

S E T

Sistema Esazione Imposte

Imposta Comunale sugli Immobili

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Imposta Comunale sugli Immobili
AUTORE	Cad It
VERSIONE DEL	02.11.2011
NOME DEL FILE	T:\EIP\DOC>manuali\ICI\ici.doc
MODELLO IMPIEGATO	CADITOPE.DOT
DATA DI CREAZIONE	10/12/2003
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Innovazioni normative del 2008	2
1.2	L'anagrafe.....	2
1.3	La stampa dei bollettini I.C.I. (avvisatura I.C.I.).....	3
1.4	La riscossione	3
1.4.1	La riscossione veloce.....	4
1.4.2	La riscossione completa.....	4
1.4.3	Stampe contabili/obliterazione bollettini.....	4
1.4.4	La riscossione dell'ICI effettuata direttamente dai Comuni	5
1.4.5	La gestione dei bollettini 'sospesi'	6
1.4.6	La riscossione dell'ICI tramite F24	6
1.4.6.1	Fornitura ai Comuni dei dati relativi alle riscossioni ICI con F24	7
1.4.7	Interrogazioni del versamento ICI.....	8
1.5	La gestione delle violazioni I.C.I.	8
1.5.1	Adempimenti previsti dal decreto del ministero delle Finanze 5 agosto 1996	9
1.6	Data entry	9
1.6.1	Tracciato per data entry ICI (VDWICIP – lungh. 440)	12
1.7	La verifica.....	14
1.8	Preparazione per data entry e controllo di quadratura	14
1.9	La fase di verifica.....	20
1.9.1	Verifica: controllo degli errori.....	20
1.9.1.1	Tabella decisionale.....	29
1.9.2	Verifica: correzione degli errori	31
1.9.3	Verifica: richiesta di quadratura	34
1.9.3.1	Correzione dei bollettini non quadrati.....	42
1.9.4	Verifica: aggiornamento archivi ICI.....	42
1.10	Flussi di colloquio con Poste Italiane	45
1.11	Incompetenze e pagamenti irregolari.....	45
1.11.1	Il versamento incompetente.....	45
1.11.2	Invio del versamento incompetente ad altra concessione.....	45
1.11.3	Stampa delle lettere di incompetenza	46
1.11.4	Impossibilità di identificazione del contribuente.....	48
1.11.5	Importo versamento diverso da somma importi degli immobili.....	48
1.11.6	Indicazione di detrazione superiore a quella consentita	48
1.12	Il versamento.....	49

1.12.1	Anno di imposta 1993.....	49
1.12.2	Anno di imposta successivo al 1993	49
1.12.3	Esempio di stampe prodotte dal giornaliero (VDEGPRO) relative ad ICI.....	50
1.13	La gestione dell'anticipazione.....	64
1.14	La rendicontazione	65
1.14.1	La rendicontazione per il 1993	65
1.14.2	Rendicontazione bollettini ICI pagati via Internet sul sito di Poste Italiane.....	65
2	FUNZIONI.....	67
2.1	Tabelle.....	67
2.1.1	Tabella 21 – Concessioni	67
2.1.2	Tabella 23 – Tributi	68
2.1.3	La gestione delle commissioni I.C.I.	70
2.1.3.1	Tabella 24 – Commissioni.....	72
2.1.3.2	Transazione GCOA – Tabella Commissioni/compensi.....	74
2.1.4	Transazione GCOM – Tabella Comuni d'Italia.....	77
2.1.4.1	Transazione GENT – Tabella Enti	79
2.1.5	Tabella 35 - Aliquote I.C.I.	86
2.2	Transazioni.....	88
2.2.1	Transazione RANI – Ricerca anagrafica ICI	88
2.2.2	Transazione GANI – Gestione anagrafica ICI.....	90
2.2.3	Transazione VISP – Riscossione allo sportello	93
2.2.4	Transazione VIMA – Riscossione manuale o di retrospello	95
2.2.5	Transazione VICC – Riscossione a mezzo CCP.....	97
2.2.6	Transazione VIBA – Riscossione a mezzo banca.....	100
2.2.7	Transazione VICI – Gestione completa della riscossione.....	103
2.2.8	Transazione SICI – Riscossione delle violazioni ICI	108
2.2.9	Transazione RICI – Gestione bollettini sospesi.....	113
2.2.10	Transazione AICI – Annullamento versamenti ICI	116
2.2.11	Transazione SOSI – La dichiarazione sostitutiva ICI.....	117
2.2.12	Transazione IMIC – Interrogazione dei dati contabili	119
2.2.13	Transazione IICI – Interrogazione dei versamenti.....	121
2.2.14	Transazione LOPN – Lista movimenti operatori.....	124
2.2.15	Transazione VINC – Ricezione versamento incompetente da altra concessione.....	124
2.2.16	Transazione IF24 – Gestione flussi F24/ICI	130
2.2.17	Transazione TF24 – Gestione flussi F24/ICI.....	135
2.2.18	Transazione PF24 – Prenotazione multipla flussi F24/ICI	137
2.2.19	Transazione GANT – Gestione degli acconti ICI.....	139

2.2.20	Transazione IANT – Interrogazione acconti ICI	140
2.2.21	Transazione IRFI – Interrogazione riepiloghi ICI filtrata	143
2.2.22	Transazione IRII – Interrogazione riepiloghi per anno d'imposta	146
2.2.23	Transazione IRVI – Interrogazione rettifiche di versamento	148
2.2.24	Transazione IRIY – Interrogazione riepiloghi ICI	151
2.2.25	Transazione VRIY – Variazione riepiloghi ICI.....	153
2.2.26	Transazione IFLU – Interrogazione flussi.....	155
2.2.27	Transazione RECI – Prenotazione per flusso di rendicontazione ICI	161
2.3	Elaborazioni batch	164
2.3.1	Produzione del flusso per l'avvisatura I.C.I. (jcl VDEDI15)	164
2.3.2	Flussi di colloquio con Poste Italiane	168
2.3.2.1	Protocollazione del flusso 'Rendicontazione Analitica' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI1G)	168
2.3.2.2	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione analitica' da Poste (jcl EIEGI2G)	169
2.3.2.3	Ricezione del flusso 'Saldi e Movimenti' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI3G)	172
2.3.2.4	Ricezione del flusso 'Eccezioni' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI4G).....	173
2.3.3	Creazione flusso di rendicontazione ICI (jcl VDESICI)	175
2.3.4	Dimensionamento flussi rendicontazione ICI per invio tramite canale Entratel (jcl VDEDINI)	176
2.3.5	Stampa delle lettere di incompetenza (jcl VDEDI37)	177
2.3.6	Rendicontazione mensile delle somme riscosse ICI violazioni (jcl VDEDISA)	180
2.3.7	L'acquisizione dei versamenti ICI effettuati tramite F24 (jcl VDEDI04)	182
2.3.8	L'acquisizione dei versamenti ICI da procedura Pagonet (jcl EIEGI5R).....	183
2.3.9	Stampa statistica per i Comuni (jcl VDEDI72)	184
2.3.10	Produzione di file e stampa analitica dei bollettini ICI (jcl VDEDI65)	186
2.3.11	Produzione di file formato Excel dei bollettini ICI per i Comuni (jcl VDEDI64)	189
2.3.11.1	Tracciato per la fornitura dei dati dei bollettini (lung. 200).....	190
2.3.12	Rendicontazione bollettini ICI pagati via Internet sul sito di Poste Italiane (jcl EIEGI0R).....	192
2.3.13	Produzione di flusso e stampa dei bollettini provenienti da F24/ICI (jcl VDJD165)	193
2.3.14	Stampa dei versamenti F24/ICI (jcl VDEDI68)	195
2.3.15	Produzione del flusso delle riscossioni ICI per il contributo dello 0,8 per mille (jcl VDEDI77)	197
2.3.16	Caricamento dell'anticipazione (jcl VDEDIB1).....	199
2.3.17	Ripartizione degli interessi maturati sul c/c postale (jcl VDEAICC).....	201

2.3.18	Creazione flusso di rendicontazione ICI ad uso della procedura web RENDIWEB (jcl VDERWEB).....	204
2.4	Tabulati	207
2.4.1	Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione ICI/VIOLAZIONI/ISCOP da Poste (jcl EIEGI1G)	207
2.4.2	Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione analitica’ da Poste (jcl EIEGI2G)...	208
2.4.3	Ricezione del flusso ‘Saldi e Movimenti’ e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI3G)	215
2.4.4	Ricezione del flusso ‘Eccezioni’ e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI4G).....	217
3	ALLEGATI.....	218
3.1	Censimento delle transazioni in tabella 03.....	218
4	ALLEGATI.....	219
4.1.1	File in formato Excel delle informazioni relative al flusso ‘Saldi e Movimenti’ (jcl EIEGI3G)	219
4.1.2	File in formato Excel delle informazioni relative al flusso ‘Eccezioni’ (jcl EIEGI4G).....	220
5	REVISIONI.....	222

1 INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ha apportato sostanziali modifiche alla normativa vigente in tema di finanza locale ed, in particolare, di tributi dovuti ai comuni. La norma ha, tra l'altro, contestualmente soppresso l'imposta sull'Incremento di Valore degli Immobili (INVIM) ed istituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.).

La nuova imposta è dovuta per anno solare e deve essere versata in due rate.

L'aliquota è unica per ciascun comune e deve essere compresa tra un minimo del 4 per mille e un massimo del 6 per mille (aumentabile al 7 per particolari esigenze di bilancio). Il comune deve provvedere, con delibera della giunta, a determinarne la misura ed a darne comunicazione all'agente della riscossione (art.18).

La riscossione dell'Imposta Comunale Immobili è demandata all'agente della riscossione competente per territorio che ne incassa l'importo.

Il contribuente deve effettuare il versamento a mezzo versamento diretto che può avvenire allo sportello della concessione, o con bollettino di c/c postale (art. 10 comma 3) sull'apposito conto intestato all'agente della riscossione (decreto del ministero delle Finanze 12 maggio 1993).

In caso di contitolarità dell'immobile vanno effettuati tanti versamenti quanti sono i contitolari, ciascuno dei quali versa per la propria quota.

La commissione spettante all'agente della riscossione non è in misura percentuale fissa, ma si configura nel modo seguente:

minimo di € 1,81	fino a 180,76
1 %	da 180,77 a 5.164,57
massimo di € 51,65	oltre i 5.164,57

ed è a carico di:

erario e comune	anno 1993	art. 18
comune	anni successivi	art. 10

I termini per i versamenti da parte dei contribuenti sono:

acconto (90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso del primo semestre)	anno 1993	1 - 19 Luglio	art. 10
	anni successivi	 mese di Giugno	art. 10
saldo	anno 1993	1 - 15 Dicembre	art. 18
	anni successivi	1 - 20 Dicembre	art. 10

Con decreto del Ministero delle Finanze, di concerto con i Ministri dell'Interno, del Tesoro e delle Poste e Telecomunicazioni, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono state stabilite le modalità tecniche per la riscossione dell'I.C.I..

L'agente della riscossione effettua il quietanzamento apponendo il timbro per quietanza (anche con mezzi meccanici), la data e la firma, sia sulla "ricevuta di versamento", da restituire al contribuente, che sul "certificato di accreditamento" che deve essere conservato per 10 anni.

Per il versamento in conto corrente postale è stato istituito un unico conto per ciascun agente della riscossione dedicato esclusivamente alla riscossione dell'I.C.I. e la stessa amministrazione postale provvede al quietanzamento, trasmettendone gli estremi (CH52) all'agente della riscossione che deve provvedere alla loro quadratura e contabilizzazione.

Per l'anno 1993, con la sola esclusione delle Province di Trento e di Bolzano, il conto è vincolato a favore del Ministero del Tesoro (art. 3).

Il versamento può avvenire anche presso aziende di credito, purché convenzionate con gli agenti della riscossione.

Poiché la prova del pagamento e la determinazione del giorno in cui esso è stato eseguito (data certa) sono fornite esclusivamente dal timbro per quietanza dell'agente della riscossione (art. 4) le aziende di credito che

si avvalgono di questa facoltà, devono trasmettere all'agente della riscossione competente, i bollettini completi nelle due parti. Sarà cura dell'agente della riscossione restituire la ricevuta debitamente quietanzata. Gli agenti della riscossione devono provvedere a far stampare a proprie spese un numero di moduli tale da assicurarne la disponibilità gratuita per i contribuenti (presso i propri sportelli e le agenzie di quelle aziende di credito che sono convenzionate), nonché la fornitura gratuita all'amministrazione delle Poste (art. 5 del decreto del ministero delle Finanze 12 maggio 1993).

1.1 Innovazioni normative del 2008

I più recenti riferimenti normativi, adottati dalla fine del 2007, sono:

- l'articolo 1, comma 5, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 inserisce il comma 2-bis dell'art. 8 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, che stabilisce che *“dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'articolo 5. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.”*
- la Risoluzione n. 1 del 31 gennaio 2008 del Dipartimento per le politiche fiscali, Ufficio per il Federalismo fiscale, del Ministero dell'economia e delle finanze chiarisce alcuni quesiti relativi all'ulteriore detrazione per l'abitazione principale prevista dal comma 2-bis dell'art. 8 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504
- il decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 3 aprile 2008 approva il nuovo modello di bollettino di conto corrente postale per il versamento dell'ICI e stabilisce l'apertura di più conti correnti postali per ciascun comune competente.

1.2 L'anagrafe

L'archivio anagrafico I.C.I. (VDTICAR) viene alimentato solamente attraverso la fase di riscossione, in particolare, dalla transazione di riscossione completa VICI, dal momento che le transazioni cosiddette “veloci” non prevedono la gestione dell'anagrafe. Se queste ultime vengono utilizzate, sarà solamente durante la successiva fase di perforazione completa dei dati che verrà eseguito, da una specifica elaborazione batch, anche l'aggiornamento dell'archivio anagrafico.

Durante l'esecuzione della transazione VICI, alla valorizzazione del codice fiscale, in prima battuta viene ricercata l'anagrafica sull'archivio VDTICAR. Se essa non viene reperita, viene effettuato l'accesso all'archivio anagrafico della concessione, VDTANAR, e lì ricercata. Se l'esito della ricerca è positivo, le informazioni, una volta confermata l'operazione, vengono inserite nell'anagrafe I.C.I.. Nel caso in cui nell'archivio anagrafico della concessione fossero presenti per lo stesso codice fiscale più codici contribuenti, il programma estrae l'anagrafica il cui codice comune coincida con quello di ubicazione dell'immobile.

L'Utente deve, inoltre, ricordare che, essendo l'anagrafica legata al versamento effettuato dal contribuente, la variazione dell'anagrafica deve essere eseguita tramite la transazione di gestione del versamento VICI.

1.3 La stampa dei bollettini I.C.I. (avvisatura I.C.I.)

L'articolo 10 del decreto legislativo dispone che per gli anni successivi al 1993, l'agente della riscossione invii dei moduli prestampati ai contribuenti ai fini di agevolarne il versamento.

Al fine di facilitare i versamenti per le rate successive, è stata prevista una fase di predisposizione bollettini a partire dall'archivio movimenti I.C.I. finale (VDTICIR).

Questi bollettini, spediti a casa del contribuente, conterranno un riferimento univoco al contribuente stesso, consentendo il risparmio della digitazione dell'anagrafica in fase di data entry od in fase di riscossione.

Per attivare questa funzione è necessario richiedere l'esecuzione del job VDEDI15.

Al termine di questa elaborazione si otterranno i bollettini prestampati oppure il flusso sequenziale da fornire alla società che si occuperà della stampa, nonché la creazione dell'archivio Richiami I.C.I. (VDTICRR) con i dati che l'Utente ha scelto di stampare sui bollettini.

A partire dal versamento dell'acconto ICI dell'anno di imposta 2009, l'avvisatura ICI ai contribuenti viene effettuata da Equitalia Servizi. A tal fine l'agente della riscossione deve predisporre ed inviare un flusso di stampa contenente le informazioni relative ai contribuenti che nell'anno precedente abbiano effettuato almeno un versamento tramite bollettino postale.

Il tracciato (lungh. 250) utilizzato per l'invio dei dati è il seguente:

nome campo	Lungh.	da	a	tipo	contenuto
CFIS	016	001	016	AN	Codice fiscale
ZINT	035	017	051	AN	Cognome e nome
ZIND	035	052	086	AN	Indirizzo
CCAP	005	087	091	N	Cap
ZCOM	030	092	121	AN	Località
FILLER	013	122	134	AN	blank
CCAPIMM	005	135	139	N	Cap del comune ubicazione dell'immobile
ZCOMIMM	025	140	164	AN	Descrizione del comune ubicazione dell'immobile
ZPRO	003	165	167	AN	Sigla provincia del comune ubicazione dell'immobile
DIMP	004	168	171	N	Periodo di imposta
CCOM	006	172	177	N	Codice comune ubicazione dell'immobile
CCONCES	003	178	180	N	Codice concessione
NCCP	008	181	188	N	Numero conto corrente postale del comune
FILLER	008	189	196	AN	blank
CCONC	003	197	199	N	Codice concessione
CCENTRO	003	200	202	N	Codice centro
FILLER	036	203	238	AN	blank
NPRGRIC	010	239	248	N	Numero progressivo richiamo
RIMCCIN	002	249	250	N	Codice controllo del progressivo richiamo

1.4 La riscossione

La fase della riscossione prevede due diverse possibilità di acquisizione dei dati:

- una serie di transazioni, cosiddette “veloci” (VISP, VIMA, VIBA, VICC), che l'Operatore può utilizzare nei casi in cui, data l'affluenza dei contribuenti agli sportelli della concessione, è essenziale privilegiare la velocità di quietanzamento rispetto all'esigenza di completezza immediata dei dati. Si tratta di transazioni semplificate che presuppongono un successivo completamento dei dati e che servono a contabilizzare gli importi riscossi, ai fini della chiusura di cassa giornaliera;

- una transazione di gestione completa del versamento (VICI), sia per quanto riguarda i dati contabili, quelli informativi, nonché quelli anagrafici.

1.4.1 La riscossione veloce

Le situazioni possibili sono:

- il contribuente si presenta a versare allo sportello dell'agente della riscossione
- il contribuente versa in posta sul conto corrente intestato all'agente della riscossione
- il contribuente versa a mezzo banca.

L'Operatore deve provvedere all'assunzione dei dati operando in modo tale da rendere più agevole il controllo e la quadratura dei versamenti.

In questa fase l'identificazione del bollettino per mezzo di un numero, sia esso già prestampato, o attribuito dalla concessione, timbrato o scritto a mano, consente la contabilizzazione e la quadratura per dettaglio del singolo certificato di allibramento ed è di aiuto nell'individuazione del bollettino nel caso in cui se ne presenti la necessità.

Le transazioni "veloci" aggiornano esclusivamente l'archivio dei dati contabili, VDTICCR, mentre l'aggiornamento dell'archivio ICI completo, VDTICIR, e di quello anagrafico ICI, VDTICAR, è demandato alla fase di completamento delle informazioni.

1.4.2 La riscossione completa

La riscossione completa può essere raggiunta o con il completamento dei dati a conclusione della fase di data entry, una volta eseguite le transazioni di riscossione veloce, oppure mediante la transazione di gestione completa del versamento VICI, che aggiorna non solo l'archivio di passaggio dei dati contabili (VDTICCR), ma anche quelli degli informativi (o completo) VDTICIR e anagrafico VDTICAR.

1.4.3 Stampe contabili/obliterazione bollettini

La procedura permette, relativamente alle transazioni di riscossione VISP e VICI, e per quest'ultima solo per tipo riscossione (S) Sportello, di ottenere in tempo reale due funzioni di stampa in alternativa e precisamente¹:

- stampa della "contabile";
- obliterazione del bollettino postale I.C.I..

Stampa della contabile

In fase di conferma dell'operazione di versamento veloce (VISP) e di quella completa (VICI) con tipo di riscossione S, la procedura automaticamente emette in stampa il seguente documento:

¹ La duplice possibilità di stampa è legata al valore assunto dal 3° indicatore del Driver nella transazione GTER: 1 = stampa della contabile, 2 = obliterazione con inserimento del bollettino in verticale, 3 = obliterazione con inserimento del bollettino in orizzontale.

CONCESSIONE DI	:	XXXXXXXXXX
DIPENDENZA	:	1
DATA VERSAMENTO	:	01/06/1993
RATA I.C.I.	:	93/1
NUMERO BOLLETTINI	:	4 PER L. *****1.850.000
OPERATORE	:	LAMB
NUM. OPERAZIONI DA	:	69 A 72

Tutti i dati esposti sono relativi all'operatore che ha effettuato le operazioni di versamento allo sportello.

Obliterazione del bollettino

In fase di conferma del versamento completo tramite la transazione (VICI), e solo per tipo riscossione S (sportello), la procedura chiede l'inserimento del bollettino postale I.C.I. nella stampante relativa, e automaticamente scrive su entrambi i lati (per contribuente e agente della riscossione) le informazioni identificative.

In particolare:

la concessione è quella relativa all'operatore che ha effettuato le operazioni, la data è quella del versamento allo sportello, l'importo ed il numero operazioni sono riferite all'importo versato ed al numero attribuito dalla procedura all'operazione (del cassiere).

CONC. 122
VERONA
17/06/93
OP. 40
1601000

1.4.4 La riscossione dell'ICI effettuata direttamente dai Comuni

Per ottemperare alle disposizioni della Legge 446/97 (legge Ronchi) che conferisce ai comuni la facoltà di effettuare direttamente la riscossione per alcune tipologie di servizi, è stata approntata una copy (VDWGCOM), che dovrà essere implementata e mantenuta dall'Utente, nella quale devono essere elencati i codici provincia/comune dei Comuni della concessione che hanno optato per l'autogestione della riscossione ICI e che, pertanto, produrrà l'effetto di controllare che le riscossioni per tali Comuni non vengano incassate dall'agente della riscossione.

La copy VDWGCOM deve essere personalizzata secondo le seguenti indicazioni:

<i>da colonna</i>	<i>a colonna</i>	<i>valorizzazione</i>
01	02	codice servizio (per l'ICI va indicato IC)
03	08	codice provincia comune
09	16	data fine gestione del servizio da parte dell'agente della riscossione (formato ssaammgg)
17	24	data fine gestione autonoma del comune (valorizzata a 99999999)

I controlli effettuati sono:

- viene bloccato il tentativo di incasso allo sportello per uno dei comuni che si autogestiscono;

- in caso di una riscossione mediante CCP viene data la seguente segnalazione non bloccante: *“attenzione: comune che autogestisce l’incasso invio per continuare”*;
- nel caso di acquisizione dei dati da perforazione viene data sempre una segnalazione non bloccante nelle stampe del programma VDPDI05;
- nella fase batch del giornaliero, per questo tipo di incassi non viene trattenuta la commissione se il tipo versamento è SPORTELLO/BANCA/MANUALE.

1.4.5 La gestione dei bollettini ‘sospesi’

E’ sempre consigliabile provvedere sempre all’acquisizione dei cosiddetti bollettini ‘sospesi’, cioè di quei bollettini privi dell’indicazione del comune dell’immobile.

Infatti, a causa della mancanza del dato, tali bollettini non vengono versati alla chiusura della decade, anche se viene creato un riepilogo provvisorio identificato da un codice provincia/comune fittizio e ne viene data evidenza anche sulla distinte cartacee.

Se in un momento successivo viene reperito il comune dell’immobile, il versamento acquisito parzialmente può essere implementato. L’operazione, eseguibile con la transazione RIC1, provoca:

- l’annullamento logico del versamento ‘sospeso’
- la decurtazione degli importi del bollettino dal riepilogo fittizio
- l’inserimento di un nuovo incasso in archivio in data contabile uguale al giorno dell’operazione di completamento.

Il codice fittizio del comune (ad esempio ‘99998’) dovrà essere censito in tabella Comuni d’Italia (transazione GCOM) avvalorando i campi Codice Catastale e Codice Belfiore con ‘SOSP’.

1.4.6 La riscossione dell’ICI tramite F24

Funzionalità a richiesta

L’Imposta comunale sugli immobili può essere versata dai contribuenti per tutti i comuni mediante modello F24, sia con modalità telematiche che presso banche, Poste Italiane e agenti della riscossione. Solo per i comuni che ne hanno deliberato l’istituzione, con le stesse modalità può essere versata anche l’Imposta di Scopo (ISCOP).

Con Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 3 gennaio 2003² è stata comunicata l’adozione di un unico modello F24 per i Versamenti unificati, che i contribuenti possono utilizzare a decorrere dal 1° marzo 2003, purché il comune beneficiario del versamento abbia stipulato apposita convenzione con l’Agenzia delle Entrate.

A seguito dell’introduzione nel 2003 del nuovo modello di pagamento F24, sono stati istituiti appositi codici tributo per il versamento dell’ICI da parte del contribuente:

3901	Imposta comunale sugli immobili (ICI) per l’abitazione principale
3902	Imposta comunale sugli immobili (ICI) per i terreni agricoli
3903	Imposta comunale sugli immobili (ICI) per le aree fabbricabili
3904	Imposta comunale sugli immobili (ICI) per gli altri fabbricati

² Circolare Ascotributi n. 21 del 20.01.2003.

3906	Imposta comunale sugli immobili – Interessi
3907	Imposta comunale sugli immobili – Sanzioni

E per l'Imposta di scopo:

3926	Imposta di scopo
3927	Imposta di scopo – Interessi
3928	Imposta di scopo – Sanzioni

Per consentire all'agente della riscossione di accettare presso i propri sportelli il versamento dell'imposta comunale sugli immobili tramite modello F24/ICI, è stata predisposta un'apposita gestione, rientrante nel pacchetto 'Versamenti unificati'.

1.4.6.1 Fornitura ai Comuni dei dati relativi alle riscossioni ICI con F24

Le somme relative all'ICI, incassate con modello F24, vengono quotidianamente riversate alla Struttura di Gestione, la quale quotidianamente le elabora (DATA RIPARTIZIONE), sia che si tratti di importi a debito che di importi a credito, ed attribuisce ai Comuni destinatari le somme spettanti.

In una stessa giornata (DATA RIPARTIZIONE) possono essere effettuate più elaborazioni, che in tal caso si diversificano tramite un progressivo nell'ambito della data di ripartizione.

Una stessa data di ripartizione può riguardare deleghe riversate dagli intermediari in giornate diverse (DATA BONIFICO).

I dati di dettaglio relativi alle somme a debito e a credito riportate nelle righe del modello F24 e i dati contabili relativi al riversamento di tali somme sono contenuti in un flusso informativo che il Comune provvede a scaricare collegandosi al sito SIATEL.

Il flusso contiene i dati di ciascun comune, registrati su diversi tipi record organizzati in blocchi logici ordinati per data di ripartizione e data bonifico.

Il flusso di ogni comune è composto da record versamenti (tipo record G1) seguiti da record contabili, che possono essere di quattro tipi:

- accrediti disposti (tipo record G2) per operazioni di accredito
- recuperi (tipo record G3) per eventuali recuperi di saldi negativi
- anticipazioni (tipo record G4) di saldi negativi
- identificazione accredito (tipo record G5).

Per una stessa data ripartizione e data bonifico, i record di tipo G2, eventualmente seguiti da record di tipo G3, sono in alternativa con i record di tipo G4.

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
A1	inizio fornitura	Dati identificativi della fornitura e identificativo del file
G1	versamento	Dati analitici del versamento dell'imposta indicato dal contribuente in un rigo del modello F24
G2	accredito disposto	Dati contabili dell'operazione di accredito inviata a Banca d'Italia
G3	recupero saldi negativi	Dati contabili delle operazioni di recupero a fronte di saldi negativi
G4	anticipo fondi di bilancio	Dati contabili degli importi in anticipo sui fondi di bilancio
G5	identificazione accredito	Identificativo (CRO) dell'operazione di accredito comunicata dalla Banca d'Italia
G9	annullamento delega	versamento annullato su istanza degli intermediari

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
Z1	fine fornitura	Dati riepilogativi della fornitura.

I record sono ordinati per: *data ripartizione, progressivo ripartizione, data bonifico, progressivo delega, progressivo rigo.*

In concomitanza con l'invio del flusso, la Struttura di gestione provvede a mettere a disposizione del Comune le somme di sua spettanza.

Mediante lo strumento di gestione dei flussi e delle stampe, TDOC, fornito da Cad It, i flussi vengono resi visibili e gestibili al gestore che ha stipulato apposita convenzione con il Comune, il quale provvederà a:

- scaricare le informazioni da TDOC ad un apposito archivio dei flussi F24/ICI
- effettuare il controllo dei flussi pervenuti e la quadratura tra i bonifici eseguiti a suo favore dal comune e i flussi informativi ricevuti
- a controllo di quadratura superato, prenotare la fase elaborativa che trasforma le informazioni del flusso nel tracciato di caricamento degli archivi ICI.

1.4.7 Interrogazioni del versamento ICI

Le transazioni di interrogazione IMIC e IICI consentono la visualizzazione dei versamenti con interrogazione di due archivi diversi:

- ARCHIVIO MOVIMENTI ICI CONTABILI (VDTICCR)
con accesso per concessione, operatore, data, numero e gruppo
- ARCHIVIO MOVIMENTI ICI (VDTICIR)
con accesso per concessione, codice fiscale e anno.

1.5 La gestione delle violazioni I.C.I.

Scopo di questa parte della procedura di gestione dell'I.C.I. è permettere la gestione della riscossione di imposta o maggiore imposta, di soprattassa, di pena pecuniaria o di interessi relativi alle violazioni relative all'Imposta Comunale sugli Immobili.

Le particolarità previste dal Decreto del ministero delle finanze 5 agosto 1996, infatti, costringono ad individuare un tipo di riscossione che non riguarda più il tributo normale ICI, ma gli importi liquidati per le violazioni e cioè le imposte/maggiori imposte liquidate, le soprattasse, le pene pecuniarie e gli interessi.

Le transazioni create per far fronte a tali adempimenti sono analoghe a quelle normali di riscossione, salvo per le differenze che derivano dalla natura stessa dei tributi da riscuotere, per la necessità di tenere distinte le riscossioni da quelle normali e per la necessità di acquisire i dati necessari a tutti gli adempimenti successivi che sono relativi alle sole violazioni.

Nel caso delle transazioni veloci la diversità deriva dall'utilizzo di un diverso codice di transazione (i campi della mappa sono uguali) e dalle successive elaborazioni batch che provvedono agli specifici adempimenti, mentre la transazione completa si differenzia per la necessità di caricare gli estremi del provvedimento dell'ufficio e gli importi sotto voci diverse (non più il tipo di immobile, ma imposta/maggiore imposta, soprattassa, pena pecuniaria ed interessi).

1.5.1 Adempimenti previsti dal decreto del ministero delle Finanze 5 agosto 1996

Gli agenti della riscossione devono (Art. 2, comma 2) provvedere a far stampare, a proprie spese, un congruo numero di moduli, a fornirne gratuitamente i comuni compresi nella propria circoscrizione e ad assicurarne la disponibilità gratuita presso i propri sportelli.

Nel caso di riscossione presso gli sportelli (Art. 3, comma 1) l'agente della riscossione deve:

- apporre il timbro per quietanza (anche mezzi meccanici), con data e firma, sulla <ricevuta di versamento>
- conservare il <certificato di accreditamento> dopo avervi apposto data di incasso e firma.

Inoltre, l'agente della riscossione (Art. 4, comma 1) deve:

- registrare su supporti magnetici i dati risultanti da ciascun modulo di versamento, ivi compresa la data di pagamento presso gli sportelli dell'agente della riscossione medesimo oppure presso gli uffici postali, specificando, in quest'ultimo caso, anche la data in cui è pervenuta la comunicazione dell'accREDITAMENTO
- salvo quanto disposto in merito ai già rurali, eseguire il riversamento in favore del comune indicato sul modulo, delle somme riscosse al netto della commissione spettante;
- eseguire il riversamento, in favore del comune indicato sul modulo e dello Stato, delle somme riscosse per fabbricati già rurali;
- inviare al comune interessato, entro i primi 10 giorni di ogni mese, su supporto cartaceo e, ove il comune ne faccia richiesta, su supporto magnetico, elenchi contenenti, distintamente per ogni provvedimento di liquidazione:
 - l'indicazione delle somme riscosse direttamente allo sportello nel corso del mese precedente o per le quali è pervenuta comunicazione di accREDITAMENTO nel corso da parte dell'ufficio postale
 - l'indicazione della commissione trattenuta e degli estremi del riversamento in favore del comune o, per l'ICI 1994 relativa ai fabbricati già rurali, in favore del comune e dello Stato.

Per l'inoltro al Ministero delle finanze (Art. 4, comma 2), nonché al Consorzio ANCI/CNC per la fiscalità locale, dei dati con istruzioni del predetto Ministero saranno stabilite la tipologia dei dati da trasmettere, le specifiche tecniche, le modalità ed i termini.

L'obbligo di utilizzare i modelli approvati con il (Art. 5), con le modalità ivi indicate, vige per i provvedimenti di liquidazione emessi a decorrere dal quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto stesso sulla Gazzetta Ufficiale (1 novembre).

1.6 Data entry

I versamenti sottoposti alla fase di data entry devono essere quadrati con quelli contabilizzati e richiedono, perciò un successivo controllo.

L'individuazione del versamento e del relativo bollettino, data la numerosità delle riscossioni da effettuare, diventa estremamente laboriosa quando non si sia provveduto ad organizzare il lavoro prima dell'invio dei bollettini al data entry.

E' opportuno che i diversi pacchi di bollettini vengano contrassegnati con una matrice standardizzata che ne rispecchi il contenuto, e cioè che contenga le indicazioni relative a:

Concessione	Quando siano presenti più concessioni
Operatore	Operatore che ha quietanzato (nei casi in cui la transazione sia posta in essere da altro operatore)
Data dell'operazione	Data di contabilizzazione dell'operazione
Tipo di riscossione	I pacchi devono essere separati per tipo di riscossione e cioè: <ul style="list-style-type: none"> – sportello – manuale (retrospartello)

- ccp
- banca

Gruppo (pacco)	Numero attribuito dalla procedura al gruppo
ABI/CAB	Nel caso di tipo riscossione a mezzo banca, per identificare l'istituto di credito
Data CH 52	In caso di riscossione a mezzo CCP
Data di versamento	Data di pagamento la cui indicazione diventa importante quando il tipo di pagamento non è allo sportello.
Importo totale del gruppo (pacco)	Importo sul quale il data entry effettua i suoi controlli.

La matrice può essere unificata ed assumere la seguente forma:

TIPO RISCOSSIONE	
CONCESSIONE	
OPERATORE	
DATA OPERAZIONE	
GRUPPO	
ABI/CAB	
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	

oppure assumere forme diverse in relazione al tipo di riscossione:

TIPO RISCOSSIONE	SPORTELLLO
CONCESSIONE	
OPERATORE	
DATA OPERAZIONE	
GRUPPO	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	

TIPO RISCOSSIONE	MANUALE
CONCESSIONE	
OPERATORE	
DATA OPERAZIONE	
GRUPPO	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	

TIPO RISCOSSIONE	CCP
CONCESSIONE	
OPERATORE	
DATA OPERAZIONE	
GRUPPO	
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	

TIPO RISCOSSIONE	BANCA
CONCESSIONE	
OPERATORE	
DATA OPERAZIONE	
GRUPPO	
ABI/CAB	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	

L'ultima riga è a disposizione per aggiungere ulteriori informazioni, ad esempio per indicare il tipo di contabilizzazione, in questo caso nella fase di data entry il campo inerente la contabilità, verrà impostato a 1 (per aggiornamento dati parziali) o 2 (per aggiornamento dati totali).

1.6.1 Tracciato per data entry ICI (VDWICIP – lungh. 440)

Si ricorda che l'obbligatorietà dei campi del tracciato è decisa tramite una tabella decisionale VDWDI05 (vedi paragrafo 'La fase di verifica').

nome campo	Lung.	da	a	tipo	contenuto
COPEAGG	1	1	1	AN	Tipo operazione di aggiornamento. Valori ammessi: I – inserimento V – variazione C – cancellazione.
NPRGAGG	9	2	10	N	Progressivo per aggiornamento. In caso di inserimento, il campo non deve essere valorizzato, dal momento che la numerazione dei record viene effettuata dal programma. Può essere valorizzato in caso di correzione del file sequenziale precedentemente elaborato ed identifica il record che si desidera annullare o variare.
CCONCES	5	11	15	N	Codice concessione.
COPR	8	16	23	AN	Codice operatore.
DOPE	6	24	29	N	Data di registrazione dell'operazione.
SRIS	1	30	30	AN	Tipo riscossione. Valori ammessi: 1 – sportello 2 – c/c postale 3 – manuale (retrospostello) 4 – banca.
NGRU	7	31	37	N	Numero gruppo. AmMESSo solo se SRIS = 2/3/4.
CABI	5	38	42	N	Codice ABI.
CCAB	5	43	47	N	Codice CAB.
NPRGRIC	11	48	58	N	Numero progressivo di richiamo. Inizialmente utilizzato nella gestione dei bollettini prestampati, il campo può essere valorizzato con il numero di quietanza, che in tal modo verrà salvato in archivio.
SPRG	1	59	59	AN	Tipo progressivo richiamo. Valori ammessi: 1 – numero manuale 2 – numero prestampato.
DVER	6	60	65	N	Data di contabilizzazione del bollettino. E' la data che viene utilizzata per il calcolo del versamento della decade.
DCH52	6	66	71	N	Data del modello CH52. Solo per ccp.
DBOL	6	72	77	N	Data del bollettino. Solo per ccp.
NBOL	7	78	84	N	Numero bollettino. Solo per ccp.
ZCOGN	25	85	109	AN	Cognome.
ZNOME	25	110	134	AN	Nome.
ZIND	30	135	164	AN	Indirizzo del contribuente.
CCAP	5	165	169	N	CAP dell'indirizzo del contribuente.
ZCOM	25	170	194	AN	Descrizione del comune del contribuente.
ZPRO	3	195	197	AN	Sigla della provincia.
CCOMIMM	6	198	203	N	Codice provincia/comune dell'immobile.
ZCOMIMM	25	204	228	AN	Descrizione del comune dell'immobile.
CCAPIMM	5	229	233	N	CAP del comune dell'immobile.

nome campo	Lung.	da	a	tipo	contenuto
CFIS	16	234	249	AN	Codice fiscale del contribuente.
NFAB	4	250	253	N	Numero dei fabbricati.
DIMP	2	254	255	N	Anno di imposta.
NRAT	1	256	256	N	Rata. Valori ammessi: 1 – acconto 2 – saldo 3 – unica soluzione.
ITERAGR	10	257	266	N	Importo terreni agricoli.
IAREFAB	10	267	276	N	Importo aree fabbricabili.
IABIPRI	10	277	286	N	Importo abitazione principale.
IALTFAB	10	287	286	N	Importo altri fabbricati.
IDETPRI	8	297	304	N	Detrazione per abitazione principale.
IIMPBOL	11	305	315	N	Importo del bollettino.
S001	1	316	316	AN	Indicatore di forzatura del codice fiscale. Valori ammessi: space – codice corretto 1 – codice errato o mancante.
S002	1	317	317	AN	Indicatore di forzatura per incompletezza. Valori ammessi: space – bollettino completo 1 – mancanza comune immobile o mancanza CAP.
S003	1	318	318	AN	Indicatore di forzatura per incompetenza. Valori ammessi: space – competente 1 – incompetente.
SSTT	1	319	319	AN	Indicatore di stato. Il campo non deve essere valorizzato. Valori gestiti dalla procedura: space – da elaborare 1 – record corretto 2 – record con segnalazione 3 – record errato.
SCON	1	320	320	AN	Indicatore di contabilizzazione. Valori ammessi: space – da non contabilizzare si utilizza nel giro di completamento della fase 1 – parziale 1 – parziale – da contabilizzare si utilizza nella fase di perforazione veloce, cioè per la sola contabilizzazione dei bollettini ai fini del versamento 2 – totale – da contabilizzare si utilizza nella fase di perforazione completa, cioè per la contabilizzazione, il versamento e la rendicontazione dei bollettini.
NPAC	4	321	324	N	Numero pacco.
SGIARUR	1	325	325	AN	Indicatore di abitazione rurale. Valori ammessi: space/0 – abitazioni non rurale 1 – abitazioni già rurale
SINDMON	1	326	326	AN	Indicatore di moneta. Valori ammessi: L – lire E – euro
FILLER	4	327	330	AN	Dato a disposizione
SVIOICI	1	331	331	AN	Indicatore di violazione ICI.

nome campo	Lung.	da	a	tipo	contenuto
					Valori ammessi: space/0 – no violazione 1 – violazione 2 – violazione già rurale 3 – ravvedimento operoso 4 – imposta di scopo 5 – imposta di scopo – ravvedimento operoso 6 – imposta di scopo – violazioni
IIMPMAG	10	332	341	N	Importo maggiore imposta
IIMPSOP	10	342	351	N	Importo soprattassa
IIMPPEN	10	352	361	N	Importo pena pecuniaria
IIMPINT	10	362	371	N	Importo interessi
NPROLIQ	9	372	380	AN	Identificativo del provvedimento di liquidazione
DPROLIQ	8	381	388	N	Data del provvedimento di liquidazione (nella forma SSAAMMGG)
DDEC	3	389	391	N	Decade (nel formato GMM)
IDETULT	8	392	399	N	Ulteriore detrazione per abitazione principale a carico dello Stato.
NCCP	12	400	411	N	Numero di c/c postale aperto per singolo comune.
IIMPONSC	11	412	422	N	Imponibile per il calcolo dell'imposta di scopo.
IDETRASC	8	423	430	N	Detrazione per l'imposta di scopo.
IRIDUZSC	8	431	438	N	Riduzione per l'imposta di scopo.
FILLER	2	439	440	AN	Dato a disposizione

1.7 La verifica

Il controllo dei dati caricati in sede di riscossione e di quelli da data entry risponde alla necessità di verifica della corrispondenza degli uni con gli altri, sia nel caso di quadratura bollettino per bollettino, che di quadratura per totali.

Per agevolare la fase di controllo è necessario che si stabiliscano regole di comportamento che permettano di seguire le diverse fasi operative con il minimo impegno possibile.

Obiettivo è mettere gli operatori di controllo in condizione di provvedere a:

- preparare i pacchi per il data entry
- verificare i pacchi al rientro dal data entry
- richiedere l'elaborazione dei flussi pervenuti
- controllare l'elaborazione
- correggere gli errori
- riciclare le correzioni
- richiedere la quadratura
- correggere i bollettini non quadrati
- riciclare le correzioni
- richiedere l'aggiornamento degli archivi ICI e il riepilogo pacchi non archiviati

1.8 Preparazione per data entry e controllo di quadratura

La preparazione dei pacchi per l'invio al data entry, è un'attività che deve essere svolta dal cassiere per gli incassi allo sportello e da altri operatori o dall'ufficio centrale per le restanti tipologie di riscossione.

Le modalità di preparazione sono comunque analoghe e differiscono tra loro per la presenza o meno di alcune informazioni da indicare sulla matrice che va posta sul pacco di bollettini omogenei tra loro per:

TIPO RISCOSSIONE
 CONCESSIONE
 OPERATORE
 DATA OPERAZIONE
 GRUPPO
 ABI/CAB
 DATA CH 52

Poiché qualsiasi pacco di bollettini predisposto per l'invio al data entry deve trovare corrispondenza nella lista movimenti operatori, è indispensabile l'ausilio delle stampe prodotte dall'elaborazione giornaliera VDEGOPR. Tale job aggiorna infatti l'archivio delle quadrature (VDTICQR) con un record con chiave CONCESSIONE, OPERATORE, DATA OPERAZIONE, TIPO RISCOSSIONE, GRUPPO, ABI E CAB (o CH52) e un totale. Tale record verrà 'fleggato' alla conclusione della fase di quadratura, quando i bollettini verranno caricati da data entry.

La lista movimenti operatori ottenuta dopo il batch riporta le medesime informazioni di quella on-line (LOPR), con l'unica differenza che è disponibile per l'ufficio il giorno successivo.

E' invece sempre auspicabile che i pacchi dei bollettini vengano predisposti in giornata in modo da far corrispondere la loro quadratura alle rilevazioni contabili.

E' necessario ora esaminare in dettaglio il comportamento da tenere per la preparazione delle matrici che servono per inviare alla registrazione i bollettini.

ESEMPIO

Nel caso proposto vengono esaminati i movimenti caricati (utilizzando diverse transazioni) da due diversi operatori operanti nella medesima concessione.

La situazione è la seguente:

Concessione	Sportello	Operatore
VERONA	VERONA SEDE	ALEX
	SOAVE	LAMB

VERONA SEDE

CONCESSIONE DI VERONA

* LISTA MOVIMENTI OPERATORE * ALEX

DEL 2.06.93

PAG. 1

N.OP.	CONTRIBUENTE	TIPO	S/C	BOLLETTARIO	N.QUIET	IMPORTO	S	A
1	00000 000000000000 00	VIMA	M			500.000		
2	00000 000000000000 00	VIMA	M			1.766.000		
3	00000 000000000000 00	VIMA	M			1.553.000		
4	00000 000000000000 00	VIMA	M			100.000		
5	00000 000000000000 00	VISP	S			550.000		
6	00000 000000000000 00	VISP	S			300.000		
7	00000 000000000000 00	VISP	S			95.000		
8	00000 000000000000 00	VISP	S			175.000		
9	00000 000000000000 00	VIBA	B	3500	11230	700.000		
10	00000 000000000000 00	VIBA	B	3500	11250	800.000		
11	00000 000000000000 00	VIBA	B	3500	11250	1.900.000		
12	00000 000000000000 00	VIBA	B	3500	11250	400.000		
13	00000 000000000000 00	VICC	C			180.000		
14	00000 000000000000 00	VICC	C			200.000		
15	00000 000000000000 00	VICC	C			60.000		
16	00000 000000000000 00	VICC	C			100.000		
17	00000 000000000000 00	VICC	C			200.000		
18	00000 000000000000 00	VICC	C			140.000		
19	00000 000000000000 00	VICC	C			210.000		
20	00000 000000000000 00	VICC	C			160.000		
21	00000 000000000000 00	VICC	C			1.111.000		
TOTALE VERSAMENTI :						11.200.000		
TOTALE VERSAMENTI NON CONTABILIZZATI :						0		

SOAVE

CONCESSIONE DI VERONA * LISTA MOVIMENTI OPERATORE * LAMB DEL 2.06.93 PAG. 2

N.OP.	CONTRIBUENTE	TIPO	S/C	BOLLETTARIO	N.QUIET	IMPORTO	S
1	00000 000000000000 00	VIMA	M			25.000.000	
2	00000 000000000000 00	VIMA	M			500.000	
3	00000 000000000000 00	VIMA	M			600.000	
4	00000 000000000000 00	VIBA	B	3500		1.750.000	
7	00000 000000000000 00	VICC	C			250.000	
8	00000 000000000000 00	VICC	C			350.000	
9	00000 000000000000 00	VICC	C			200.000	
10	00000 000000000000 00	VICC	C			180.000	
11	00000 000000000000 00	VICC	C			150.000	
12	00000 000000000000 00	VISP	S			450.000	
13	00000 000000000000 00	VISP	S			400.000	
14	00000 000000000000 00	VISP	S			350.000	
15	00000 000000000000 00	VISP	S			450.000	
TOTALE VERSAMENTI :						30.630.000	
TOTALE VERSAMENTI NON CONTABILIZZATI :						0	

Si noti che le transazioni utilizzate sono quelle di caricamento veloce poichè per la transazione completa VICI, essendo i dati dei bollettini caricati già definitivi a tutti gli effetti, è escluso un loro invio al data entry.

Nelle liste proposte si può notare che ambedue gli operatori hanno usato le quattro funzioni possibili:

VISP - sportello - S
VIMA - manuale - M
VIBA - da banca - B
VICC - da ccp - C

In questo caso l'operatore **ALEX** deve predisporre le matrici con i dati seguenti:

per la funzione **VISP**

TIPO RISCOSSIONE	S
CONCESSIONE	122
OPERATORE	ALEX
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	
ABI/CAB	
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	1.120.000
NUMERO PACCO	1

per la funzione **VIMA**

TIPO RISCOSSIONE	M
CONCESSIONE	122
OPERATORE	ALEX
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	1
ABI/CAB	
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	3.919.000
NUMERO PACCO	2

per la funzione **VIBA** - nel caso proposto i bollettini sono pervenuti da diverse dipendenze della stessa banca

TIPO RISCOSSIONE	B
CONCESSIONE	122
OPERATORE	ALEX
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	0
ABI/CAB	3500 11250
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	3.100.000
NUMERO PACCO	3

TIPO RISCOSSIONE	B
CONCESSIONE	122
OPERATORE	ALEX
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	0
ABI/CAB	3500 11230
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	700.000
NUMERO PACCO	4

per la funzione **VICC**

TIPO RISCOSSIONE	C
CONCESSIONE	122
OPERATORE	ALEX
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	2
ABI/CAB	
DATA CH 52	010693
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	2.361.000
NUMERO PACCO	5

e l'operatore **LAMB**

per la funzione **VISP**

TIPO RISCOSSIONE	S
CONCESSIONE	122
OPERATORE	LAMB
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	
ABI/CAB	
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	
IMPORTO TOTALE	1.650.000
NUMERO PACCO	11

per la funzione **VIMA**

TIPO RISCOSSIONE	M
CONCESSIONE	122

OPERATORE	LAMB
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	6
ABI/CAB	
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	26.100.000
NUMERO PACCO	12

per la funzione **VIBA**

TIPO RISCOSSIONE	B
CONCESSIONE	122
OPERATORE	LAMB
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	8
ABI/CAB	3500
DATA CH 52	
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	1.750.000
NUMERO PACCO	13

per la funzione **VICC** - nel caso proposto i bollettini fanno parte di due diversi gruppi

TIPO RISCOSSIONE	C
CONCESSIONE	122
OPERATORE	LAMB
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	3
ABI/CAB	
DATA CH 52	010693
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	250.000
NUMERO PACCO	14

TIPO RISCOSSIONE	C
CONCESSIONE	122
OPERATORE	LAMB
DATA OPERAZIONE	020693
GRUPPO	9
ABI/CAB	
DATA CH 52	010693
DATA VERSAMENTO	020693
IMPORTO TOTALE	880.000
NUMERO PACCO	15

In dettaglio la matrice deve contenere, in relazione ai casi specifici, le seguenti informazioni:

Concessione	Quando siano presenti più concessioni
Operatore	Identificativo dell'operatore che ha quietanzato (nei casi in cui la transazione sia posta in essere da altro operatore)
Data dell'operazione	Data di contabilizzazione dell'operazione
Tipo di riscossione	I pacchi devono essere separati per tipo di riscossione e cioè: <ul style="list-style-type: none"> – sportello – manuale (retrospostello) – ccp – banca
Gruppo (pacco)	Numero attribuito dalla procedura al gruppo che è univoco a livello di concessione/decade
ABI/CAB	Da indicare solo nel caso di tipo riscossione a mezzo banca, per identificare l'istituto di credito/dipendenza che ha inviato i bollettini per quietanzamento.
Data CH 52	Da indicare solo nel caso di riscossione a mezzo CCP
Data di versamento	Data di effettivo pagamento alla concessione la cui indicazione diventa importante quando il tipo di pagamento non è 'sportello'.
Importo totale del gruppo/pacco	Importo sul quale il data entry effettua i suoi controlli
Riga libera	La riga libera della matrice è stata prevista per eventuali utilizzi particolari, come, ad esempio, nel caso si voglia indicare il numero dei bollettini che fanno parte del gruppo (pacco), sia come numero totale, che come 'range' (da numero a numero); oppure si fornisca l'indicazione al data entry per l'eventuale caricamento dei soli dati contabili, anziché di tutte le informazioni presenti sui bollettini.

NOTA BENE: Nel caso esaminato di invio dei pacchi di bollettini al data entry è opportuno organizzare un protocollo per la verifica di spedizione e di rientro con indicazioni del tipo:

Operatore	Numero pacco	Numero/range bollettini	Data invio	Data rientro
<i>Alex</i>	<i>2</i>	<i>10</i>	<i>020693</i>	

1.9 La fase di verifica

Superata la fase di data entry, la fase di verifica si diversifica a seconda che sia stata effettuata una perforazione veloce (alternativa alle transazioni veloci) oppure una perforazione di completamento (successiva alle transazioni veloci).

In particolare:

perforazione veloce		perforazione di completamento	
job	effetto	job	effetto
VDEDI05	il file proveniente dalla perforazione ha il flag di contabilizzazione = 1, il che significa che esso ha superato i controlli minimi. Il job esegue un controllo formale.	VDEDI05	il file proveniente dalla perforazione ha acceso l'indicatore che identifica il flusso perforato in modo completo; esso pertanto è già stato contabilizzato. Il job esegue un controllo formale.
VDEDI08	il job, dopo aver letto il flag di contabilizzazione = 1, inserisce i dati in archivio VDTICCR e nel LOG (alla sera il job VDEGOPR aggiorna l'archivio VDTICQR). il file necessita di una perforazione di completamento.	VDEDI08	non elabora nulla.
		VDEDI09	il job effettua la quadratura: confronta i dati con quelli in archivio VDTICCR e fa una prima quadratura, dopodiché lo confronta con l'archivio VDTICQR e quadra i totali. Esce in output un flusso di squadrature.
		VDEDI07	in presenza di squadrature: a) si rimandano in dati in perforazione b) si utilizza il job VDEDI07 che confronta il file degli errori e il file di correzione, nel quale vengono indicati il n. progressivo e i dati da sostituire.
		VDEDI12	il job aggiorna gli archivi VDTICIR e VDTICAR.

1.9.1 Verifica: controllo degli errori

Effettuata la fase di data entry è disponibile per il controllo il flusso contenente i dati dei bollettini. Per la relativa elaborazione deve essere richiesta l'esecuzione della fase batch VDEDI05.

La fase controlla i dati del flusso e produce due tabulati che contengono:

- l'elenco completo dei bollettini elaborati, riportante per ciascuno di essi, l'indicazione degli eventuali errori;
- l'elenco dei soli bollettini per cui sono presenti errori bloccanti.

Nell'ultima pagina di ciascun tabulato è stampato un riepilogo degli errori riscontrati con indicazione della loro gravità (se bloccanti o non bloccanti).

La definizione della rilevanza di un errore spetta all'ufficio centrale che vi provvede in relazione all'organizzazione della concessione.

In particolare per ciascuna delle anomalie eventualmente presenti, può essere determinato se si tratta di errore bloccante (di cui è necessaria la correzione), se la procedura deve solo fornire un'evidenza, se il controllo non deve essere effettuato, se può essere accettata qualsiasi indicazione.

Ad esempio, la mancanza, l'errata digitazione (anche con inserimento di caratteri alfabetici), la mancanza nella tabella dei CAP dei comuni d'Italia, o l'estraneità del comune alla concessione, per il campo CAP del comune di ubicazione dell'immobile, possono essere definiti dalla concessione come errori bloccanti, da segnalare, o irrilevanti.

Per gli errori bloccanti è obbligatoria la correzione.

Le liste prodotte dall'elaborazione sono ordinate nell'ambito della concessione per operatore, data contabile dell'operazione, tipo di riscossione e gruppo.

1 - Tabulato con i dati di tutti i bollettini

Il tabulato contiene, oltre al nome dell'istituto, alla descrizione dell'elaborazione che lo ha originato, al numero progressivo di pagina, la concessione (con codice e decodifica) e la data di elaborazione, l'operatore che ha effettuato la transazione di caricamento, la data contabile del caricamento medesimo, il tipo di riscossione (codice e descrizione), numero del gruppo ed eventuali dati specifici del tipo di riscossione (data CH52, ABI/CAB, ecc.), i dati dei bollettini elaborati.

Sono infatti presenti in sette righe consecutive:

prima riga

- Il numero progressivo da utilizzare come dato di riferimento del bollettino in caso di correzione di errori
- Il numero di richiamo del bollettino
- La data del versamento
- La data ed il numero del bollettino relativo a versamento a mezzo CCP
- Il codice fiscale (o partita IVA del contribuente)
- La descrizione del comune di ubicazione degli immobili
- Il CAP del comune di ubicazione degli immobili
- Il codice del comune (prov./comune) di ubicazione degli immobili

seconda riga

- Incolonnati con i campi della prima riga i codici degli errori eventualmente presenti

terza riga

- L'anno d'imposta
- La rata (1 – se è stato riscosso l'acconto, 2 – se è stato riscosso il saldo)
- Il numero dei fabbricati per i quali è stata versata l'imposta
- L'importo relativo ai terreni agricoli
- L'importo relativo alle aree fabbricabili
- L'importo relativo all'abitazione principale
- L'importo relativo agli altri fabbricati
- L'importo relativo alla detrazione applicata per l'abitazione principale

- L'importo totale del versamento
- Un ulteriore campo nel quale la procedura inserisce il codice della gravità degli eventuali errori riscontrati nei dati del bollettino, e cioè: '*E*', per errore grave bloccante, 'S' per errore lieve non bloccante.

quarta riga

- Incolonnati con i campi della terza riga i codici degli errori eventualmente presenti

quinta riga

- L'intestazione (Cognome e nome/Ditta/Ragione sociale) del contribuente

sesta riga

- L'indirizzo (Via e Numero civico) del contribuente

settima riga

- Il Cap, la Città e la Provincia del contribuente

I codici di errore eventualmente riportati nella seconda e quarta riga di ogni bollettino sono stampati nell'ultima pagina del tabulato, con l'indicazione del numero di volte in cui ogni errore si è riscontrato e della gravità dell'errore (se bloccante, o lieve).

Oltre a ciò in detta ultima pagina è riportato il riepilogo dei dati dell'elaborazione effettuata contenente: il totale dei record letti, scritti, corretti, corretti con segnalazione di errore lieve, con errori bloccanti.

I tabulati sopra descritti si presentano come segue:

COMPUTER AIDED DESIGN
VDTDI05

I.C.I. - CONTROLLO ASSUNZIONE DATI

PAG. 1

CONCESSIONE 122 - VERONA

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

N.PACCO 1

OPERATORE ALEX DATA 02.06.93 TIPO RISC. 1 SPORTELLLO

PROG.COR.	NUMERO RIC.	D. VERS. AA RATA	D.BOLL. N.FAB.	N.BOLL. TERR.AGRICOLI	CODICE AREE FABBRIC.	FISCALE COMUNE IMMOBILI ABT.PRINCIP.	C.A.P. PROCOM ALTRI FABBRIC.DETRAZ.	T O T A L E
10	1223000018	02.06.93		0	00874590235	CEREA	37053 90310	
		93 1	1	150.000	250.000	0	150.000 0	550.000
		INTESTAZIONE		OFFICINA MIRANDOLA SPA				
20	1223000017	01.06.93		0000025	00740420237	VERONA	37100 90685	
		93 1	1	200.000	0	100.000	0 50.000	300.000 S
		INTESTAZIONE		GALLOROCCO LUIGI				
30	6	02.06.93		0	00784330235	VERONA	37100 90685	
		93 1	1	0	0	95.000	0 80.000	95.000
		INTESTAZIONE		BIASI DINO				
40	5	02.06.93		0	00757540232	VERONA	37100 90685	
		93 1		175.000	0	0	0 0	175.000
		INTESTAZIONE		SERAFINI LUCIANO E CLAUDIO				

COMPUTER AIDED DESIGN
VDTDI05

I.C.I. - CONTROLLO ASSUNZIONE DATI

PAG. 2

CONCESSIONE 122 - VERONA

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERATORE	ALEX	DATA 02.06.93	TIPO RISC. 2	C/C/P	GRUPPO	2	DATA DCH52	01.06.93	N.PACCO	2
PROG.COR.	NUMERO RIC.	D. VERS. AA RATA	D.BOLL. N.FAB.	N.BOLL. TERR.AGRICOLI	CODICE AREE FABBRIC.	FISCALE COMUNE IMMOBILI	C.A.P. PROCOM ABT.PRINCIP.	ALTRI FABBRIC.DETRAZ.	T O T A L E	
50	21	02.06.93	31.05.93	10	00224170233	VERONA	37100	90685		
		93	1	2	0	0	150.000	30.000	80.000	180.000
60	20	02.06.93	31.05.93	9	00224120238	VERONA	37100			
		93	1	2	0	25.000	100.000	75.000	30.000	200.000 *E*
70	16	02.06.93	31.05.93	5	01225720232	VERONA	37100			
		93	1	1	0	0	60.000	0	30.000	60.000 *E*
80	1223000007	02.06.93	31.05.93	8	00221960230	VERONA	37100			
		93	1	1	20.000	10.000	70.000	0	0	100.000 *E*
90	1223000006	02.06.93	31.05.93	7	00214500233	VILLAFRANCA	37069	090780		
		93	1	1	150.000	0	0	50.000	0	200.000 S
100	1223000005	02.06.93	31.05.93	6	00200730232	SANMARTINOBUONALBERGO	37036	90698		
		93	1	1	0	0	140.000	0	35.000	140.000 *E*
110	1223000004	02.06.93	31.05.95 ---14---	4	00176450237	SANMARTINOBUONALBERGO	37036	90698		
		93	1	2	0	10.000	160.000	40.000	20.000	210.000 *E*
120	1223000003	02.06.93	31.05.93	3	00121700231	TREGNAGO	37039	090570		
		93	1	2	0	0	135.000	25.000	30.000	160.000 S
130	1223000002	02.06.93	31.05.93	2	02047310236	VERONA	37100	90685		
		93	1	1	123.000	88.000	900.000	0	0	1.111.000

COMPUTER AIDED DESIGN
VDTDI05

I.C.I. - CONTROLLO ASSUNZIONE DATI

PAG. 3

CONCESSIONE 122 - VERONA

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERATORE	ALEX	DATA	02.06.93	TIPO RISC.	3	MANUALE	GRUPPO	1	N.PACCO	3
PROG.COR.	NUMERO RIC.	D. VERS.	D.BOLL.	N.BOLL.	CODICE	FISCALE	COMUNE IMMOBILI	C.A.P.	PROCOM	
		AA RATA	N.FAB.	TERR.AGRICOLI	AREE FABBRIC.	ABT.PRINCIP.	ALTRI FABBRIC.	DETRAZ.	T O T A L E	
140	1223000001	02.06.93	31.05.93	1	00034980235	VERONA	37100	90685		
		93	1	1	0	80.000	20.000	0	10.000	100.000
150	1223000025	02.06.93	31.05.93	0000003	01303890238	ALBAREDO D'ADIGE	37041	90120		
		---	95---	---	95---					
		93	1	1	1.100.000	330.000	0	123.000	100.000	1.553.000 *E*
						-----92-----		-----33-----		
		INTESTAZIONE		BARALDO SILVANO						
160	1223000024	02.06.93	31.05.93	0000002	01296480237	CAPRINOVERONESE	37013	90020		
		---	95---	---	95---					
		93	1	2	440.000	441.000	442.000	443.000	80.000	1.766.000 S
		INTESTAZIONE		MESETTI PIETRO IMPRESA EDILE						
170	1223000023	02.06.93	31.05.93	0000001	01296190232	CASTELDAZZANO	37060	90694		
		---	95---	---	95---					
		93	1	2	100.000	200.000	50.000	150.000	50.000	500.000 *E*
		INTESTAZIONE		PADOVANI LUIGI						

COMPUTER AIDED DESIGN
VDTDI05

I.C.I. - CONTROLLO ASSUNZIONE DATI

PAG. 4

CONCESSIONE 122 - VERONA

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERATORE	ALEX	DATA	02.06.93	TIPO	RISC. 4	BANCA	GRUPPO	0	ABI	3500	CAB	11250	N.PACCO	5
PROG.COR.	NUMERO RIC.	D. VERS.	D.BOLL.	N.BOLL.	CODICE	FISCALE	COMUNE	IMMOBILI	C.A.P.	PROCOM				
		AA RATA	N.FAB.	TERR.AGRICOLI	AREE	FABBRIC.	ABT.PRINCIP.	ALTRI	FABBRIC.DETRAZ.	T O T A L E				
190	1223000027	02.06.93		0	01682490233	BUSSOLENGO		37012	090615					
		93	1	2	130.000	850.000	620.000	300.000	800.000	1.900.000	S			
					-----25-----				--23--					
									---- 33-----</td <td></td> <td colspan="3"></td>					
200	11	02.06.93		0	01813440238	LEGNAGO		37045	90330					
					-----25-----									
		00	0		0	0	0	0	0	400.000	*E*			
		94	94		-----92-----									
		INTESTAZIONE			ZAMBELLI BRUNO & C SNC									
210	9	02.06.93		0	01615690235	VERONA		37100	90685					
		93	1		800.000	0	0	0	0	800.000				

COMPUTER AIDED DESIGN
CONCESSIONE 122 - VERONA

I.C.I. - CONTROLLO ASSUNZIONE DATI
ELABORAZIONE DEL 29.06.93

PAG. 11

LEGENDA ERRORI	QTA'ERRORI GRAVI	QTA'SEGNALAZIONI
01 - TIPO OPERAZIONE ERRATO	0	0
03 - CONCESSIONE ERRATA	0	0
04 - OPERATORE ERRATO	0	0
05 - DATA OPERAZIONE ERRATA	0	0
06 - TIPO RISCOSSIONE ERRATA	0	0
10 - NUMERO PROGRESSIVO RICHIAMO ERRATO	0	0
11 - TIPO PROGRESSIVO ERRATO	0	0
12 - DATA VERSAMENTO ERRATA	0	0
13 - DATA CH52 ERRATA	0	0
14 - DATA BOLLETTINO ERRATA	0	1
16 - DATI ANAGRAFICI ERRATI O INCOMPLETI.....	0	0
19 - CAP CONTRIBUENTE ERRATO	0	0
22 - COMUNE IMMOBILE ERRATO	0	1
23 - COMUNE NON DELLA CONCESSIONE.....	0	1
24 - CAP IMMOBILE ERRATO	7	0
25 - CODICE FISCALE ERRATO	0	3
27 - ANNO DI IMPOSTA ERRATO	0	0
33 - IMPORTO DETRAZIONE ERRATO	0	3
34 - IMPORTO BOLLETTINO ERRATO	0	0
35 - INDICATORE FORZATURA ERRATO	0	0
91 - DATO NON NUMERICO	0	0
92 - DATO OBBLIGATORIO ASSENTE	3	0
93 - DATO ERRATO	0	0
94 - DATO FACOLTATIVO ASSENTE	0	4
95 - DATO SUPERFLUO	0	13
- TOTALE ERRORI / SEGNALAZIONI	10	26
 TOTALE RECORD LETTI :		34
TOTALE RECORD SCRITTI :		44
TOTALE RECORD CORRETTI :		14
TOTALE RECORD CORRETTI CON SEGNALAZIONI :		10
TOTALE RECORD CON ERRORI BLOCCANTI :		10
TOTALE RECORD ZERO :		10

2 - Tabulato con i dati dei bollettini che contengono errori bloccanti

Il tabulato che contiene la lista dei bollettini che presentano errori bloccanti ha le stesse caratteristiche di quello precedente e può essere utilizzato per l'attività mirata all'eliminazione dei soli errori gravi.

Naturalmente gli errori sono definiti come gravi/bloccanti, in relazione all'organizzazione della concessione, individuando tra i possibili, quelli che per l'operatività dell'istituto non sono accettabili.

Ad esempio nell'elenco degli errori possibili la situazione può essere estremamente variabile, come risulta dalla tabella.

01 – TIPO OPERAZIONE ERRATO	- Nel giro di correzione come codici di operazione possono essere accettati solo I–inserimento, V–variazione, C–cancellazione, o blank– nessuna operazione
03 – CONCESSIONE ERRATA	- Il codice della concessione non è presente nell'apposita tabella (21)
04 – OPERATORE ERRATO	- E' il caso di un identificativo dell'operatore inesistente (02)
05 – DATA OPERAZIONE ERRATA	- Si verifica quando la data dell'operazione non è nel formato GGMMAA
06 – TIPO RISCOSSIONE ERRATO	- Si verifica quando l'operatore sbaglia nel digitare il codice del tipo di riscossione (1, 2, 3, 4)
10 – NUMERO Progr. RICHIAMO ERRATO	- Numero non presente in archivio I.C.I.
11 – TIPO PROGRESSIVO ERRATO	- Se il progressivo del richiamo è, ad esempio, inesistente
12 – DATA VERSAMENTO ERRATA	- Se la data non è nel formato GGMMAA o non riguarda l'anno in corso, o il precedente (applicabile solo dal '94 in poi) Se la data non è nel formato GGMMAA o non precede la data di versamento
13 – DATA CH52 ERRATA	- Se la data non è nel formato GGMMAA o non precede la data del CH52
14 – DATA BOLLETTINO ERRATA	- Se la data è formalmente errata.
16 – DATI ANAGR. ERRATI O INCOMPLETI	- I dati anagrafici sono errati o mancano di qualche elemento
19 – CAP CONTRIBUENTE ERRATO	- Deve esistere nella tabella dei CAP dei comuni d'Italia (26)
22 – COMUNE IMMOBILE ERRATO	- Deve esistere nella tabella dei comuni d'Italia (25)
23 – COMUNE NON DELLA CONCESSIONE	- Il codice comune deve essere relativo ad un comune della concessione
24 – CAP IMMOBILE ERRATO	- Deve esistere nella tabella dei CAP dei comuni d'Italia (26)
25 – CODICE FISCALE ERRATO	- A fronte di un controllo formale da parte di uno specifico programma il codice non risulta congruente con il CIN
27 – ANNO DI IMPOSTA ERRATO	- L'anno non può essere anteriore al '93 e a partire dal '94 non può essere anteriore all'anno precedente o posteriore rispetto all'anno in corso
33 – IMPORTO DETRAZIONE ERRATO	- Non può superare, per l'acconto '93 le 81.000 lire
34 – IMPORTO BOLLETTINO ERRATO	- Deve essere uguale alla sommatoria arrotondata degli importi di dettaglio (non arrotondati)
35 – INDICATORE FORZATURA ERRATO	- Deve essere ' ' (blank) o '1'
91 – DATO NON NUMERICO	- L'anomalia è riferita ai campi che devono contenere dati esclusivamente numerici e può verificarsi quando, per errore si digita la lettera 'O' al posto del numero '0'. Può essere considerato un errore bloccante se il campo relativo deve essere esatto a qualsiasi costo.
92 – DATO OBBLIGATORIO ASSENTE	- E' il caso in cui un dato previsto come obbligatorio, manchi del tutto. Ad esempio manca il dato in uno dei seguenti campi: Codice concessione, codice operatore, data operazione, tipo di riscossione, data di versamento, codice fiscale, descrizione comune immobile, CAP dell'immobile, importo del bollettino, ecc.
93 – DATO ERRATO	- L'errore è molto generico e si riferisce a tutti i casi in cui, non controllato su tabelle specifiche, il dato risulta errato per motivi intrinseci
94 – DATO FACOLTATIVO ASSENTE	- L'errore difficilmente può essere considerato bloccante, perchè è relativo ad un dato facoltativo
95 – DATO SUPERFLUO	- L'errore difficilmente può essere considerato bloccante, perchè è relativo ad un dato che può essere omesso

Dopo le fasi precedenti si ottiene una suddivisione dei dati (raggruppati per pacco) in esatti ed errati.

I dati esatti vengono passati per mezzo di un elaborazione di validazione alla fase di quadratura; i dati errati, presenti nei tabulati visti nelle pagine precedenti (tabulato dei bollettini che contengono errori bloccanti), vengono rinviati al data entry per la correzione.

1.9.1.1 Tabella decisionale

Di seguito è riportata la tabella decisionale relativa alla trattazione dei dati.

Da essa si deduce che per ogni tipo campo relativo al tracciato record di perforazione, esistono regole fondamentali per il trattamento stesso.

Ad esempio, dopo il trattamento di Data entry, la procedura controlla che il campo 'Codice concessione' sia stato digitato obbligatoriamente, in formato numerico e presente in tabella delle concessioni (cioè congruente).

Anche per una sola di queste condizioni non avverate, la procedura non permette l'inserimento regolare negli archivi relativi e il record deve essere corretto e trattato nuovamente per i controlli.

Per il campo 'Codice fiscale contribuente/Partita Iva', invece, è obbligatoria la digitazione, ma non è importante che sia un campo numerico, per ovvie ragioni.

Infatti il campo può essere completamente formato da numeri (Partita iva) oppure composto da lettere e numeri (Codice fiscale).

TABELLA DECISIONALE PER CONTROLLI						
Descrizione Campi	Dato non numerico		Dato obbligatorio assente		Dato non congruente	
Azioni	Bloccante	Segnalaz.	Bloccante	Segnalaz.	Bloccante	Segnalaz.
Cod.aggiornamento	=====	=====	SI		SI	
Num.progress.aggiorn.	SI		SI		SI	
Codice concessione	SI		SI		SI	
Codice operatore	=====	=====	SI		SI	
Data operazione	SI		SI		SI	
Tipo riscossione	=====		SI		SI	
Numero gruppo	SI					SI
Codice ABI	SI			SI		SI
Codice CAB	SI					SI
Num.progress. richiamo	SI			SI		SI
Tipo progressivo	=====			SI		SI
Data versamento	SI		SI		SI	
Data CH52	SI		SI		SI	
Data bollettino	SI		SI		SI	
Numero bollettino	SI		SI			SI
Cognome contribuente	=====	=====		SI	=====	=====
Nome contribuente	=====	=====		SI	=====	=====
Indirizzo contribuente	=====	=====		SI	=====	=====
C.A.P. del contribuente	SI					SI
Descr.comune contrib.	=====	=====		SI	=====	=====
Provincia del contrib.	=====	=====			=====	=====
Codice comune immob.	SI			SI		SI
Descr.comune immobile	=====	=====	SI		=====	=====
C.A.P. ubicazione imm.	SI		SI		SI	
Codice fiscale contrib.	=====	=====	SI			SI
Numero fabbricati	SI		SI		=====	=====
Anno d'imposta	SI		SI		=====	
Numero rata	SI		SI		=====	
Importo terreni agricoli	SI		SI		=====	=====

TABELLA DECISIONALE PER CONTROLLI

Descrizione Campi	Dato non numerico		Dato obbligatorio assente		Dato non congruente	
	Bloccante	Segnalaz.	Bloccante	Segnalaz.	Bloccante	Segnalaz.
Azioni						
Importo aree fabbricabili	SI		SI		=====	=====
Importo abit. principale	SI		SI		=====	=====
Importo altri fabbricati	SI		SI		=====	=====
Detrazione abitaz.princ.	SI		SI			SI
Importo bollettino	SI		SI			SI
Forzatura codice fiscale						SI
Forzatura incompletezza						SI
Forzatura incompetenza						SI
Indic. di stato						
Indic. contabilizzazione						SI
Numero pacco		SI		SI		SI
Abitazione rurale					SI	
Indic. violazione ICI					SI	
Imp. maggiore imposta	SI		SI			
Imp. soprattassa	SI		SI			
Imp. pena pecuniaria	SI		SI			
Importo interessi	SI		SI			
Provv. liquidazione	SI		SI			
Data provv. liquidazione	SI		SI			
Ind. autogestione						SI
Moneta					SI	
Ulteriore detrazione	SI		SI		SI	
Numero c/c postale	SI		SI		SI	
Imponibile (imp. scopo)	SI		SI		SI	
Detrazione (imp. scopo)	SI		SI		SI	
Riduzione (imp. scopo)	SI		SI		SI	

La valorizzazione della tabella decisionale si ottiene editando il file "VDWDI05.COB" e cioè consiste in un semplice intervento tecnico che ogni concessione deve preordinare per personalizzare la tabella.

1.9.2 Verifica: correzione degli errori

Utilizzando lo stesso tracciato usato per il data entry iniziale, gli addetti devono caratterizzare i record dei bollettini da correggere con:

- il flag identificativo del tipo di modifica (V=variazione C=cancellazione I=inserimento blank=nessuna modifica)
- il numero progressivo di correzione evidenziato nel tabulato degli errori
- fornire i soli nuovi valori che, per il bollettino in questione, risultano assenti o errati.

Dopo la digitazione da parte del data entry e la successiva fase batch di correzione (VDEDI07) si ottiene il tabulato esemplificato nelle pagine seguenti, che serve come esplicativo delle correzioni apportate.

Completata la fase di correzione che ha provveduto alla modifica del flusso, si procede con le operazioni di controllo per evidenziare ulteriori errori residui.

Nel caso vengano individuati errori bloccanti nuovi o non corretti, si deve procedere alla segnalazione di queste anomalie, che devono essere rimosse da un successivo intervento di data entry, un'ulteriore fase di controllo, nuovo data entry, e così via, finchè i bollettini non risultano corretti.

NOTA BENE: Nel caso in cui venga individuato un bollettino errato appartenente ad un gruppo/pacco, tutto il gruppo/pacco viene scartato dal programma di controllo e viene accettato per effettuare la quadratura solo quando tutti i suoi elementi (bollettini) sono esenti da errori bloccanti.
Non è possibile estrarre il singolo bollettino errato, perchè il fatto impedirebbe una corretta fase successiva di quadratura.
Il totale del pacco, infatti non sarebbe più quello già contabilizzato e non sarebbe più possibile ristabilire un collegamento univoco tra gruppo(pacco)/bollettini contabilizzati e il nuovo pacco mancante di quello errato, sia nel caso di quadratura per totali, che in quello di quadratura bollettino per bollettino.

Si ottiene un tabulato con i dati corretti.

Nel primo campo del tabulato viene contrassegnata con una serie di asterischi ogni riga contenente i dati corretti con i quali è stata variata la riga (errata) precedente.

COMPUTER AIDED DESIGN
VDTDI07

I.C.I. - CORREZIONE DATI

PAG. 1

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

PROGR.AGG.: 110 OPERAZIONE : VARIAZIONE N.PACCO 2

CONCESSIONE NUMERO RIC.	D.VERS. AA RATA	OPERAT. D.BOLL. N.FAB.	DATA 02.06.93	TIPO RIS. C/C/P	GRUPPO D.CH52 COMUNE IMMOBILI	C.A.P. PROCOM ABT.PRINCIP. ALTRI FABBRIC. DETRAZ.	T O T A L E
122 VERONA		ALEX	02.06.93	C/C/P	2 01.06.93		
***	02.06.93	31.05.95	4	00176450237	SANMARTINOBUONALBERGO	90698	
***		31.05.93					
***	93 1	2	0	10.000	160.000	40.000 20.000	210.000

PROGR.AGG.: 150 OPERAZIONE : VARIAZIONE N.PACCO 3

CONCESSIONE NUMERO RIC.	D.VERS. AA RATA	OPERAT. D.BOLL. N.FAB.	DATA 02.06.93	TIPO RIS. MANUALE	GRUPPO COMUNE IMMOBILI	C.A.P. PROCOM ABT.PRINCIP. ALTRI FABBRIC. DETRAZ.	T O T A L E
122 VERONA		ALEX	02.06.93	MANUALE	1		
***	02.06.93	31.05.93	3	01303890238	ALBAREDODADIGE	90120	
***	93 1	1	1.100.000	330.000	0	123.000 100.000	1.553.000
***						0	
		INTESTAZIONE	BARALDO SILVANO				

PROGR.AGG.: 200 OPERAZIONE : VARIAZIONE N.PACCO 5

CONCESSIONE NUMERO RIC.	D.VERS. AA RATA	OPERAT. D.BOLL. N.FAB.	DATA 02.06.93	TIPO RIS. BANCA	GRUPPO COMUNE IMMOBILI	ABI CAB	C.A.P. PROCOM ABT.PRINCIP. ALTRI FABBRIC. DETRAZ.	T O T A L E
122 VERONA		ALEX	02.06.93	BANCA	0 3500 11250			
***	02.06.93		0	01813440238	LEGNAGO	90330		
***				01813440228				
***	00 0		0	0	0	0 0	400.000	
***	93 1			400.000				
		INTESTAZIONE	ZAMBELLI BRUNO & C SNC					

COMPUTER AIDED DESIGN
VTDI07

I.C.I. - CORREZIONE DATI

PAG. 2

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

PROGR.AGG.: 250 OPERAZIONE : VARIAZIONE

N.PACCO 6

CONCESSIONE	OPERAT.	DATA	TIPO	RIS.							
NUMERO RIC.	D.VERS.	D.BOLL.	N.BOLL.	CODICE FISCALE	COMUNE IMMOBILI	C.A.P.	PROCOM				
AA RATA	N.FAB.	TERR.AGRICOLI	AREE FABBRIC.	ABT.PRINCIP.	ALTRI FABBRIC.	DETRAZ.	T O T A L E				
122 VERONA		LAMB	02.06.93	SPORTELLLO							

	02.06.93		0	01282600236	SOAVE		90460				

	93	1	1	100.000	200.000	0	150.000	30.000		450.000	
***								0			
	INTESTAZIONE			NUOVA SIPRE SPA							

1.9.3 Verifica: richiesta di quadratura

Conclusa la fase di riciclo delle correzioni è possibile richiedere la quadratura dei versamenti caricati con i dati già presenti nell'archivio dei movimenti contabili fin dal momento dell'effettuazione delle transazioni di riscossione.

Per la relativa elaborazione di quadratura deve essere richiesta l'esecuzione della fase batch VDEDI09.

La fase tratta i dati, quadra i dati dei versamenti con i dati contabili (bollettino per bollettino o per totali) ed estrae un tabulato nel quale, per concessione, operatore, data operazione, tipo di riscossione e gruppo, dette quadrature vengono evidenziate in dettaglio.

Infatti, a fronte della lista movimenti operatore del tipo di quella sopra esemplificata si ottiene un tabulato di quadratura del tipo seguente:

CONCESSIONE 00122 VERONA

I.C.I. - QUADRATURA CONTABILE

PAG. 1

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERAT.	DATA OP.	T. GRUPPO	ABI	CAB	PROGR.CORR.	PROGR.RIC.	IMP.CONTAB.	IMP.PERFOR.	DIFFERENZA	SEGNALAZIONI	N.PACCO
ALEX	02.06.93	S	0	0	0	40	5	175.000	175.000		1
						30	6	95.000	95.000		1
						20	1223000017	300.000	300.000		1
						10	1223000018	550.000	550.000		1
							=====	=====	=====		
							1.120.000	1.120.000	0	PACCHETTO QUADRATO	

CONCESSIONE 00122 VERONA

I.C.I. - QUADRATURA CONTABILE

PAG. 2

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERAT.	DATA OP.	T. GRUPPO	ABI	CAB	PROGR.CORR.	PROGR.RIC.	IMP.CONTAB.	IMP.PERFOR.	DIFFERENZA	SEGNALAZIONI	N.PACCO
ALEX	02.06.93	M	1	0	0	140	1223000001	100.000	100.000		3
						150	1223000025	1.553.000	1.553.000		3
						160	1223000024	1.766.000	1.766.000		3
						170	1223000023	500.000	500.000		3
							=====	=====	=====		
							3.919.000	3.919.000	0	PACCHETTO QUADRATO	

CONCESSIONE 00122 VERONA

I.C.I. - QUADRATURA CONTABILE

PAG. 3

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERAT.	DATA OP.	T. GRUPPO	ABI	CAB	PROGR.CORR.	PROGR.RIC.	IMP.CONTAB.	IMP.PERFOR.	DIFFERENZA	SEGNALAZIONI	N.PACCO
ALEX	02.06.93	B	0	3500	11250	190	1223000027	1.900.000	1.900.000		5
						200	11	400.000	400.000		5
						210	9	800.000	800.000		5
							=====	=====	=====		
							3.100.000	3.100.000	0	PACCHETTO QUADRATO	

CONCESSIONE 00122 VERONA

I.C.I. - QUADRATURA CONTABILE

PAG. 4

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERAT.	DATA OP.	T. GRUPPO	ABI	CAB	PROGR.CORR.	PROGR.RIC.	IMP.CONTAB.	IMP.PERFOR.	DIFFERENZA	SEGNALAZIONI	N.PACCO
ALEX	02.06.93	B	0	3500	11230	180	8	700.000	700.000		4
							=====	=====	=====		
							700.000	700.000	0	PACCHETTO QUADRATO	

CONCESSIONE 00122 VERONA

I.C.I. - QUADRATURA CONTABILE

PAG. 5

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERAT.	DATA OP.	T. GRUPPO	ABI	CAB	PROGR.CORR.	PROGR.RIC.	IMP.CONTAB.	IMP.PERFOR.	DIFFERENZA	SEGNALAZIONI	N.PACCO
ALEX	02.06.93	C	2	0	0						
					50	21	180.000	180.000			2
					60	20	200.000	200.000			2
					70	16	60.000	60.000			2
					80	1223000007	100.000	100.000			2
					90	1223000006	200.000	200.000			2
					110	1223000004	210.000	210.000			2
					120	1223000003	160.000	160.000			2
					130	1223000002	1.111.000	1.111.000			2
							=====	=====	=====		
							2.361.000	2.361.000	0	PACCHETTO QUADRATO	

L'esempio seguente evidenzia tre tipi di squadratura e precisamente:

- differenza contabile fra importi perforati ed importi contabilizzati (***)
- differenza contabile perchè esiste l'importo contabilizzato ma non è stato perforato il relativo importo (**manca movimento cont.**)
- differenza contabile perchè non è stato contabilizzato l'importo di riscossione ma è stato perforato il relativo importo(**manca mov.perf.**).

CONCESSIONE 00122 VERONA

I.C.I. - QUADRATURA CONTABILE

PAG. 5

ELABORAZIONE DEL 29.06.93

OPERAT.	DATA OP.	T. GRUPPO	ABI	CAB	PROGR.CORR.	PROGR.RIC.	IMP.CONTAB.	IMP.PERFOR.	DIFFERENZA	SEGNALAZIONI	N.PACCO	
MAURO	02.06.93	S	2	0	0	880	19	175.000	550.000	375.000-	***	20
						890	20	300.000	300.000			20
						900	21		300.000	300.000	MANCA MOVIMENTO CONT.	20
							1223000007	111.000		111.000	MANCA MOV.PERF.	20
						910	1223000006	200.000	500.000	300.000-	***	20
								=====	=====	=====		
								786.000	1.650.000	864.000	***	

1.9.3.1 Correzione dei bollettini non quadrati

La correzione dei bollettini non quadrati si effettua in modo analogo a quello già visto per la correzione degli errori dei bollettini.

Evidentemente l'intervento è effettuato a livello di importi, utilizzando lo stesso tracciato usato per il data entry iniziale, e caratterizzando i record dei bollettini da correggere con:

- il flag identificativo del tipo di modifica (V=variazione C=cancellazione I=inserimento blank=nessuna modifica)
- il numero progressivo di correzione evidenziato nel tabulato degli errori
- fornire i soli nuovi importi che, per il bollettino in questione, risultano assenti o errati.

Dopo la digitazione da parte del data entry e la successiva fase batch di correzione si ottiene il tabulato esemplificato nelle pagine precedenti dedicate alla correzione dei bollettini.

Nel caso vengano individuate ulteriori squadrature non ancora corrette, si deve procedere alla segnalazione di queste anomalie, che devono essere rimosse da un successivo intervento di data entry, un'ulteriore fase di controllo, nuovo data entry, e così via, finché i bollettini non risultano quadrati.

1.9.4 Verifica: aggiornamento archivi ICI

Per attivare queste funzione è necessario che sia ultimata l'esecuzione della fase VDEDI12.

Tale funzione elabora il flusso da perforazione precedentemente controllato e quadrato con i movimenti contabili, creando l'archivio movimenti ICI completo (definitivo) e aggiornando l'archivio anagrafico ICI.

In questa fase viene anche aggiornato nell'Anagrafica del Servizio Riscossione Tributi il flag apposito che contraddistingue il contribuente che ha effettuato versamenti I.C.I.

Tramite la scheda parametro presente nelle JCL (Job Control Language), relative al job di esecuzione, è possibile richiedere l'aggiornamento (nell'archivio 'Anagrafiche ICI') delle anagrafiche non presenti nell'archivio 'Anagrafe Riscossioni Tributi' (lasciando inalterata la scheda parametro), oppure l'aggiornamento di tutte le anagrafiche indipendentemente dal fatto che siano presenti nell'archivio 'Anagrafe Riscossione Tributi'.

In quest'ultimo caso occorre modificare la scheda parametro col valore 'I'.

L'elaborazione produce una stampa della situazione delle quadrature sotto riportata, con il riepilogo dei pacchi non ancora aggiornati:

CONCESSIONE 00122 VERONA I.C.I. - RIEPILOGO QUADRATURE PAG. 1

AMBITO "A" ELABORAZIONE DEL 29/06/1993

OPERATORE ALEX ALESSANDRO RAMPONI

DATA CONT.	TIPO RISCOSS.	N.GRUPPO	C.ABI	C.CAB	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO VALIDATO	TOT.BOLLETTINI	STATO QUADRATURA
02/06/93	SPORTELLLO	0	00000	00000	1 120.000	1.120.000	4	GIA' ELABORATO
02/06/93	MANUALE	1	00000	00000	3.919.000	3.919.000	4	GIA' ELABORATO
02/06/93	BANCA	0	03500	11250	3.100.000	3.100.000	3	GIA' ELABORATO
02/06/93	BANCA	0	03500	11230	700.000	700.000	1	GIA' ELABORATO
02/06/93	C/C POSTALE	2	00000	00000	2.361.000	2.361.000	9	GIA' ELABORATO
		TOTALE DATA 02/06/93			11.200.000	11.200.000		

CONCESSIONE	00122 VERONA	I.C.I. - RIEPILOGO QUADRATURE				PAG.	2
AMBITO	"A"	ELABORAZIONE DEL 29/06/1993					
OPERATORE	LAMB	LAMBERTO FAE '					
DATA CONT.	TIPO RISCOSS.	N.GRUPPO	C.ABI	C.CAB	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO VALIDATO	TOT.BOLLETTINI STATO QUADRATURA
02/06/93	SPORTELLO	0	00000	00000	1.650.000		4 DA ELABORARE
02/06/93	C/C POSTALE	9	00000	00000	1.130.000		5 DA ELABORARE
02/06/93	MANUALE	6	00000	00000	26.100.000		3 DA ELABORARE
02/06/93	BANCA	7	03500	00000	1.750.000		1 DA ELABORARE
TOTALE DATA 02/06/93					30.630.000		
03/06/93	BANCA	8	00000	00000	2.200.000	0	2 DA ELABORARE
TOTALE DATA 03/06/93					2.200.000	0	

1.10 Flussi di colloquio con Poste Italiane

A seguito della sottoscrizione della Convenzione quadro per la gestione di servizi connessi ai conti BancoPostaImpresa tra Equitalia SpA e Poste Italiane SpA, è stata implementata la procedura di gestione dei tributi locali (ICI/VIOLAZIONI/ISCOP) allo scopo di:

- acquisire il flusso giornaliero di rendicontazione dei dati dei versamenti (flusso Rendicontazione Analitica – ARIC20NO) inviato da Equitalia Servizi agli Agenti della Riscossione
- predisporre il flusso Esito su Flusso Rendicontazione Analitica (ARIC30NO) che l'AdR deve inviare a EQS
- aggiornare gli archivi Versamenti ICI/VIOLAZIONI/ISCOP affinché l'AdR possa effettuare il riversamento decadale agli enti locali, nonché le rendicontazioni di propria spettanza
- acquisire il flusso giornaliero Saldi e Movimenti (ARIC00NO) inviato da EQS agli AdR
- predisporre il flusso Esito su Flusso Saldi e Movimenti (ARIC10NO) che l'AdR deve inviare a EQS
- produrre, in fase di elaborazione del flusso Saldi e Movimenti, un report di stampa nonché un file esportabile in Excel (versione 97-2003)
- acquisire il flusso settimanale delle operazioni effettuate dai cicli di recupero CUAS (flusso Eccezioni – ARIC40NO) inviato da EQS agli AdR
- predisporre il flusso Esito su Flusso Eccezioni (ARIC50NO) che l'AdR deve inviare a EQS
- produrre, in fase di elaborazione del flusso Eccezioni, un report di stampa nonché un file esportabile in Excel (versione 97-2003).

1.11 Incompetenze e pagamenti irregolari

1.11.1 Il versamento incompetente

Tra gli errori commessi dai contribuenti, particolare rilevanza assume il versamento a concessione incompetente, sia per le implicazioni di tipo contabile che può provocare, sia perchè comporta una serie di adempimenti da parte della concessione che l'ha riscosso.

La situazione assume aspetti profondamente diversi a seconda che il versamento incompetente sia da inviare ad altra concessione, o venga ricevuto da altra concessione.

Il primo caso, anche ponendo particolare attenzione nelle fasi di riscossione e sollecitando i contribuenti ad evitare il versamento incompetente, è inevitabile, sia nella riscossione allo sportello, sia nel caso di riscossione a mezzo CCP (già effettuata con quietanza).

La concessione deve trasmettere l'originale del bollettino alla concessione competente ed inviare una comunicazione su appositi modelli ministeriali agli enti interessati (concessione ed Intendenze di Finanza competenti).

Nel secondo caso alla concessione non resta che assumere i dati dall'originale del bollettino inviatogli dalla concessione incompetente e trattare normalmente il versamento ricevuto.

1.11.2 Invio del versamento incompetente ad altra concessione

Come è previsto dalla vigente normativa, la concessione incompetente deve provvedere alla trasmissione dell'originale del bollettino a quella competente e deve, inoltre, accompagnare il documento con una delle tre copie del previsto modello ICI/R4.

Oltre alla menzionata incombenza, ed al fine di consentire la ripartizione tra gli enti beneficiari interessati, ed il controllo da parte degli enti preposti, la concessione deve inviare le rimanenti due copie del mod. ICI/R4 alle Intendenze di Finanza interessate e predisporre per la comunicazione dei versamenti irregolari le tre copie del modello ICI/R5, complete di allegati, da inviare alle Intendenze di Finanza interessate (la propria e quella della concessione competente), con l'indicazione dell'importo da accreditare alle contabilità speciali delle concessioni competenti, e l'elenco dei versamenti errati.

Per l'applicazione delle previste pene pecuniarie, la concessione incompetente deve provvedere, utilizzando il mod.ICI/R6, ad informare l'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette del versamento tempestivo di quanto riscosso, presso la competente sezione della tesoreria provinciale dello Stato.

A fronte della comunicazione, le intendenze di Finanza dispongono il trasferimento alle contabilità speciali sulle quali operano le concessioni competenti degli importi da accreditare, sulla base del quale l'agente della riscossione effettua il calcolo della ripartizione delle quote di pertinenza degli enti.

1.11.3 Stampa delle lettere di incompetenza

Nell'estrazione delle stampe dei modelli per i versamenti incompetenti è stata realizzata una differenziazione tra ICI '93 e ICI '94.

Nel programma VDPDI13 deve essere valorizzato in parametro l'anno d'imposta desiderato. I job da lanciare sono:

per l'anno 1993
VDEDI14 e
VDEDI30

per l'anno 1994
VDEDI14 e
VDEDI37.

1.11.4 Impossibilità di identificazione del contribuente

Quando, oltre alla mancata indicazione del comune di localizzazione dell'immobile, sul bollettino sono stati omessi anche i dati del contribuente (che risulta così non identificabile), la concessione si trova nell'impossibilità di acquisire i dati mancanti. Il versamento è decisamente irregolare, ma, da un punto di vista operativo, semplifica la situazione in quanto il relativo importo deve essere versato completamente all'erario.

Detta operazione viene compiuta automaticamente dalla procedura.

1.11.5 Importo versamento diverso da somma importi degli immobili

Quando la somma arrotondata degli importi dei versamenti relativi alle diverse tipologie di immobili è diversa dal totale del versamento, e se il versamento si riferisce anche all'abitazione principale, ai fini del riparto tra Stato e comuni, le possibili situazioni vengono automaticamente rilevate ed il riparto avviene secondo le istruzioni fornite dal Ministero. I casi possibili sono:

- mancanza di importo riferito all'abitazione principale, ma presenza dell'ammontare della detrazione: va ripartito l'importo effettivamente versato, tralasciando l'importo della detrazione
- presenza dell'importo relativo all'abitazione principale e di quello della detrazione:
 - se l'importo versato è inferiore a quello indicato per l'abitazione principale il riparto va effettuato considerando l'importo versato come integralmente afferente l'abitazione principale
 - se l'importo versato è superiore a quello indicato per l'abitazione principale il riparto va effettuato considerando integralmente l'importo indicato per l'abitazione principale e considerando ridotti di conseguenza gli importi riferiti agli altri tipi di immobili.

La procedura, inoltre, come per tutte le altre situazioni di versamento irregolare produce la stampa su modello ICI/R7.

1.11.6 Indicazione di detrazione superiore a quella consentita

La procedura identifica il versamento irregolare e produce la stampa su modello ICI/R7.

Se il contribuente ha indicato una detrazione per l'abitazione principale superiore a quella prevista, ad esempio 180.000 o 90.000 (anziché 81.000), il riparto viene effettuato considerando la detrazione indicata dal contribuente, e rimandando al versamento del saldo successive operazioni di congruaglio.

Se il contribuente ha indicato un importo superiore alle 180.000 (possibile solo per le cooperative edilizie), il riparto va effettuato sulla base della detrazione di 180.000.

1.12 Il versamento

1.12.1 Anno di imposta 1993

I programmi del post-tp provvedono ad alimentare il job giornaliero dei Versamenti Diretti (VDEGGIO), il quale produce una lista delle operazioni effettuate, distinte per dipendenza e operatore, nonché una simulazione del decadale comprendente i dati imputati fino a quel momento.

1.12.2 Anno di imposta successivo al 1993

Alla chiusura della decade l'agente della riscossione provvede al riversamento delle somme riscosse relativamente all'ICI mediante l'elaborazione del job VDEGPRO.

Per effettuare il versamento della prima decade del mese, dal giorno 10 al 13 il job verrà sottomesso in modo previsionale e l'Operatore avrà la possibilità, dopo un'opportuna verifica, di provvedere alla correzione dei dati inseriti nell'archivio VDTICCR con le transazioni veloci (annullando e reinserendo le informazioni) oppure nell'archivio VDTICIR con la transazione VICI o con la perforazione di completamento.

Alla sera del giorno 14 il job VDEGPRO elaborerà definitivamente la decade, chiudendola, e preparerà il versamento.

A decade chiusa non è più possibile variare i dati contabili, mentre lo è ancora variare le altre informazioni.

1.12.3 Esempio di stampe prodotte dal giornaliero (VDEGPRO) relative ad ICI

```

                                I . C . I .
          D I S T I N T A      R I E P I L O G A T I V A      D E I      V E R S A M E N T I      D I R E T T I
                                (D.P.R. 28 GENNAIO 1988 N.43 ART.73)
                                +-+
                                IN CONTO COMPETENZA |X| IN CONTO RESIDUI | |
                                +-+
                                +-+
          RIFERITA ALLE SOMME RISCOSE MEDIANTE C/C POSTALE N.          *****
CONCESSIONE DI XXXXXX          CODICE 122          SPETT. ERARIO-SANZIONI AMMINISTRATI
AGENTE CONTAB. CASSA DI RISPARMIO DI XXXXXX          CODICE 777          DI
ANNO 1996 MESE OTTOBRE          DECADE 03
COMMISSIONE :
MINIMA L.          3.500          FINO A L.          350.000
PERCENTUALE          1,000          DA L.          350.001          A L.          10.000.000
MASSIMA L.          100.000          OLTRE L.          10.000.000
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| | C | G | | | C O M M I S S I O N I | | SOMME | | | | T O T A L E |
| | A | I | | T O T A L E +-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| T | P | O | | SOMME | | SCAGLIONI D' IMPORTO | | TOTALE | | OGGETTO | | | | T O T A L E |
| I | I | R | | VERSATE +-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| P | T | N | | DAI | | FAS. | | FAS. | | COMMISS. | | DILAZIONE | | | | N E T T O | | | | | | |
| O | O | A | | CONTRIBUENTI | | MIN. | | FASCIA | | PERCENTUALE | | MAX. | | (4 - 9) | | E D I | | | |
| | L | T | | | | | | | | | | | | | | | | SGRAVIO | | | | (10+-11) |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| | O | A | | | NUM. | | RISCOSSO | | IMPORTO | | NUM. | | IMPORTO | | IMPORTO | | IMPORTO +/- | | | | IMPORTO |
| 1 | 2 | 3 | | 4 | | 5 | | 6 | | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | | 11 | | | | 11 |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| C | 3748 | 21 | | 1666667 | | 0 | | 1666667 | | 16667 | | 0 | | 16667 | | 1650000 | | | | |
| W | 3748 | 21 | | 3666667 | | 0 | | 0 | | 0 | | 1 | | 33333 | | 3633334 | | | | |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
TOTALI | | 5333334 | | 0 | | 1666667 | | 16667 | | 1 | | 50000 | | 5283334 | | | | 5283334 |
| SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| DECRETO DI CONCESSIONE DELLA TOLLERANZA |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| CAPITOLO | ART. | | COMPENSO | |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| | | | | |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| DECRETO DI REVOCA DELLA TOLLERANZA |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| CAPITOLO | ART. | | COMPENSO | |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| | | | | |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
ESTREMI VERSAMENTO : POSTAGIRO N. _____ DEL _____
                      XXXXXX ADDI, 05/11/1996
                      L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE
                      XXXXXXXXXXXXXXXXXX

```

I . C . I .														
D I S T I N T A R I E P I L O G A T I V A D E I V E R S A M E N T I D I R E T T I														
(D.P.R. 28 GENNAIO 1988 N.43 ART.73)														
++														
IN CONTO COMPETENZA X IN CONTO RESIDUI														
++														
++														
RIFERITA ALLE SOMME RISCOSE MEDIANTE C/C POSTALE N. *****														
CONCESSIONE DI XXXXXX CODICE 122 SPETT. ERARIO-SANZIONI AMMINISTRATI														
AGENTE CONTAB. CASSA DI RISPARMIO DI XXXXXX CODICE 777 DI														
ANNO 1996 MESE OTTOBRE DECADE 03														
COMMISSIONE :														
MINIMA L. 3.500 FINO A L. 350.000														
PERCENTUALE 1,000 DA L. 350.001 A L. 10.000.000														
MASSIMA L. 100.000 OLTRE L. 10.000.000														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
	G	C O M M I S S I O N I							SOMME				T O T A L E	
	O	T O T A L E							OGGETTO				T O T A L E	
T	O	SOMME							DI					
I	R	VERSATE							DILAZIONE				N E T T O	
P	N	DAI							E DI					
O	A	CONTRIBUENTI							SGRAVIO				(10+-11)	
	T													
	A	NUM.							IMPORTO				IMPORTO	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			12	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
C	0000	21	4000000	0	4000000	40000	0	40000	3690000				3690000	
V	0000	21	10000000	0	10000000	100000	0	100000	9900000				9900000	
R	0000	21	3333333	0	3333333	33333	0	33333	3300000				3300000	
W	0000	21	7333333	0	0	0	1	66667	7266666				7266666	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
TOTALI				24666666	0	17333333	173333	1	240000	24426666				24426666
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
DECRETO DI CONCESSIONE DELLA TOLLERANZA														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
CAPITOLO ART. COMPENSO														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
DECRETO DI REVOCA DELLA TOLLERANZA														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
CAPITOLO ART. COMPENSO														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
ESTREMI VERSAMENTO : POSTAGIRO N. DEL										L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE				
XXXXXX ADDI, 05/11/1996										XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX				

Imposta Comunale Sugli Immobili

I . C . I .																
D I S T I N T A R I E P I L O G A T I V A D E I V E R S A M E N T I D I R E T T I																
(D.P.R. 28 GENNAIO 1988 N.43 ART.73)																
++																
IN CONTO COMPETENZA X IN CONTO RESIDUI																
++																
++																
RIFERITA ALLE SOMME RISCOSE MEDIANTE C/C POSTALE N. *****																
CONCESSIONE DI XXXXXX CODICE 122 SPETT. ERARIO-SANZIONI AMMINISTRATI																
AGENTE CONTAB. CASSA DI RISPARMIO DI XXXXXX CODICE 777 DI																
ANNO 1996 MESE OTTOBRE DECADE 03																
COMMISSIONE :																
MINIMA L. 3.500 FINO A L. 350.000																
PERCENTUALE 1,000 DA L. 350.001 A L. 10.000.000																
MASSIMA L. 100.000 OLTRE L. 10.000.000																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
		G		C O M M I S S I O N I					SOMME				T O T A L E			
		I	T O T A L E		+-----+					OGGETTO				T O T A L E		
T	O	SOMME			SCAGLIONI D' IMPORTO					TOTALE						
I	R	VERSATE			+-----+					COMMISS.					N E T T O	
P	N	DAI		FAS.	FAS.					(4 - 9)						
O	A	CONTRIBUENTI		MIN.	FASCIA		PERCENTUALE	MAX.						(10+-11)		
		T		+-----+					+-----+					+-----+		
		A		NUM.	RISCOSSO		IMPORTO	NUM.	IMPORTO		IMPORTO	IMPORTO +/-			IMPORTO	
1	2	3	4	5	6		7	8	9		10		11		12	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
I	0000	21	6000000	0	6000000	60000	0	60000	5940000					5940000		
V	0000	21	12000000	0	0	0	1	100000	11900000					11900000		
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
TOTALI			18000000	0	6000000	60000	1	160000	17840000					17840000		
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
DECRETO DI CONCESSIONE DELLA TOLLERANZA																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
CAPITOLO ART. COMPENSO																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
DECRETO DI REVOCA DELLA TOLLERANZA																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
CAPITOLO ART. COMPENSO																
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+																
ESTREMI VERSAMENTO : POSTAGIRO N. DEL										L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE						
XXXXXX ADDI, 05/11/1996										XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						

[illegible]

Imposta Comunale Sugli Immobili

I . C . I .														
D I S T I N T A				R I E P I L O G A T I V A				D E I V E R S A M E N T I D I R E T T I						
(D.P.R. 28 GENNAIO 1988 N.43 ART.73)														
IN CONTO COMPETENZA X IN CONTO RESIDUI														

RIFERITA ALLE SOMME RISCOSE MEDIANTE C/C POSTALE N.														
CONCESSIONE DI XXXXXX				CODICE 122				SPETT. ERARIO-SANZIONI AMMINISTRATI						
AGENTE CONTAB. CASSA DI RISPARMIO DI XXXXXX				CODICE 777				DI						
ANNO 1996 MESE OTTOBRE				DECADE 03										
COMMISSIONE :														
MINIMA L.		3.500		FINO A L.		350.000								
PERCENTUALE		1,000		DA L.		350.001		A L.		10.000.000				
MASSIMA L.		100.000		OLTRE L.		10.000.000								
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
		G		C O M M I S S I O N I					SOMME					
		I	T O T A L E	+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+					OGGETTO		T O T A L E			
T	O	SOMME		SCAGLIONI D' IMPORTO					TOTALE		DI			
I	R	VERSATE		+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+					COMMISS.		DILAZIONE		N E T T O	
P	N	DAI		FAS.	FAS.					(4 - 9)		E DI		
O	A	CONTRIBUENTI		MIN.	FASCIA	PERCENTUALE		MAX.			SGRAVIO		(10+-11)	
		T	+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+											
		A		NUM.	RISCOSSO		IMPORTO	NUM.	IMPORTO		IMPORTO	IMPORTO +/-		IMPORTO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
C	0000	21	1000000	0	1000000	10000	0	10000	990000				990000	
V	0000	21	7000000	0	7000000	70000	0	70000	6930000				6930000	
R	0000	21	1333333	0	1333333	13333	0	13333	1320000				1320000	
W	0000	21	5333333	0	6333333	53333	0	53333	5280000				5280000	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
TOTALI				14666666	0	14666666	146666	0	146666	14520000			14520000	
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
DECRETO DI CONCESSIONE DELLA TOLLERANZA														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
CAPITOLO ART. COMPENSO														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
DECRETO DI REVOCA DELLA TOLLERANZA														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
CAPITOLO ART. COMPENSO														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+														
L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE														
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX														

ESTREMI VERSAMENTO : QUIETANZA N. _____ DEL _____

XXXXXXXX ADDI, 05/11/1996

[illegible]

```
*****  
*****  
*****  
*****  
*****  
*****          P R O C E D U R A      -      E S A T T O R I A          *****  
*****  
*****          E L A B O R A Z I O N E   D E L       04/11/1996          *****  
*****  
*****          D E S T I N A T A R I O    :          *****  
*****  
*****          U F F I C I O     C E N T R A L E          *****  
*****  
*****          R I E P I L O G O   V E R S A M E N T I   I . C . I .   D E C A D E / C O M U N E *****  
*****  
*****  
*****  
*****  
*****
```


COMPUTER AIDED DESIGN
VDPDFI9

DATA ELABORAZIONE : 04/11/1996
NUMERO PAGINA : 1

CODICE CONCESSIONE : 122 XXXXXX

RIEPILOGO VERSAMENTI ICI PER LA 3 DECADE DI OTTOBRE 1996

** ELABORAZIONE DEFINITIVA **

		COMMISSIONI					
I V ENTE	R CAP. GG	VERSATO N.F.MIN	RISCOSSO	IMP.F.MED	N.F.MAX	COMMISSIONI	NETTO
12423 ERARIO-SAN C	3748 21	1.666.667	1.666.667	16.667		16.667	1.650.000
W 12423 ERARIO-SAN C	3748 21	3.666.667			1	33.333	3.633.334
12423 ERARIO-SAN S	3748 21	666.667	666.667	6.667		6.667	660.000
W 12423 ERARIO-SAN S	3748 21	2.666.667	2.666.667	26.667		26.667	2.640.000
TOTALE C.C.P.		5.333.334	1.666.667	16.667	1	50.000	5.283.334
TOTALE SPORTELLLO		3.333.334	3.333.334	33.334		33.334	3.300.000
TOTALE COMUNE		8.666.668	5.000.001	50.001	1	83.334	8.583.334
90685 XXXXXX C	0000 21	4.000.000	4.000.000	40.000		40.000	3.960.000
V 90685 XXXXXX C	0000 21	10.000.000	10.000.000	100.000		100.000	9.900.000
90685 XXXXXX C	7778 21	3.333.333	3.333.333	33.333		33.333	3.300.000
W 90685 XXXXXX C	7788 21	7.333.333			1	66.667	7.266.666
90685 XXXXXX S	0000 21	1.000.000	1.000.000	10.000		10.000	990.000
V 90685 XXXXXX S	0000 21	7.000.000	7.000.000	70.000		70.000	6.930.000
90685 XXXXXX S	7778 21	1.333.333	1.333.333	13.333		13.333	1.320.000
W 90685 XXXXXX S	7788 21	5.333.333	5.333.333	53.333		53.333	5.280.000
TOTALE C.C.P.		24.666.666	17.333.333	173.333	1	240.000	24.426.666
TOTALE SPORTELLLO		14.666.666	14.666.666	146.666		146.666	14.520.000
TOTALE COMUNE		39.333.332	31.999.999	319.999	1	386.666	38.946.666
I 03010 ANCONA C	0000 21	6.000.000	6.000.000	60.000		60.000	5.940.000
I V 03010 ANCONA C	0000 21	12.000.000			1	100.000	11.900.000
I 03010 ANCONA S	0000 21	3.000.000	3.000.000	30.000		30.000	2.970.000
I V 03010 ANCONA S	0000 21	9.000.000	9.000.000	90.000		90.000	8.910.000
TOTALE C.C.P.		18.000.000	6.000.000	60.000	1	160.000	17.840.000
TOTALE SPORTELLLO		12.000.000	12.000.000	120.000		120.000	11.880.000
TOTALE COMUNE		30.000.000	18.000.000	180.000	1	280.000	29.720.000
TOTALE VERSAMENTI C.C.P.	:	48.000.000	25.000.000	250.000	3	450.000	47.550.000
TOTALE VERSAMENTI SPORTELLLO	:	30.000.000	30.000.000	300.000		300.000	29.700.000
TOTALE VERSAMENTI	:	78.000.000	55.000.000	550.000	3	750.000	77.250.000

```
*****  
*****  
*****  
*****  
*****  
*****  
***** P R O C E D U R A - E S A T T O R I A *****  
*****  
***** E L A B O R A Z I O N E   D E L      04/11/1996 *****  
*****  
***** D E S T I N A T A R I O       : *****  
*****  
***** U F F I C I O   E S A T T O R I A *****  
*****  
***** R I E P I L O G O   V E R S A M E N T I   I . C . I .   D E C A D E / G I O R N A T A *****  
*****  
*****  
*****  
*****
```

COMPUTER AIDED DESIGN
VDPDFI9

DATA ELABORAZIONE : 04/11/1996
NUMERO PAGINA : 1

CODICE CONCESSIONE : 122 XXXXXX

RIEPILOGO VERSAMENTI ICI SUDDIVISI PER GIORNATA PER LA 3 DECADE DI OTTOBRE 1996

** ELABORAZIONE DEFINITIVA **

---		----- COMMISSIONI -----						
--- FONTE ---	GG	VERSATO N.F.MIN.	RISCOSSO	IMP.F.MEDIA N.F.MAX.	COMMISSIONI	TOTALE	NETTO	
C.C.P. COMP.	21	30.000.000	19.000.000	190.000	2	290.000	29.710.000	
SPORT. COMP.	21	18.000.000	18.000.000	180.000		180.000	17.820.000	
C.C.P. INCOMP.	21	18.000.000	6.000.000	60.000	1	160.000	17.840.000	
SPORT. INCOMP.	21	12.000.000	12.000.000	120.000		120.000	11.880.000	
		78.000.000	55.000.000	550.000	3	750.000	77.250.000	

TOTALE C.C.P. COMP.		30.000.000	19.000.000	190.000	2	290.000	29.710.000	
TOTALE SPORT. COMP.		18.000.000	18.000.000	180.000		180.000	17.820.000	
TOTALE C.C.P. INCOMP.		18.000.000	6.000.000	60.000	1	160.000	17.840.000	
TOTALE SPORT. INCOMP.		12.000.000	12.000.000	120.000		120.000	11.880.000	
		78.000.000	55.000.000	550.000	3	750.000	77.250.000	

```
*****  
*****  
*****  
*****  
*****  
***** P R O C E D U R A - E S A T T O R I A *****  
*****  
***** E L A B O R A Z I O N E   D E L      04/11/1996 *****  
*****  
***** D E S T I N A T A R I O       : *****  
*****  
***** U F F I C I O   C E N T R A L E *****  
*****  
***** E L E N C O   V E R S A M E N T I   I.C.I. SU CCP COMUNE/TPS *****  
*****  
*****  
*****  
*****
```

COMPUTER AIDED DESIGN
VDPDFIV

*** I.C.I. C/C/P ***

DATA ELABORAZIONE : 04/11/1996
NUMERO PAGINA : 1

CODICE CONCESSIONE : 122 XXXXXX

ELENCO VERSAMENTI ICI SUI CCP DEI COMUNI PER LA 3 DECADE DI OTTOBRE 1996

I V ENTE	-----N.CCP	VERSATO N.F.MIN.	RISCOSSO	IMP.F.MEDIA N.F.MAX.	COMMISSIONI	NETTO
90685	XXXXXX	4.000.000	4.000.000	40.000	40.000	3.960.000
V 90685	XXXXXX	10.000.000	10.000.000	100.000	100.000	9.900.000
90685	XXXXXX	3.333.333	3.333.333	33.333	33.333	3.300.000
W 90685	XXXXXX	7.333.333			66.667	7.266.666
I 03010	ANCONA	6.000.000	6.000.000	60.000	60.000	5.940.000
I V 03010	ANCONA	12.000.000			100.000	11.900.000

TOTALE VERSAMENTI :		42.666.666	23.333.333	233.333	2	400.000
						42.266.666

COMPUTER AIDED DESIGN
VDPDFIV

*** I.C.I. C/C/P ***

DATA ELABORAZIONE : 04/11/1996
NUMERO PAGINA : 2

CODICE CONCESSIONE : 122 XXXXXX

ELENCO VERSAMENTI ICI SUL CCP : :::::::::: DELLA T.P.S. DI
PER LA 3 DECADE DI OTTOBRE 1996 (COMUNI IN REGIME DI TESORERIA UNICA)

		----- COMMISSIONI -----					
I V ENTE -----	N.CNT.B.I.	VERSATO N.F.MIN.	RISCOSSO	IMP.F.MEDIA N.F.MAX.	COMMISSIONI	NETTO	
12423 ERARIO-SAN		1.666.667	1.666.667	16.667	16.667	1.650.000	
W 12423 ERARIO-SAN		3.666.667			33.333	3.633.334	
TOTALE VERSAMENTI :		5.333.334	1.666.667	16.667	50.000	5.283.334	

COMPUTER AIDED DESIGN
VDPDFIV

*** I.C.I. C/C/P ***

DATA ELABORAZIONE : 04/11/1996
NUMERO PAGINA : 3

RIEPILOGO PER CONCESSIONE DEI VERSAMENTI ICI SUI CCP DEI COMUNI

-----	CONCESSIONE	-----	-----	COMMISSIONI	-----		
			VERSATO N.F.MIN.	RISCOSSO	IMP.F.MEDIA N.F.MAX.	COMMISSIONI	NETTO
122	XXXXXX		42.666.666	23.333.333	233.333 2	400.000	42.266.666

COMPUTER AIDED DESIGN
VDPDFIV

*** I.C.I. C/C/P ***

DATA ELABORAZIONE : 04/11/1996
NUMERO PAGINA : 4

RIEPILOGO PER CONCESSIONE DEI VERSAMENTI ICI SUI CCP DELLE TSU

-----	CONCESSIONE	-----	-----	COMMISSIONI	-----		
			VERSATO N.F.MIN.	RISCOSSO	IMP.F.MEDIA N.F.MAX.	COMMISSIONI	NETTO
122	XXXXXX		5.333.334	1.666.667	16.667 1	50.000	5.283.334
			* * * * *	F I N E	T A B U L A T O * * * * *		

1.13 La gestione dell'anticipazione

A seguito dell'introduzione dell'articolo 22, terzo comma, del Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 sul riordino del servizio nazionale della riscossione che stabilisce l'abrogazione – a decorrere dal 1° luglio 1999 – del 2° comma dell'articolo 5 del D.L. 8 agosto 1996, n. 437, convertito nella Legge 24 ottobre 1996, n. 556³, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha concordato con Ascotributi un Protocollo d'intesa, in data 31 maggio 1999.

Il Protocollo verte sui seguenti punti:

- l'agente della riscossione si impegna a versare al Comune un importo pari all'80% di quanto complessivamente riscosso a titolo di ICI per l'anno precedente con un versamento pari al 45% del suddetto importo entro il 5 luglio, in corrispondenza della scadenza della prima rata d'acconto, ed un ulteriore versamento entro il 27 dicembre, in corrispondenza della scadenza della rata di saldo, di un importo tale che assicuri il raggiungimento di un incasso complessivo per il Comune pari al predetto 80 per cento;
- fermo restando che, le riscossioni contabilizzate nella prima decade di giugno sono riversate entro il giorno 15 dello stesso mese, quelle contabilizzate nella seconda decade di giugno sono riversate entro il giorno 25 e che quelle contabilizzate nella terza decade di giugno sono riversate entro il 5 luglio:
 - a) alla scadenza del 5 luglio la somma complessivamente da versare, comprensiva dei tre versamenti decadali (di giugno), dovrà essere di importo non inferiore al 45% di quello concordato;
 - b) il versamento con cadenza decadale riprende a decorrere dalla decade in cui viene contabilizzato un importo di riscossione superiore a quanto versato alla data del 5 luglio;
- fermo restando che, le riscossioni contabilizzate nella prima decade di dicembre sono riversate entro il giorno 15 dello stesso mese e che quelle contabilizzate nella seconda decade di dicembre sono riversate entro il giorno 27 dicembre:
 - a) alla scadenza del 27 dicembre la somma complessivamente da versare, comprensiva dei due versamenti decadali (di dicembre), dovrà essere di importo tale che assicuri il raggiungimento di un incasso complessivo per il Comune pari all'80% di quanto complessivamente riscosso a titolo ICI per l'anno precedente (con esclusione delle riscossioni effettuate in dipendenza di attività di liquidazione ed accertamento per annualità pregresse);
 - b) il versamento con cadenza decadale riprende a decorrere dalla decade in cui viene contabilizzato un importo di riscossione superiore a quanto versato alla data del 27 dicembre.

Per quanto riguarda la gestione del recupero dell'anticipazione fatta ai Comuni, si sottolinea che:

- le somme da versare ai comuni a fronte delle riscossioni contabilizzate nella decade vengono decurtate fino a capienza di quanto anticipato e non ancora recuperato;
- l'importo recuperato viene esposto nelle distinte di versamento (VDPDFV5) nella colonna (11) "Somme oggetto di dilazione e di sgravio". Il totale da versare al comune (colonna 12) è, perciò, conteggiato al netto della somma riportata nella colonna 11.

La gestione dell'anticipazione è demandata, a scelta dell'Utente, o alla transazione GANT oppure alla fase batch VDEDIB1.

³ Tale disposizione obbligava l'agente della riscossione a riversare, esclusivamente tramite postagiorno, in Tesoreria unica, per gli enti assoggettati a tale regime, le somme riscosse a titolo di ICI sul conto corrente postale a tale scopo istituito.

1.14 La rendicontazione

La comunicazione sui previsti modelli ministeriali dei totali riepilogativi degli importi riscossi e riversati per I.C.I. e le modalità di ripartizione dei medesimi tra gli enti beneficiari, presuppone una fase batch di calcolo che segue i criteri previsti nelle istruzioni ministeriali.

1.14.1 La rendicontazione per il 1993

Per le somme ICI riscosse per l'anno di imposta 1993 viene effettuato il versamento giornaliero in contabilità speciale. Dopo sei mesi dal versamento l'agente della riscossione deve rendicontare i totali per l'Erario e quelli dei Comuni. Per le riscossioni con lo stesso periodo di imposta l'agente della riscossione deve ottemperare ad ulteriori obblighi: la produzione e l'invio delle lettere di incompletezza e di quelle di incompetenza (alla concessione competente, alla Ragioneria e al contribuente).

1.14.2 Rendicontazione bollettini ICI pagati via Internet sul sito di Poste Italiane

In ottemperanza al decreto ministeriale 10 dicembre 2001 le Poste Italiane, al fine di agevolare i contribuenti nel pagamento dell'imposta, hanno attivato la possibilità di effettuare il pagamento tramite internet sul sito www.posteitaliane.it.

Analogamente a questo sito, specifico per i contribuenti, l'azienda Poste Italiane ha creato un sito specifico per gli agenti della riscossione (concessionari@postecom.it) per permettere loro di attingere quotidianamente il dettaglio dei pagamenti effettuati on line e scaricarli in modalità https/download.

Riportiamo a seguire il tracciato record predisposto dalle Poste Italiane per la fornitura delle informazioni relative ai pagamenti.

Lunghezza record: 379
Codifica: ASCII

Descrizione	Tipo	Lung.	Valori previsti per i pagamenti via Internet
Tipo bollettino	N	1	Indica la tipologia del bollettino utilizzato dal contribuente. Nel caso di pagamento via Internet assume valore "3"
Codice fiscale	AN	16	Codice fiscale o partita IVA indicato dal contribuente Se il campo contiene la partita Iva, gli 11 caratteri numerici che lo individuano sono allineati a sinistra con riempimento a "blank" degli altri caratteri. Viene in ogni caso assunto quanto indicato sul bollettino dal contribuente.
Flag errore codice fiscale	N	1	Nel caso di pagamento via Internet assume valore "1"
Cognome e Nome	AN	40	
CAP	N	5	
Comune domicilio fiscale	AN	30	
Provincia	AN	2	
Via e numero civico	AN	50	
Stato	AN	30	
Numero fabbricati	N	4	
Anno di imposta	N	2	
Ravvedimento	AN	1	"1" Standard

			"2" Ravvedimento
Tipo versamento	AN	1	Valori possibili: 1 – se il contribuente ha barrato la casella "acconto" 2 – se il contribuente ha barrato la casella "saldo" 3 – se il contribuente ha barrato la casella acconto e saldo 4 – se il contribuente non ha barrato le caselle acconto e saldo
Importo versato	N	8,2/10	Indica l'importo totale che è stato riscosso. Viene in ogni caso assunto quanto indicato sul bollettino In considerazione del fatto che si accettano solo importi in euro, dovranno essere valorizzati in euro anche gli ulteriori campi contenenti importi (terreni agricoli, aree fabbricabili, abitazione principale, altri fabbricati e le detrazioni).
Segno valutario	AN	3	EUR per importo in euro (8,2)
Flag importo versato	N	1	Nel caso di pagamento via Internet assume valore "1"
Importo terreni agricoli	N	8,2/10	
Importo aree fabbricabili	N	8,2/10	
Importo abitazione principale	N	8,2/10	
Importo altri fabbricati	N	8,2/10	
Detrazione per abitazione principale	N	8,2/10	
Data di versamento	N	10	Data in cui è stato effettuato il pagamento dell'ICI (GG/MM/AAAA)
Codice Ufficio	AN	6	Identifica il frazionario dell'ufficio postale che ha accettato il versamento. Nel caso di pagamenti accettati su Internet è sempre 055111
Flag Codice Ufficio	AN	1	Nel caso di pagamenti via Internet vale sempre 1 poiché il timbro è automatizzato.
Denominazione agenzia di accettazione	AN	30	
Flag anagrafica incompleta	N	1	"1" Completa
IV Campo	N	8	
II Campo	N	8	Indica il conto corrente postale dell'agente della riscossione su cui verrà effettuato il versamento. " Quadrato
Data lista analitica/CUAS	AN	13	Non valorizzato
Identificativo immagine	N	15	Non valorizzato
Comune di ubicazione degli immobili	AN	40	

2 FUNZIONI

2.1 Tabelle

2.1.1 Tabella 21 – Concessioni

Obiettivo

La tabella CONCESSIONI contiene le codifiche di tutte le concessioni esistenti a livello nazionale.
Il codice di accesso è il numero concessione.

GT21	GG/MM/AA	**	GESTIONE TABELLE	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG	DI
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 21 CONCESSIONI				CODICE ::::::::::::::	
CONCESSIONE _____					
DESCRIZIONE CONCESSIONARIO _____					

DESCRIZIONE RIDOTTA _____					
INDIRIZZO _____					
CAP/LOCALITA' SIGLA PROVINCIA _____					
CODICE PROVINCIA _____					
AMBITO TERRITORIALE _____					
CODICE/DESCR. CENTRO SERVIZI _____					
CODICE TESORERIA PROVINCIALE _____					
CODICE CENTRO ELABORAZIONE _____					
C/C POSTALE VINCOLATO _____			C/C POSTALE ORDINARIO _____		
CONTABILITA _____			TIPOLOGIA ENTE (SI/NO) _____		
DELEGHE ATTIVE : INVIO (SI/NO) _____					
DELEGHE PASSIVE : COM.DEFAULT _____					
::					

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

C/C POSTALE ORDINARIO

Numero conto corrente postale ordinario assegnato alla concessione

2.1.2 Tabella 23 – Tributi

Obiettivo

Fase propedeutica al corretto funzionamento della procedura, è il censimento di alcuni tributi "fittizi" in tabella 23, con le seguenti modalità:

Bollettini ordinari

GTAB	**	GESTIONE TABELLE	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
TIPO OPERAZIONE INS	TIPO TABELLA 23	TRIBUTI	CODICE	9901001227777
DECADE /	TRIBUTO	9901001227777		
DESCRIZIONE	I.C.I.			
DESCRIZIONE PER QUIETANZA	I.C.I.	ANNULLATO	N	
CODICE MODELLO		RAGGRUPPAMENTO	98	
TIPO PERIODO RIFERIMENTO	00	TIPO PERIODO RIFERIMENTO V.U. ..	00	
IND. TIPO PERSONA	9	IND. PENA PECUNIARIA	N	
IND. VERS. CONGIUNTO	N	IND. INTERESSI	S	
IND. VERS. SU C.F. CHIUSO		IND. COMPENSABILE	N	
TIPO TRIBUTO	00	VERSAM. INFERIORE AL LIMITE	N	
----- IMPUTAZIONI AL BILANCIO -----				
%	ENTE	CAPITOLO	%	ENTE
100,00	12423	00000 00	000,00	00000 00000 00
000,00	00000	00000 00	000,00	00000 00000 00
----- IMPORTI MINIMI PER CALCOLO COMMISSIONI -----				
MINIMO NEL PERIODO	4.000	PER V.D. DA	00 00	A 00 00
		PER C.F. DA	00 00	A 00 00
MINIMO FUORI PERIODO	12.000	CAPITOLO	01200	00

Bollettini già rurali

GTAB	**	GESTIONE TABELLE	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
TIPO OPERAZIONE INS TIPO TABELLA 23 TRIBUTI				CODICE 9901001227778
DECADE / TRIBUTO		9901001227778		
DESCRIZIONE	I.C.I. ABITAZIONI GIA' RURALI			
DESCRIZIONE PER QUIETANZA I.C.I. GR	ANNULLATO			N
CODICE MODELLO		RAGGRUPPAMENTO		98
TIPO PERIODO RIFERIMENTO	00	TIPO PERIODO RIFERIMENTO V.U. ..		00
IND. TIPO PERSONA	9	IND. PENA PECUNIARIA		N
IND. VERS. CONGIUNTO	N	IND. INTERESSI		N
IND. VERS. SU C.F. CHIUSO		IND. COMPENSABILE		N
TIPO TRIBUTO	00	VERSAM. INFERIORE AL LIMITE		N
----- IMPUTAZIONI AL BILANCIO -----				
%	ENTE CAPITOL	%	ENTE CAPITOL	
033,34	12423 03748 00	066,66	00004 07778 00	
000,00	00000 00000 00	000,00	00000 00000 00	
----- IMPORTI MINIMI PER CALCOLO COMMISSIONI -----				
MINIMO NEL PERIODO	4.000	PER V.D. DA	00 00 A	00 00
		PER C.F. DA	00 00 A	00 00
MINIMO FUORI PERIODO	12.000	CAPITOLO		01200 00

Bollettini di violazione ICI

GTAB	**	GESTIONE TABELLE	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
TIPO OPERAZIONE INS TIPO TABELLA 23 TRIBUTI				CODICE 9901001227787
DECADE / TRIBUTO		9901001227787		
DESCRIZIONE	VIOLAZIONI I.C.I.			
DESCRIZIONE PER QUIETANZA VIOLAZ	ANNULLATO			N
CODICE MODELLO		RAGGRUPPAMENTO		98
TIPO PERIODO RIFERIMENTO	09	TIPO PERIODO RIFERIMENTO V.U. ..		09
IND. TIPO PERSONA	9	IND. PENA PECUNIARIA		N
IND. VERS. CONGIUNTO	N	IND. INTERESSI		S
IND. VERS. SU C.F. CHIUSO		IND. COMPENSABILE		N
TIPO TRIBUTO	00	VERSAM. INFERIORE AL LIMITE		N
----- IMPUTAZIONI AL BILANCIO -----				
%	ENTE CAPITOL	%	ENTE CAPITOL	
100,00	12423 00000 00	000,00	00000 00000 00	
000,00	00000 00000 00	000,00	00000 00000 00	
----- IMPORTI MINIMI PER CALCOLO COMMISSIONI -----				
MINIMO NEL PERIODO	4.000	PER V.D. DA	00 00 A	00 00
		PER C.F. DA	00 00 A	00 00
MINIMO FUORI PERIODO	12.000	CAPITOLO		01200 00

2.1.3 La gestione delle commissioni I.C.I.

Facendo seguito all'esigenza di alcuni agenti della riscossione, a seguito di convenzioni strette con i Comuni per i quali essi effettuano il servizio di riscossione I.C.I., di gestire commissioni "personalizzate", abbiamo variato il calcolo delle stesse secondo il seguente criterio:

1. per i Comuni che hanno mantenuto le commissioni abituali i programmi accedono alla tabella 24 solo in assenza di commissioni per il comune sulla transazione GCOA
2. per i Comuni che hanno scelto commissioni personalizzate, i programmi accedono alla nuova tabella gestita da GCOA.

L'accesso alla tabella avviene con codice provincia/comune e tipo procedura IC:

CONCESSIONE/COMUNE	:	3010 ANCONA	
		TP S ENTE	CAT MON
CODICE TABELLA	:	IC	ITL DATA FINE VALIDITA' :

3. per i Comuni che hanno scelto commissioni personalizzate e diversificate per anno di imposta, i programmi accedono alla nuova tabella gestita da GCOA.

L'accesso alla tabella avviene con codice provincia/comune, tipo procedura IC e anno di imposta:

CONCESSIONE/COMUNE	:	3010 ANCONA	
		TP S ENTE	CAT MON
CODICE TABELLA	:	IC 2008	ITL DATA FINE VALIDITA' :

4. per i Comuni che hanno scelto di non concedere commissioni per gli incassi ICI mediante F24 o di concedere commissioni legate a convenzioni particolari con il comune, i programmi accedono alla nuova tabella gestita da GCOA.

L'accesso alla tabella avviene con codice provincia/comune, tipo procedura IC e sottoprocedura B:

CONCESSIONE/COMUNE	:	3010 ANCONA	
		TP S ENTE	CAT MON
CODICE TABELLA	:	IC B	ITL DATA FINE VALIDITA' :

Se la convenzione con il Comune ha previsto commissioni a fasce (minima, percentuale e massima), esse dovranno essere definite nei relativi campi della GCOA.

Se, invece, la convenzione ha stabilito un'unica commissione fissa, l'inserimento deve essere effettuato valorizzando il campo FINO A con una stringa di "9" e indicando la commissione nel campo COMM. MINIMA (il campo della percentuale deve comunque essere valorizzato, anche se non considerato dai programmi).

Ad esempio:

GCOA	I393	**	GESTIONE COMMISSIONI	**	26/05/00 - 15:14:04
TIPO OPERAZIONE	:	VAR			
CONCESSIONE/COMUNE	:	3010 ANCONA			
		TP ENTE	CAT MON		
CODICE TABELLA	:	IC	ITL DATA FINE VALIDITA' :		
			DATA DECORRENZA	:	01 06 2000
----- ICI -----					
FINO A	999.999.999.999.999,00	COMM. MINIMA	_____2.700,00		
OLTRE	_____	COMM. MASSIMA	_____		
PERCENTUALE	__1,00				
----- ULTERIORI COMPENSI -----					
T.COMPENSO	T.----	IMPORTO / %	----	T.COMPENSO	T.----
---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---
				CONFERMA	SI/NO : _____

Se la convenzione ha stabilito che non debbano essere trattenute commissioni a fronte dell'attività di riscossione, l'inserimento deve essere effettuato valorizzando il campo COMM. MINIMA con una stringa di "9" (il campo della percentuale deve comunque essere valorizzato, anche se non considerato dai programmi).

Ad esempio:

GCOA	I393	**	GESTIONE COMMISSIONI		**	26/05/00 - 15:14:04	
TIPO OPERAZIONE		: VAR					
CONCESSIONE/COMUNE		: 3010 ANCONA					
		TP	ENTE	CAT	MON		
CODICE TABELLA		: IC		ITL DATA FINE VALIDITA' :			
				DATA DECORRENZA		: 01 06 2000	
----- ICI -----							
FINO A	-----	COMM. MINIMA	999.999.999.999.999,99				
OLTRE	-----	COMM. MASSIMA	-----				
PERCENTUALE	-----	1,00					
----- ULTERIORI COMPENSI -----							
T.COMPENSO	T.-----	IMPORTO / %	-----	T.COMPENSO	T.-----	IMPORTO / %	-----
---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---
				CONFERMA SI/NO : -----			

Di conseguenza:

1. è superfluo censire su GCOA i comuni per i quali ci si trattiene i compensi ICI standard (1,81 euro se l'importo del bollettino non supera 180,76 euro, 51,65 euro per bollettini con importo oltre 5164,57, e una percentuale dell'1% nella fascia intermedia); infatti, in mancanza di un elemento su GCOA, la procedura cerca un elemento compensi/commissioni sulla tabella 24;
2. allo stesso modo è superfluo prevedere l'apposita entrata su GCOA con Sottoprocedura 'B' (in corrispondenza della colonna 'S') per i comuni per i quali NON esiste una convenzione ad hoc per i movimenti rivenienti da flussi F24ICI.
In altre parole tale censimento per i movimenti da F24ICI va fatto solo per i comuni con particolari convenzioni.

Ad esempio, se il comune di XXXXXXXX

- a. prevedesse per tutti gli incassi ICI, compreso i movimenti F24ICI, commissioni standard (v. punto 1.), esso non va censito su GCOA;
- b. qualora invece vigesse solo una convenzione per i movimenti F24ICI, su GCOA occorre censire tale convenzione avvalorando, oltre al codice comune in corrispondenza del campo CONCESSIONE/COMUNE, 'IC' sotto la colonna TP (=Tipo procedura), 'B' sotto la colonna S (=sottoprocedura), 'EUR' sotto la colonna MON (=valuta in cui sono espressi gli importi).
Non andrebbe censito in tal caso su GCOA, l'elemento con Tipo Procedura = 'IC', Sottoprocedura = spazi, Valuta = 'EUR' in quanto le commissioni standard vengono prelevate da IT24/GT24;
- c. viceversa, se vigesse solo una convenzione per i movimenti "non F24ICI", su GCOA occorre censire tale convenzione avvalorando, oltre al codice comune in corrispondenza del campo CONCESSIONE/COMUNE, 'IC' sotto la colonna TP (=Tipo procedura), spazio sotto la colonna S (=sottoprocedura), 'EUR' sotto la colonna MON (=valuta in cui sono espressi gli importi).
Non andrebbe censito in tal caso su GCOA, l'elemento con Tipo Procedura = 'IC', Sottoprocedura = 'B', Valuta = 'EUR' in quanto le commissioni standard vengono prelevate direttamente da IT24/GT24;
- d. se invece esistesse una convenzione, sia per i bollettini "non F24ICI" sia per quelli rivenienti da flussi "F24ICI", occorre fare doppio censimento su GCOA (anche se le due convenzioni sono uguali), uno con Sottoprocedura = spazi (per i bollettini "non F24ICI" e uno con Sottoprocedura = 'B' (per i bollettini da flussi "F24ICI").

2.1.3.1 Tabella 24 – Commissioni

Obiettivo

La tabella COMMISSIONI contiene commissioni e compensi per le concessioni in gestione sia per quanto riguarda i ruoli, che per i versamenti diretti.

La chiave di accesso è composta da anno-decade-concessione-ente impositore-categoria ente (AADDCCCCCEEEEECC), dove gli ultimi due campi sono utilizzati dalla procedura Entrate Patrimoniali.

In fase di inserimento è obbligatorio specificare la prima decade dell'anno, mentre in variazione è possibile specificarne una intermedia.

In tutti e due i casi i dati vengono ripetuti automaticamente fino all'ultima decade dell'anno.

E' importante ricordare che, qualora la tabella 24 sia condivisa dalle commissioni VD, Ruoli e ICI, la decade ha significati diversi: per i versamenti diretti e l'ICI si tratta di vera decade (da 1 a 36), mentre per i Ruoli ha significato di mese (da 1 a 12). Infatti, interrogando la tabella 24 con codice "13041" (= decade-concessione), le commissioni ruoli risulteranno a zero, così fino al codice "36041".

Nota bene:

Nota bene:
L'accesso alla tabella 24 viene effettuato dai programmi solamente nel caso in cui manchi uno specifico elemento sulla tabella GCOA oppure nel caso in cui venga incassato un versamento incompetente.

[illegible]

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

I.C.I.:

FINO A

Limite fino a cui si applica l'importo minimo delle commissioni
(es.: 1.1.1994 - 350000)

COMM. MINIMA

Importo minimo commissioni (es.: 1.1.1994 - 3500)

OLTRE

Limite oltre a cui si applica l'importo massimo delle commissioni

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	(es.: 1.1.1994 - 100000000)
COMM. MASSIMA	Importo massimo commissioni (1000000)
PERCENTUALE	Percentuale intermedia di commissioni (es.: 1.1.1994 - 1%)

2.1.3.2 Transazione GCOA – Tabella Commissioni/compensi

Obiettivo

La transazione “GCOA” gestisce l’archivio che contiene i dati relativi alle commissioni da percepire a fronte delle varie procedure. Essa è stata concepita per sostituire la tabella 24 ed è attivata, a partire dal 1° gennaio 1999 solo per i Versamenti Unificati e per quelli SAC, e, a partire dal 1° giugno 2000, per l’I.C.I..

La tabella è storica, per cui per ogni codice tabella possono esistere più records, uno per ogni variazione effettuata, ciascuno dei quali è valido in uno specifico periodo di tempo: ad ogni variazione/annullamento viene “congelata” la situazione precedente alla variazione creando un record con data fine validità coincidente con il giorno precedente alla data di decorrenza impostata in mappa al momento della variazione/annullamento.

In fase di variazione/annullamento di un elemento la transazione agisce sempre sull'ultima "versione" del record; è, comunque, possibile operare (se abilitati) sui record creati in precedenza valorizzando la data di fine validità del record da variare/annullare.

Se la variazione o l'annullamento riguardano l'ultima "versione" dell'elemento è possibile indicare una data di decorrenza dell'operazione diversa da quella proposta in mappa (coincidente con la data di sistema): la variazione o l'annullamento eseguiti avranno, quindi, effetto per le sole riscossioni contabilizzate con data uguale o successiva alla data di decorrenza indicata.

[illegible]

Riepilogo dei campi

Campo

TIPO OPERAZIONE

Descrizione

Tipo di operazione che si intende eseguire.

INS – inserimento di un elemento

VAR – variazione di un elemento

ANN – annullamento di un elemento.

CONCESSIONE/COMUNE

Codice della concessione o del comune per i Ruoli, l'ICI e la tassa di

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	scopo.
CODICE TABELLA	E' il codice dell'elemento di tabella ed è formato da:
TP	Tipo procedura e indicatore di sottoprocedura (per eventuali future suddivisioni). I valori possono essere: VU – versamento unificato (tale codice è attivo fin dal 1/1/1999) SC – servizi di cassa (tale codice è attivo fin dal 1/1/1999) VD – versamento diretto CF – conto fiscale I3 – ICI 1993 IC – ICI (tale codice è attivo dal 1/6/2000) e compensi relativi alla tassa di scopo ER – ruoli TC – tasso di conversione (tale codice è attivo fin dal 1/1/1999).
S	Indicatore di sottoprocedura. Tale indicatore viene utilizzato: <ul style="list-style-type: none"> per diversificare le commissioni a fronte degli incassi mediante le varie tipologie di F24 (normale, semplificato, modalità telematica). I valori possono essere: N – identifica i compensi a fronte di modello F24 cartaceo normale S – identifica i compensi a fronte di modello F24 predeterminato (o semplificato) W – identifica i compensi a fronte di modello F24 riscosso mediante modalità telematiche. per la procedura ICI, per indicare gli elementi riferiti ai comuni convenzionati con l'agente della riscossione per la rendicontazione delle deleghe F24/ICI. I valori possono essere: B – identifica gli elementi di tabella per i comuni convenzionati per la rendicontazione delle deleghe F24/ICI. per la gestione dei compensi della tassa di scopo. I valori possono essere: T – identifica i compensi relativi alla tassa di scopo.
ENTE	Codice dell'ente di riferimento. Il campo è utilizzato dalla procedura Entrate Patrimoniali.
CAT	Codice della categoria dell'ente impositore. Il campo è utilizzato dalla procedura Entrate Patrimoniali.
MON	Indicatore della moneta con la quale è rappresentato l'importo. I valori sono: ITL – lire EUR – euro.
DATA FINE VALIDITA'	E' la data dalla quale l'elemento di tabella non è più valido. La valorizzazione di tale data (abilitazione di livello 2 in tabella 03) consente di variare/annullare una versione storicizzata. La variazione o l'annullamento sono ammessi, in questo caso, solo se la versione del record oggetto di gestione non è già stata utilizzata per effettuare il riversamento all'ente beneficiario.
DATA DECORRENZA	In fase di variazione o annullamento è digitabile solo se l'operazione

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	viene effettuata sull'ultima versione dell'elemento (il record senza data di fine validità).
	La transazione propone come data decorrenza la data di sistema che l'operatore può modificare, tenendo conto che non è possibile indicare una data per la quale i riepiloghi siano definitivamente elaborati.
.....	Viene trascodificata la descrizione del tipo di procedura per la quale si sta caricando l'elemento relativo alle commissioni.
FINO A	Limite di importo fino a cui si applica l'importo minimo delle commissioni.
COMM. MINIMA	Importo minimo commissioni.
OLTRE	Limite di importo oltre il quale si applica l'importo massimo delle commissioni.
COMM. MASSIMA	Importo massimo commissioni.
PERCENTUALE	Percentuale intermedia di commissioni.
ULTERIORI COMPENSI	Nella parte sottostante della mappa possono essere indicate tutte quelle informazioni non strettamente inerenti alle fasce di commissione.
T. COMPENSO	<p>Tipologia di ulteriore compenso. I valori ammessi sono:</p> <p>S – sportello. Con questo valore è possibile definire la percentuale di maggiorazione della commissione che spetta all'agente della riscossione per le riscossioni eseguite allo sportello.</p> <p>B – banca. Con questo valore è possibile definire la percentuale del proprio compenso che l'agente della riscossione deve riconoscere agli istituti di credito per le riscossioni effettuate a mezzo delega.</p> <p>C – c/c postale. Ad usi futuri.</p> <p>R – rimborsi in conto fiscale. Con questo valore è possibile definire l'importo del compenso percepito dall'agente della riscossione per ciascun rimborso.</p> <p>N – spese di notifica. Con questo valore è possibile definire l'importo del compenso percepito dall'agente della riscossione per i pagamenti per spese di notifica. Tale tipo di compenso non è gestito dai programmi che trattano i pagamenti, per assenza di normativa.</p> <p>G – spese di giustizia. Ad usi futuri.</p>
T.	<p>Definisce il tipo di valore dato al successivo campo IMPORTO/%.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>1 – il campo successivo ha il valore di importo</p> <p>2 – il campo successivo ha il valore di percentuale.</p>
IMPORTO / %	Importo o percentuale dell'ulteriore compenso, a seconda del tipo di valore scelto nel campo precedente.

2.1.4 Transazione GCOM – Tabella Comuni d'Italia

Obiettivo

La transazione GCOM, richiamata dal menù principale permette la gestione delle informazioni contenute nell'archivio Comuni d'Italia e nell'archivio Comuni in gestione.

In particolare consente di:

- inserire, variare, eliminare, per tutti i comuni d'Italia, le informazioni di carattere generale presenti sull'archivio Comuni d'Italia
- inserire, variare, eliminare, per i soli comuni in gestione alla concessione operante, le informazioni di carattere specifico, presenti sull'archivio Comuni in gestione.

Le informazioni che interessano la procedura dell'I.C.I. sono gestite nella mappa dei dati del comune:

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GCOM _ ::::: *	GESTIONE COMUNI D'ITALIA	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Tipo Operazione : ____	Codice Provincia : ____	Codice Comune : ____
Comune in Gestione : _		
Descrizione Comune : _____		
Descrizione Provincia : _____		
Descrizione Regione : ::::::::::::::::::::::	Codice : ::	
C.A.P./Progres. : ____ / ____	Sigla Provincia : ____	
Codice Concessionario : :::	Codice Concessione : ____	
Codice Belfiore : ____	Codice Catastale : ____	
Codice Belfiore Conserv. : ____	Uff.trascr.cons ____	Tariffa Postale Agev.: _
Descr. 1 Uff. II.DD. : _____		
Descr. 2 Uff. II.DD. : _____		
Nuovo Provincia Comune : ____	:::: ::::::::::::::::::::::	
Codice concessione AVP : ____		
----- Modalita' Riversamento I.C.I. -----		
N.ro Conto Tes.Pr.Stato : _____	N.ro Conto Tes.Unica : _____	
Tesoreria Unica (S/N/M) : _	N.ro C/C/P Comune : _____	
Gestione ICI : _	F24/ICI _ Compensazione _	
Concessione ICI : ____		
Scadenza Convenzione : __.__.____		
:::: :::::Segnalazione messaggistica:::: :::::	:::: :::::	____

Riepilogo dei campi

Modalità Riversamento I.C.I.:

N.ro Conto Tes.Pr.Stato	Numero di conto della contabilità speciale aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Obbligatorio se il campo Tesoreria unica è valorizzato con "S" o "M".
N.ro Conto Tes. Unica	Numero del conto di tesoreria unica del comune. Obbligatorio se il campo Tesoreria unica è valorizzato con "S" o "M".
Tesoreria Unica (S/N/M)	Indicatore di comune in tesoreria unica. Può assumere i valori: S – comune in tesoreria unica N – comune non in tesoreria unica (valore di default) M – comune in tesoreria unica senza assegnazione del numero conto.

N.ro C/C/P Comune	Numero del c/c postale del comune. Obbligatorio se il campo Tesoreria unica è valorizzato con "N".
Gestione ICI	Individua i Comuni che gestiscono autonomamente la riscossione dell'ICI. Può assumere i valori: N – il comune gestisce autonomamente la riscossione dell'ICI P – il comune si affida all'agente della riscossione per la sola riscossione dell'ICI (es. tramite WEB – l'agente della riscossione si limita a fornire all'ente il solo flusso riscossioni) C – il comune affida completamente all'agente della riscossione l'attività di incasso, versamento e rendicontazione dell'ICI. Si veda lo schema a fondo pagina.
F24/ICI	Indica che il comune ha aderito alla convenzione con l'Agenzia delle Entrate per riscuotere l'ICI tramite modello F24. Valori ammessi: S/N (default). Si veda lo schema a fondo pagina.
Compensazione	Indica che il comune convenzionato (campo F24/ICI = S) autorizza la compensazione sul modello F24/ICI. Valori ammessi: S/N (default). Campo non più utilizzato.
Concessione ICI	E' il codice della concessione alla quale attribuire gli incassi ICI. La valorizzazione dipende dal contenuto del campo Gestione ICI: <ul style="list-style-type: none"> – se Gestione ICI = N non è valorizzabile, – se Gestione ICI = P deve essere valorizzato con un codice di concessione fittizio, – se Gestione ICI = C deve essere valorizzato con il codice della concessione competente se il comune è in gestione all'agente della riscossione o con un codice di concessione fittizio se il comune non è in gestione all'agente della riscossione. Il codice concessione fittizio utilizzato (es. 500) deve essere censito nella tabella Concessioni (GCOC).
Scadenza Convenzione	Indica la data fino alla quale è in vigore la convenzione con l'Agenzia delle Entrate per riscuotere l'ICI tramite modello F24. Campo non più utilizzato.

Schema

<i>campi di mappa</i>		<i>significato</i>
<i>Gestione ICI</i>	<i>F24/ICI</i>	
N	N	Comune non in gestione nemmeno per l'incasso ICI tramite F24
P	N	Comune in gestione parziale e non in gestione per l'incasso ICI tramite F24
C	N	Comune in gestione completa e non in gestione per l'incasso ICI tramite F24
N	S	Comune non in gestione ma con gestione incasso ICI tramite F24
P	S	Comune in gestione parziale e in gestione per l'incasso ICI tramite F24
C	S	Comune in gestione completa e in gestione per l'incasso ICI tramite F24.

Campo	Descrizione
	<p>E' formato da codice ente (obbligatorio), tipo ufficio, codice ufficio.</p> <p>L'elemento con il solo codice ente identifica l'ente in senso generale (es. 00001 = Amministrazione Finanziaria), il codice completo identifica l'ente in senso stretto (es. 00001 V 015 Ufficio IVA di Milano).</p> <p>Per poter inserire l'ente completo è necessario che risulti già censito l'ente generico.</p>
Data fine validità	Vedere note esplicative 'Gestione della storicità'.
Tipo Ente	<p>Tipologia dell'ente.</p> <p>Obbligatorio. Può assumere solo un valore presente nella tabella Tipologia ente (GTEN).</p>
Tipologia Ente	<p>Macro tipologia dell'ente.</p> <p>E' determinata sulla base della classe cui l'ente è associato.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>1 – ERARIO</p> <p>2 – PREVIDENZIALE</p> <p>3 – COMUNALE</p> <p>9 – ALTRI ENTI</p>
(E)rario/(S)icilia	<p>Identifica l'ente Erario e l'ente regione Sicilia.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>' – ente diverso da Erario o regione Sicilia</p> <p>E – Erario</p> <p>S – regione Sicilia</p>
Cred./Ben.	<p>Identifica se si tratta di ente creditore e/o beneficiario.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>0 – creditore e beneficiario (default)</p> <p>1 – solo creditore</p> <p>2 – solo beneficiario</p>
Codice fiscale	Codice fiscale dell'ente.
P.IVA	Partita IVA dell'ente.
2° lingua (S/N)	<p>Indicatore di gestione della seconda lingua per la denominazione e l'indirizzo dell'ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>N (default) – non permette la valorizzazione di denominazione ed indirizzo in lingua</p> <p>S – rende obbligatoria la valorizzazione di denominazione ed indirizzo in lingua</p>
Denominaz. Ente	Nel caso in cui si gestisca un ente completo (ente + tipo ufficio + codice ufficio) viene esposta la denominazione dell'ente generico (solo codice ente).
Abbreviata	Nel caso in cui si gestisca un ente completo (ente + tipo ufficio + codice ufficio) viene esposta la denominazione abbreviata dell'ente generico (solo codice ente).
Denominazione	<p>Obbligatorio, deve contenere la descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> dell'ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell'ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio).

Campo	Descrizione
Abbreviata	Obbligatorio, deve contenere la descrizione abbreviata: <ul style="list-style-type: none"> dell'ente generico (se si gestisce un elemento con il solo codice ente); dell'ufficio (se si gestisce un elemento con ente + tipo ufficio + codice ufficio).
Denominaz. (2°)	Denominazione estesa dell'ente in lingua. Obbligatorio se il campo 2° lingua = S.
Abbreviata	Denominazione abbreviata dell'ente in lingua. Obbligatorio se il campo 2° lingua = S.
Indirizzo	Indirizzo e numero civico (numero e sub) di ubicazione dell'ente.
Comune	CAP, descrizione del comune e sigla della provincia di ubicazione dell'Ente. Il CAP, la descrizione del comune e la sigla provincia se non valorizzati sono dedotti in base alla valorizzazione del codice belfiore.
Belfiore	Codice belfiore del comune di ubicazione dell'ente. Obbligatorio.
Indirizzo (2°)	Indirizzo in lingua di ubicazione dell'ente. Obbligatorio se il campo 2° lingua = S.
Comune (2°)	Descrizione in lingua del comune di ubicazione dell'ente. Obbligatorio se il campo 2° lingua = S.
Aggiorna indirizzo	Indicatore che consente o meno l'aggiornamento degli indirizzi dei contribuenti a seguito del pervenimento di un flusso anagrafico proveniente da detto ente. Può assumere i valori: N (default) – non aggiorna indirizzi S – aggiorna indirizzi.
Raggr. Contabile	Codice che identifica il raggruppamento contabile cui l'ente si riferisce. Deve essere un valore presente nella tabella Raggruppamenti Contabili Enti (GRCE). Assume per default il valore 001.
Cod.calcolo mora	Codice che identifica la modalità di calcolo della mora da applicare in caso di pagamento oltre la scadenza sui ruoli emessi dall'ente. Deve essere un valore presente nella tabella Modalità Calcolo Mora (GMCM).
Rendic.vers.	Definisce la tipologia di rendicontazione del versamento da produrre per l'ente (jcl EIEV02R). Può assumere i valori: space – nessuna rendicontazione 1 – prospetto per ruolo 2 – prospetto per tributo/anno d'imposta 3 – prospetto per ruolo e lista pagamenti 4 – prospetto per tributo/anno d'imposta e lista pagamenti
Flusso riscoss.	Permette di estrarre il flusso 'Stato della riscossione' per specifico ente (jcl EIEN07R). Può assumere i valori: N (default) – gli eventi che interessano i ruoli emessi dall'ente

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>vengono trattati solo nel flusso ministeriale</p> <p>S – gli eventi che interessano i ruoli emessi dall’ente vengono estratti sia per il flusso ministeriale che per il flusso per ente.</p>
Sgravi	
Rimborso	<p>Permette di definire la modalità di rimborso delle eccedenze da sgravio relative ai ruoli emessi dall’ente.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘0’ (default) – il rimborso viene eseguito dall’agente della riscossione previa autorizzazione da parte dell’ente</p> <p>‘1’ – l’agente della riscossione è autorizzato all’esecuzione del rimborso</p> <p>‘2’ – l’ente provvede direttamente al rimborso.</p>
Recupero	<p>Permette di definire la modalità di recupero delle somme rimborsate al contribuente a seguito di sgravio.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘0’ (default) – non definita</p> <p>‘1’ – su istanza dell’agente della riscossione</p> <p>‘2’ – al versamento</p>
Versamento	
Modalità	<p>Indicatore dell’unica o principale modalità con cui effettuare il versamento all’ente.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>C – accredito in C/C POSTALE</p> <p>B – accredito in C/C BANCARIO</p> <p>S – versamento al conto di CONTABILITÀ SPECIALE aperto presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato</p> <p>T – versamento presso la competente TESORERIA PROVINCIALE dello Stato (Erario e Sicilia)</p>
Period.	<p>Indicatore della periodicità con cui effettuare il versamento all’ente.</p> <p>Obbligatorio se valorizzata la Modalità Versamento, può assumere i seguenti valori:</p> <p>G – giornaliero (le riscossioni vengono versate entro ‘n’ giorni dalla riscossione),</p> <p>D – decadale (le riscossioni avvenute in una decade vengono versate entro ‘n’ giorni dalla chiusura della decade stessa),</p> <p>Q – quindicinale (le riscossioni avvenute in una quindicina vengono versate entro ‘n’ giorni dalla chiusura della quindicina stessa).</p> <p>P – versamento entrate patrimoniali.</p>
G. Ver.	<p>Valorizzato solo quando periodo uguale a “P”.</p> <p>Giorno in cui viene effettuato il versamento per entrate patrimoniali.</p> <p>È un valore compresa tra “1” e “31”.</p> <p>Per tutti gli enti che hanno “P” il default è “20”.</p> <p>Può assumere il valore “50” nel caso in cui il versamento avvenga il giorno successivo alla riscossione.</p>
Al netto	<p>Indica se il versamento all’ente deve essere effettuato al netto degli aggi spettanti all’agente della riscossione.</p> <p>Obbligatorio se valorizzata la Modalità Versamento, può assumere i seguenti valori:</p> <p>S – versamento al netto degli aggi maturati,</p> <p>N – versamento al lordo degli aggi maturati.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Riv.RAV	Indica se il termine di versamento all'ente decorre dalla data di pagamento o dalla data di pervenuto. Può assumere i valori: space – decorrenza da data pervenuto 'P' – decorrenza da data pagamento NOTA BENE: l'indicatore ha effetto solo se il pagamento è avvenuto a mezzo RAV (tabella Tipo Incasso – ITIC – campo Raggr.Incassi = 'B') e se il campo EIWPERS–SRIVRAV = '3'.
Altre Mod.	Indica se esistono altre modalità con cui effettuare il versamento all'ente. Può assumere i seguenti valori: N (default) – viene sempre applicata la modalità e la periodicità indicata nella mappa, S – sono previste modalità e/o periodicità particolari di versamento secondo quanto esposto nella seconda mappa.
Iban	Codice di controllo internazionale delle coordinate bancarie di accredito. Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'.
Cin	Codice di controllo delle coordinate bancarie di accredito. Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B'.
Conto	E' formato da 3 sottocampi. ABI – obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B' CAB – obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'B' CONTO - Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato e diverso da 'T' e se non è valorizzato il codice del Tesoriere dell'ente.
TPS	Codice ente completo (ente + tipo ufficio + ufficio) che identifica la Tesoreria provinciale dello Stato presso cui è aperto il conto di contabilità speciale su cui effettuare il versamento. Obbligatorio se il campo Modalità di versamento è valorizzato con 'S'. Viene verificata la presenza in tabella Enti (GENT) del codice indicato.
Tesoriere	Nel caso in cui l'ente sia in regime di tesoreria unica o mista dovrà essere indicato il codice identificativo del tesoriere. Essendo di norma il tesoriere un istituto di credito dovranno essere indicati il codice Abi ed il Cab che lo identificano (la descrizione esposta è reperita in tabella 62).

Se il campo Altre Modalità è valorizzato con 'S', viene proposta la mappa successiva per l'inserimento delle ulteriori modalità di versamento.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	T – versamento presso la competente TESORERIA provinciale dello Stato (Erario e Sicilia)
P	<p>Indicatore della periodicità con cui effettuare il versamento all'ente. Può assumere i seguenti valori:</p> <p>G – giornaliero (le riscossioni vengono versate entro 'n' giorni dalla riscossione),</p> <p>D – decadale (le riscossioni avvenute in una decade vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della decade stessa),</p> <p>Q – quindicinale (le riscossioni avvenute in una quindicina vengono versate entro 'n' giorni dalla chiusura della quindicina stessa).</p>
Iban	<p>Codice controllo internazione coordinate bancarie.</p> <p>Obbligatorio se il campo Mod è valorizzato con 'B'</p>
Coordinate	<p>Cin, Abi e Cab del c/c bancario da accreditare.</p> <p>Obbligatorio se il campo Mod è valorizzato con 'B' (il Cin è obbligatorio solo se è valorizzato il Nr. conto).</p>
Numero Conto	<p>Numero del conto da accreditare per il versamento all'ente.</p> <p>Obbligatorio se il campo Mod è diverso da 'T' e se non è valorizzato il codice del Tesoriere dell'ente.</p>
TPS/Tesoriere	<p>Sulla prima riga deve essere riportato il codice che identifica la Tesoreria provinciale dello Stato presso cui è aperto il conto di contabilità speciale su cui effettuare il versamento.</p> <p>Obbligatorio se il campo Mod è valorizzato con 'S'. Viene verificata la presenza in tabella Enti (GENT) del codice indicato.</p> <p>Sulla seconda riga deve essere riportato, nel caso in cui l'ente sia in regime di tesoreria unica o mista, il codice identificativo del tesoriere. Essendo di norma il tesoriere un istituto di credito dovranno essere indicati il codice Abi ed il Cab che lo identificano.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	con "S" e l'importo oggetto di detrazione è variato rispetto all'anno precedente, l'importo del bollettino è calcolato tenendo conto della differenza di detrazione.
STAMPA CALCOLO SU BOLLETTINO	Il campo consente di ottenere gli importi già stampati sul bollettino. I valori possibili sono: S(I), N(O).
ENTE	Codice Ente beneficiario delle somme. Possono essere valorizzati più enti, ciascuno con la definizione dell'aliquota spettante. E' obbligatorio almeno un codice, il quale deve esistere in tabella 85 (Enti Impositori) con tipo ente "2".
DESCRIZIONE	Descrizione dell'Ente. Viene desunta in automatico dalla tabella 85.
RIPARTIZIONE ALIQUOTA	Quota relativa all'Ente in millesimi. La sommatoria delle aliquote dei vari Enti deve essere uguale all' ALIQUOTA I.C.I.

Una volta selezionata l'anagrafica interessata, si accede ad una mappa di dettaglio dei dati anagrafici. In essa, inoltre, sono esposte ulteriori informazioni:

- il codice dell'operatore che ha provveduto all'inserimento e alla variazione dell'anagrafica e le rispettive date in cui le operazioni sono avvenute;
- il FLAG ANAGRAFICA FORZATA, che assume il carattere "*" nel caso in cui il soggetto presente nell'archivio anagrafico ICI provenga dall'archivio generale della concessione (VDTANAR).

Per quanto riguarda il campo STATO, esso non è più gestito dalla procedura.

[illegible]

2.2.2 Transazione GANI – Gestione anagrafica ICI

Obiettivo

La transazione GANI permette di aggiornare l'anagrafica ICI precedentemente inserita in archivio in fase di acquisizione completa del bollettino ICI.

Mappe di selezione

[illegible]

Riepilogo dei campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CONC.	Codice della concessione. Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale. Può essere variato se l'Operatore è abilitato ad operare su più concessioni.
COD.FISCALE	Codice fiscale del contribuente di cui si desidera aggiornare l'anagrafica. Il dato è digitabile in alternativa al cognome.
COGNOME/NOME	Cognome e nome del contribuente di cui si desidera aggiornare l'anagrafica. Il dato è digitabile in alternativa al codice fiscale
S	Campo di selezione alla mappa di dettaglio.

Campo

DATA INSERIMENTO

OPERATORE VARIAZIONE

DATA VARIAZIONE

Descrizione

Esposizione della data di inserimento dell'anagrafica.

Esposizione del codice operatore di variazione dell'anagrafica.

Esposizione della data di variazione dell'anagrafica.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>versamenti. Valori possibili:</p> <p>0 – riscossione singola (valore di default)</p> <p>1 – inizio di riscossione multipla</p> <p>2 – riscossione intermedia (automatico)</p> <p>3 – fine riscossione multipla (digitabile al momento del caricamento dell'ultimo contribuente)</p> <p>9 – fine riscossione multipla (digitabile nel caso in cui l'operatore si fosse dimenticato di indicare la fine riscossione multipla con il carattere "3").</p>
M	<p>Indicatore di moneta.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>E – (default) euro</p> <p>L – lire.</p>
TOTALE MULTIPLA	In caso di attivazione della MULTIPLA, viene visualizzato l'importo progressivamente incassato nella multipla.
NUM.PROGR.	<p>Progressivo Richiamo ICI.</p> <p>Per quanto riguarda la numerazione dei bollettini, si possono verificare due situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – una numerazione attribuita al momento della stampa dei bollettini (richiamo I.C.I.), che presuppone la presenza dei dati del contribuente nell'anagrafe I.C.I.. – una numerazione attribuita prima della distribuzione dei bollettini in bianco, dallo stesso agente della riscossione (numerazione prestampata), o impressa mediante timbro a numerazione progressiva prima dell'esecuzione della transazione. In questi casi deve essere digitato il numero già presente sul bollettino. <p>Se non digitato, la transazione provvede all'assegnazione del numero che deve essere riportato sul bollettino.</p> <p>Se si è digitato un richiamo I.C.I. (il contribuente è già stato censito in anagrafe), la procedura provvede ad esporre automaticamente i dati del contribuente.</p>
M	<p>Indicatore di moneta.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>E – (default) euro</p> <p>L – lire.</p>
IMPORTO	<p>Importo totale del bollettino.</p> <p>Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione.</p>
PRCOM	<p>Codice Provincia/Comune dell'immobile.</p> <p>Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93.</p> <p>La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR).</p> <p>Se il dato è presente, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna.</p>
CODICE FISCALE	<p>Codice fiscale del contribuente.</p> <p>Se digitato, ne viene controllata la correttezza formale e, in caso di inesattezza, viene segnalata l'anomalia con un asterisco a fianco del codice.</p>

Obiettivo

La transazione si presenta con una mappa del tutto simile a quello della VISP, tranne per il campo DATA VERSAMENTO.

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CONCESSIONE	Codice della concessione. Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale. Può essere variato se l'Operatore è abilitato ad operare su più concessioni.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
ANNO	Anno di imposta. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema. In base ad essa, può essere l'anno in corso oppure il precedente. Deve essere l'anno in corso se la rata è 1 (acconto).
RATA	Numero della rata. I valori possibili sono: 1 – acconto 2 – saldo. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema.
GRUPPO	Indicatore di gestione del gruppo. E' utile per avere un controllo di quadratura su un gruppo di bollettini. L'indicazione del caricamento di un pacco deve essere fornita alla transazione digitando il carattere "S" (si) nel campo "GRUPPO". Fatto questo la funzione pretende l'indicazione dell'importo totale del gruppo per poter automaticamente eseguire una verifica di quadratura a fine gruppo (pacco). Ad ogni successivo elemento del gruppo che viene caricato la procedura provvede automaticamente a visualizzare l'importo ancora residuo rispetto al totale digitato. Viene visualizzato il numero attribuito automaticamente al gruppo. A fine gruppo è necessario che l'operatore digiti il carattere "F" nel campo "GRUPPO". L'indicazione deve essere fornita in ogni caso quando si cambia transazione o al cambio di gruppo.
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: E – (default) euro L – lire.
TOTALE GRUPPO	Importo totale del gruppo. Il campo è obbligatorio, se è stato valorizzato a "S" il precedente GRUPPO. L'importo totale viene decrementato ad ogni operazione confermata.
OPER.	Codice dell'Operatore che ha effettivamente quietanzato il versamento. Può essere utilizzato nel caso in cui il cassiere sia diverso da colui che immette l'operazione con la "VIMA". L'effetto è quello di far comparire l'operazione di incasso nella lista dei movimenti dell'operatore che l'ha eseguita.
DATA VERSAMENTO	Data di contabilizzazione del versamento. Può essere digitata una data antecedente alla data contabile pur rispettando i limiti della decade. Il versamento verrà pertanto contabilizzato nella data indicata.
NUM.PROGR.	Progressivo Richiamo ICI. Per quanto riguarda la numerazione dei bollettini, si possono verificare due situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – una numerazione attribuita al momento della stampa dei bollettini (richiamo I.C.I.), che presuppone la presenza dei dati del contribuente nell'anagrafe I.C.I.. – una numerazione attribuita prima della distribuzione dei bollettini in bianco, dallo stesso agente della riscossione

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	(numerazione prestampata), o impressa mediante timbro a numerazione progressiva prima dell'esecuzione della transazione. In questi casi deve essere digitato il numero già presente sul bollettino. Se non digitato, la transazione provvede all'assegnazione del numero che deve essere riportato sul bollettino. Se si è digitato un richiamo I.C.I. (il contribuente è già stato censito in anagrafe), la procedura provvede ad esporre automaticamente i dati del contribuente.
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: E – (default) euro L – lire.
IMPORTO	Importo totale del bollettino. Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione.
PRCOM	Codice Provincia/Comune dell'immobile. Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93. La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR). Se il dato è presente, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente. Se digitato, ne viene controllata la correttezza formale e, in caso di inesattezza, viene segnalata l'anomalia con un asterisco a fianco del codice.
R	Indicatore di ravvedimento operoso. Valori possibili: space – versamento con bollettino ordinario S – versamento per ravvedimento operoso.
I	Indicatore di versamento incompetente. Viene determinato in automatico se il codice del comune digitato non appartiene alla Concessione.

2.2.5 Transazione VICC – Riscossione a mezzo CCP

Obiettivo

La funzione permette il trattamento dei bollettini che i contribuenti hanno versato presso gli uffici postali. I certificati di allibramento pervengono all'agente della riscossione con un modello di accredito (CH52). A seconda dello schema organizzativo deciso dalla concessione si può avere una contabilizzazione per totali (CH52) o per singolo bollettino utilizzando la medesima transazione VICC.

Campo

Descrizione

CONCESSIONE

Codice della concessione.

Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale. Può essere variato se l'Operatore è abilitato ad operare su più concessioni.

ANNO

Anno di imposta.

Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema. In base ad essa, può essere l'anno in corso oppure il precedente.

Deve essere l'anno in corso se la rata è 1 (acconto).

RATA

Numero della rata.

I valori possibili sono:

1 – acconto

2 – saldo.

Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema.

GRUPPO

Indicatore di gestione del gruppo.

E' utile per avere un controllo di quadratura su un gruppo di bollettini.

L'indicazione del caricamento di un pacco deve esse fornita alla transazione digitando il carattere "S" (si) nel campo "GRUPPO". Fatto questo la funzione pretende l'indicazione dell'importo totale del gruppo per poter automaticamente eseguire una verifica di quadratura a fine gruppo (pacco).

Ad ogni successivo elemento del gruppo che viene caricato la procedura provvede automaticamente a visualizzare l'importo ancora residuo rispetto al totale digitato.

Viene visualizzato il numero attribuito automaticamente al gruppo.

A fine gruppo è necessario che l'operatore digiti il carattere "F" nel campo "GRUPPO". L'indicazione deve essere fornita in ogni caso

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	quando si cambia transazione o al cambio di gruppo.
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: L – lire E – euro.
TOTALE GRUPPO	Importo totale del gruppo. Il campo è obbligatorio, se è stato valorizzato a "S" il precedente GRUPPO. L'importo totale viene decrementato ad ogni operazione confermata.
DATA VERSAMENTO	Data di contabilizzazione del versamento. Può essere digitata una data antecedente alla data contabile pur rispettando i limiti della decade. Il versamento verrà pertanto contabilizzato nella data indicata.
DATA ACCREDITO	Data di accredito ovvero del modello CH52 (modello di riepilogo dei bollettini inviato dall'Amministrazione postale).
QBOL.	Quantità di bollettini. Il campo veniva utilizzato nel 1993 per effettuare un controllo di quadratura.
N. C/C POSTALE	Numero di conto corrente postale intestato al comune di ubicazione dell'immobile (a seguito dell'approvazione del nuovo modello di bollettino postale, D.M. 3 aprile 2008)
NUM. PROGR.	Progressivo Richiamo ICI. Per quanto riguarda la numerazione dei bollettini, si possono verificare due situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – una numerazione attribuita al momento della stampa dei bollettini (richiamo I.C.I.), che presuppone la presenza dei dati del contribuente nell'anagrafe I.C.I.. – una numerazione attribuita prima della distribuzione dei bollettini in bianco, dallo stesso agente della riscossione (numerazione prestampata), o impressa mediante timbro a numerazione progressiva prima dell'esecuzione della transazione. In questi casi deve essere digitato il numero già presente sul bollettino. Se non digitato, la transazione provvede all'assegnazione del numero che deve essere riportato sul bollettino. Se si è digitato un richiamo I.C.I. (il contribuente è già stato censito in anagrafe), la procedura provvede ad esporre automaticamente i dati del contribuente.
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: L – lire E – euro.
IMPORTO	Importo totale del bollettino. Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione. Per il versamento allo sportello l'importo deve essere arrotondato alle 1.000 lire superiori o inferiori.
PRCOM	Codice Provincia/Comune dell'immobile. Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93. La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR). Se il dato è presente, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente. Se digitato, ne viene controllata la correttezza formale e, in caso di inesattezza, viene segnalata l'anomalia con un asterisco a fianco del codice. Il dato è facoltativo.
D.BOLL	Data del bollettino. Il dato è facoltativo. E' la data del versamento del contribuente allo sportello postale.
N.BOLL	Numero del bollettino. Il dato è facoltativo.
R	Indicatore di ravvedimento operoso. Valori ammessi: space – versamento ICI normale R – versamenti ICI di ravvedimento operoso.
I	Indicatore di versamento incompetente. Viene determinato in automatico se il codice del comune digitato non appartiene alla Concessione.

2.2.6 Transazione VIBA – Riscossione a mezzo banca

Obiettivo

In questo caso il contribuente non si presenta agli sportelli della concessione. L'agente della riscossione riceve i bollettini, appone i timbri per quietanza e restituisce la parte sinistra all'istituto di credito. Quindi provvede ad assumerne i dati e a contabilizzarli.

Organizzativamente il trattamento dei bollettini, una volta quietanzati, è analogo a quello previsto per quelli pervenutici dagli uffici postali.

Campo	Descrizione
	quando si cambia transazione o al cambio di gruppo.
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: L – lire E – euro(default).
TOTALE GRUPPO	Importo totale del gruppo. Il campo è obbligatorio, se è stato valorizzato a "S" il precedente GRUPPO. L'importo totale viene decrementato ad ogni operazione confermata.
DATA VERSAMENTO	Data di contabilizzazione del versamento. Può essere digitata una data antecedente alla data contabile pur rispettando i limiti della decade. Il versamento verrà pertanto contabilizzato nella data indicata.
ABI/CAB/CONTO	Codice ABI e CAB della banca autorizzata che riscosso ed inviato i bollettini. Eventualmente può essere indicato anche il numero del contro dell'agente della riscossione presso quella banca.
QBOL.	Non più utilizzato.
NUM.PROGR.	Progressivo Richiamo ICI. Per quanto riguarda la numerazione dei bollettini, si possono verificare due situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – una numerazione attribuita al momento della stampa dei bollettini (richiamo I.C.I.), che presuppone la presenza dei dati del contribuente nell'anagrafe I.C.I.. – una numerazione attribuita prima della distribuzione dei bollettini in bianco, dallo stesso agente della riscossione (numerazione prestampata), o impressa mediante timbro a numerazione progressiva prima dell'esecuzione della transazione. In questi casi deve essere digitato il numero già presente sul bollettino. Se non digitato, la transazione provvede all'assegnazione del numero che deve essere riportato sul bollettino. Se si è digitato un richiamo I.C.I. (il contribuente è già stato censito in anagrafe), la procedura provvede ad esporre automaticamente i dati del contribuente.
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: L – lire E – euro.
IMPORTO	Importo totale del bollettino. Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione.
PRCOM	Codice Provincia/Comune dell'immobile. Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93. La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR). Se il dato è presente, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	Se digitato, ne viene controllata la correttezza formale e, in caso di inesattezza, viene segnalata l'anomalia con un asterisco a fianco del codice. Il dato è facoltativo.
R	Indicatore di ravvedimento operoso. Valori ammessi: space – versamento ICI normale R – versamenti ICI di ravvedimento operoso.
I	Indicatore di versamento incompetente. Viene determinato in automatico se il codice del comune digitato non appartiene alla Concessione.

2.2.7 Transazione VICI – Gestione completa della riscossione

Obiettivo

La transazione di gestione VICI consente l'inserimento, ma anche la variazione dei dati definitivi riguardanti i versamenti e le anagrafiche ICI.

La transazione si utilizza nei momenti di minor affluenza di contribuenti perché, pur presentando l'innegabile vantaggio di caricare i dati completi del bollettino, non necessari di integrazione, è certamente più impegnativa. Utilizzando VICI contestualmente al versamento il cassiere esegue la transazione completa e assume tutti i dati del bollettino e provvede al quietanzamento

La transazione non permette di memorizzare dati incompleti o errati, ed è multifunzionale poiché dà la possibilità di far fronte a tutte le possibili situazioni di riscossione.

VICI	**	GESTIONE VERSAMENTI I.C.I.	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG ____ DI ____
DATA VERSAMENTO	____	TIPO VERSAMENTO	____	
GRUPPO	::::	MULTIPLA	M	TOTALE GRUPPO OPER. ____
RICHIAMO ICI	____	ABI/CAB/CONTO	____	
M	IMP.BOLLETTINO	CONCESSIONE	:::~::~:	
COMUNE	UBICAZIONE IMMOBILI	C.A.P.	____	
CODICE FISCALE	____	ABITAZIONE GIA' RURALE	____	
PROVV. LIQUIDAZIONE N.	____	DEL	____	RAVVEDIMENTO
NUMERO DEI FABBRICATI	____	ANNO DI IMPOSTA	____	ACCONTO
IMPORTI RIFERITI A	SALDO			
	: TERRENI AGRICOLI			
	: AREE FABBRICABILI			
	: ABITAZIONE PRINCIPALE			
	: ALTRI FABBRICATI			
	: DETRAZIONE ABIT. PR.			
	: ULT.DETRAZ.ABIT.PRINC			
N.BOLL.	DATA PAGAMENTO	DATA ACCREDITO	N.CCP	
COGNOME/NOME	____	ANAG. ICI	____	
COMUNE	____	C.A.P.	PROV.	TP S
INDIRIZZO	____	PRCOM	CONTR.	____
ANOMALIE	____			
:::~::~:				

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

DATA VERSAMENTO

Data di contabilizzazione del versamento.

Viene proposta in automatico la data del giorno.

Per i versamenti manuali, ccp e banca può essere digitata una data antecedente alla data contabile pur rispettando i limiti della decade.

Il versamento verrà pertanto contabilizzato nella data indicata.

TIPO VERSAMENTO

Indicatore di tipo versamento che si desidera effettuare.

Obbligatorio. I valori ammessi sono:

S – sportello

C – conto corrente postale

M – manuale

B – banca.

GRUPPO

Esposizione del numero identificativo del gruppo.

MULTIPLA

Per il tipo versamento “S” (sportello) il campo ha il valore di riscossione multipla, per gli altri tipi di versamento ha, invece, il valore di indicatore di gestione del gruppo.

In entrambi i casi è utile per avere un controllo di quadratura su un gruppo di bollettini.

Indicatore di riscossione multipla: per “multiple” si intendono le riscossioni con unico presentatore e con un numero di bollettini tale da non poter essere contenuto in una sola videata. E’ utile per avere un controllo di quadratura su più versamenti. Valori possibili:

0 – riscossione singola (valore di default)

1 – inizio di riscossione multipla

2 – riscossione intermedia (automatico)

3 – fine riscossione multipla (digitabile al momento del caricamento dell’ultimo contribuente)

9 – fine riscossione multipla (digitabile nel caso in cui l’operatore si

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	fosse dimenticato di indicare la fine riscossione multipla con il valore "3".
	<u>Indicatore di gestione del gruppo</u> : l'indicazione del caricamento di un pacco deve essere fornita alla transazione digitando il carattere "S". Fatto questo, la funzione pretende l'indicazione dell'importo totale del gruppo per poter automaticamente eseguire una verifica di quadratura a fine gruppo (pacco).
	Ad ogni successivo elemento del gruppo che viene caricato la procedura provvede automaticamente a visualizzare l'importo ancora residuo rispetto al totale digitato.
	Viene visualizzato il numero attribuito automaticamente al gruppo.
	A fine gruppo è necessario che l'operatore digiti il carattere "F" nel campo "GRUPPO". L'indicazione deve essere fornita in ogni caso quando si cambia transazione o al cambio di gruppo.
M	Codice divisa con cui è espresso l'importo del totale del gruppo.
TOTALE GRUPPO	Importo totale del gruppo. Il campo è obbligatorio, se è stato valorizzato a "S" il precedente GRUPPO. L'importo totale viene decrementato ad ogni operazione confermata.
OPER.	Codice operatore dell'Operatore. Il dato, che è facoltativo, è utile se si vuole far confluire l'operazione nei totali di questo operatore.
RICHIAMO ICI	Progressivo Richiamo ICI. Per quanto riguarda la numerazione dei bollettini, si possono verificare due situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – una numerazione attribuita al momento della stampa dei bollettini (richiamo I.C.I.), che presuppone la presenza dei dati del contribuente nell'anagrafe I.C.I.. – una numerazione attribuita prima della distribuzione dei bollettini in bianco, dallo stesso agente della riscossione (numerazione prestampata), o impressa mediante timbro a numerazione progressiva prima dell'esecuzione della transazione. In questi casi deve essere digitato il numero già presente sul bollettino. Se non digitato, la transazione provvede all'assegnazione del numero che deve essere riportato sul bollettino. Se si è digitato un richiamo I.C.I. (il contribuente è già stato censito in anagrafe), la procedura provvede ad esporre automaticamente i dati del contribuente.
ABI/CAB/CONTO	Codice ABI e CAB della banca autorizzata che riscosso ed inviato i bollettini. Eventualmente può essere indicato anche il numero del contro dell'agente della riscossione presso quella banca. I dati sono valorizzabili se il tipo versamento è "B" (banca).
M	Indicatore di moneta. Valori possibili: L – lire E – euro.
IMP.BOLLETTINO	Importo totale del bollettino. Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione. Per il versamento allo sportello l'importo deve essere arrotondato alle 1.000 lire superiori o inferiori.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	L'importo del bollettino deve essere uguale alla sommatoria degli importi (esclusa la detrazione per l'abitazione principale) arrotondata alle 1.000 lire superiori o inferiori. Il dato assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
CONCESSIONE	Codice della concessione. Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale. Può essere variato se l'Operatore è abilitato ad operare su più concessioni.
COMUNE IMMOBILI	UBICAZIONE Codice Provincia/Comune dell'immobile. Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93. La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR). Se viene digitato il codice, ne viene controllata l'esistenza in tabella 25 e vengono esposte in automatico la descrizione del comune e il CAP. Se il codice non viene valorizzato, è comunque obbligatoria la digitazione della descrizione e del CAP: tramite questo abbinamento viene automaticamente esposto il codice Provincia/Comune. Se il dato è presente in archivio, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna. Il comune assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
C.A.P.	Codice di avviamento postale. Il dato è obbligatorio, assieme alla descrizione del Comune, se non viene avvalorato il campo codice prov./comune. E' effettuato il controllo di esistenza in tabella 26. Il C.A.P. assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente. Il dato è obbligatorio. L'assenza del codice fiscale può essere forzata con il codice anomalia 06. Il codice fiscale errato può essere forzato con il codice anomalia 12.
ABITAZIONE GIA' RURALE	Indicatore per abitazioni già rurali. Può assumere i valori S/N. Il valore di default è "N". Il campo deve essere utilizzato solo per l'anno 1994.
PROVV. LIQUIDAZIONE N.	I campi sono valorizzabili solo per la transazione "SICI" (gestione delle violazioni ICI).
DEL	I campi sono valorizzabili solo per la transazione "SICI" (gestione delle violazioni ICI).
RAVVEDIMENTO	Il campo consente di gestire l'acquisizione di bollettini ricevuti a seguito di ravvedimento operoso (circolare Ministero delle finanze del 9 luglio 1998). Poiché per questi versamenti il contribuente non fa uso di un modello particolare di bollettino, sarà cura dell'Operatore distinguere la tipologia della riscossione e valorizzare opportunamente il campo con il valore "S".
NUMERO DEI FABBRICATI	Il campo è obbligatorio se vengono avvalorati i campi ABITAZIONE PRINCIPALE o ALTRI FABBRICATI.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 19.
ANNO DI IMPOSTA	Anno di imposta. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema. In base ad essa, può essere l'anno in corso oppure il precedente. Deve essere l'anno in corso se la rata è 1 (acconto).
ACCONTO	Indicazione di rata di acconto. Se digitato, deve essere l'anno in corso e non deve essere valorizzato il campo SALDO. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema.
SALDO	Indicazione di rata di saldo. Se digitato, deve essere l'anno in corso e non deve essere valorizzato il campo ACCONTO. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema.
IMPORTI RIFERITI A:	Importo relativo ai terreni agricoli. Facoltativo.
TERRENI AGRICOLI	Importo relativo ai terreni agricoli. Facoltativo.
AREE FABBRICABILI	Importo relativo alle aree fabbricabili. Facoltativo.
ABITAZIONE PRINCIPALE	Importo relativo all'abitazione principale. Facoltativo. Se presente, deve essere valorizzato anche il campo NUMERO DEI FABBRICATI
ALTRI FABBRICATI	Importo relativo ad altri fabbricati. Facoltativo. Se presente, deve essere valorizzato anche il campo NUMERO DEI FABBRICATI
DETRAZIONE ABIT. PR.	Importo della detrazione per l'abitazione principale. Facoltativo. Se presente, deve essere digitato anche il campo ABITAZIONE PRINCIPALE.
ULT.DETRAZ.ABIT.PRINC	Importo dell'ulteriore detrazione per l'abitazione principale a carico dello Stato. Facoltativo. Se presente, deve essere digitato anche il campo ABITAZIONE PRINCIPALE. Non deve essere superiore a 200 euro.
NUM BOLL.	Numero del bollettino postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Facoltativo La presenza di questo dato consente una più agevole ricerca di eventuali squadrature
DATA BOLL.	Data del bollettino postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Se digitata, deve essere una data formalmente valida, non festiva, inferiore alla data CH52 e alla data versamento. La presenza di questo dato consente una più agevole ricerca di eventuali squadrature
DATA ACCREDITO	Data di accredito delle somme riscosse in conto corrente postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Deve essere una data valida, non festiva e non superiore alla data versamento.
N. CCP	Numero di conto corrente postale intestato al comune di ubicazione dell'immobile (a seguito dell'approvazione del nuovo modello di

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	bollettino postale, D.M. 3 aprile 2008)
COGNOME/NOME	Cognome/Nome o Intestazione del contribuente. Obbligatorio. La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02.
ANAG. ICI	Indicazione di forzatura anagrafe ICI. Il campo non viene più utilizzato.
COMUNE	Descrizione del comune di residenza del contribuente. La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02.
C.A.P.	Codice di avviamento postale del comune di residenza. Se digitato deve esistere in tabella 26.
PROV.	Sigla della provincia del comune di residenza.
INDIRIZZO	Indirizzo di residenza del contribuente. La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02.
PRCOM	Codice provincia-comune del contribuente Campo digitabile solo in Variazione. Obbligatorio se digitato codice CONTR. Consente il richiamo di una anagrafica censita nell'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi nel caso di codici fiscali uguali
CONTR.	Codice contribuente Campo digitabile solo in Variazione. Obbligatorio se digitato codice PRCOM Consente il richiamo di una anagrafica censita nell'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi nel caso di codici fiscali uguali
ANOMALIE	Codici di forzatura anomalie. I codici utilizzabili nelle transazioni riguardanti l'I.C.I. sono i seguenti: 02 – dati anagrafici incompleti 04 – omissione del codice di tributo 06 – omissione del codice fiscale o partita iva 08 – distinta inintelligibile 11 – versamento a concessione incompetente 12 – codice fiscale o partita iva errati 19 – anomalia generica: utilizzata per bollettino che squadra, errata indicazione della detrazione e della rata, di CAP e comune immobili errati 20 – utilizzata per i bollettini già rurali (del '94) nei quali non erano indicati i dettagli.

2.2.8 Transazione SICI – Riscossione delle violazioni ICI

Obiettivo

Le riscossione delle violazioni ICI si esegue utilizzando la transazione SICI di riscossione completa. Detta transazione di gestione del versamento è quasi uguale alla VICI e consente l'acquisizione di tutti i dati dei versamenti delle sanzioni. Da quest'ultima si diversifica per la mancanza dei campi relativi al versamento a mezzo banca, al numero di fabbricati, all'anno d'imposta, all'acconto/saldo, non previsti per le violazioni, e per la presenza dei campi relativi al dettaglio delle violazioni al posto di quelli relativi agli immobili.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
TOTALE GRUPPO	Importo totale del gruppo. Il campo è obbligatorio, se è stato valorizzato a "S" il precedente GRUPPO. L'importo totale viene decrementato ad ogni operazione confermata.
OPER.	Codice operatore dell'Operatore. Il dato, che è facoltativo, è utile se si vuole far confluire l'operazione nei totali di questo operatore.
IMPORTO BOLLETTINO	Importo totale del bollettino. Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione. Per il versamento allo sportello l'importo deve essere arrotondato alle 1.000 lire superiori o inferiori. L'importo del bollettino deve essere uguale alla sommatoria degli importi (esclusa la detrazione per l'abitazione principale) arrotondata alle 1.000 lire superiori o inferiori. Il dato assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
CONCESSIONE	Codice della concessione. Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale. Può essere variato se l'Operatore è abilitato ad operare su più concessioni.
COMUNE UBICAZ. IMMOBILI	Codice Provincia/Comune dell'immobile. Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93. La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR). Se viene digitato il codice, ne viene controllata l'esistenza in tabella 25 e vengono espone in automatico la descrizione del comune e il CAP. Se il codice non viene valorizzato, è comunque obbligatoria la digitazione della descrizione e del CAP: tramite questo abbinamento viene automaticamente esposto il codice Provincia/Comune. Se il dato è presente in archivio, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna. Il comune assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
C.A.P.	Codice di avviamento postale. Il dato è obbligatorio, assieme alla descrizione del Comune, se non viene avvalorato il campo codice prov./comune. E' effettuato il controllo di esistenza in tabella 26. Il C.A.P. assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente. Il dato è obbligatorio. L'assenza del codice fiscale può essere forzata con il codice anomalia 06. Il codice fiscale errato può essere forzato con il codice anomalia 12.
ABITAZIONE GIA' RURALE	Indicatore per abitazioni già rurali. Può assumere i valori "S" o "N" (SI/NO). Il valore di default è "N". Il campo deve essere utilizzato per gli importi relativi a violazioni relative alle abitazioni già rurali
PROVV. LIQUIDAZ. N. DEL	Estremi del provvedimento di liquidazione

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
IMPOSTA/MAGGIORE IMP.	Importo dell'imposta o della maggior imposta
SOPRATTASSA	Importo dell'eventuale soprattassa
PENA PECUNIARIA	Importo dell'eventuale pena pecuniaria
INTERESSI	Importo degli eventuali interessi
NUM BOLL.	Numero del bollettino postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Facoltativo La presenza di questo dato consente una più agevole ricerca di eventuali squadrature
DATA BOLL.	Data del bollettino postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Se digitata, deve essere una data formalmente valida, non festiva, inferiore alla data CH52 e alla data versamento. La presenza di questo dato consente una più agevole ricerca di eventuali squadrature
DATA CH52	Data di accredito delle somme riscosse in conto corrente postale. Obbligatoria solo per versamenti in c/c postale Deve essere una data valida, non festiva e non superiore alla data versamento
COGNOME/NOME	Cognome/Nome o Intestazione del contribuente Obbligatorio La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02
ANAG. ICI	Indicazione di forzatura anagrafe ICI Facoltativo Indica che l'anagrafica è da censire nell' anagrafe ICI, anche se presente sull'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi
COMUNE	Descrizione del comune di residenza del contribuente Obbligatorio La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02
C.A.P.	Codice di avviamento postale del comune di residenza Facoltativo Se digitato deve esistere in tabella 26
PROV.	Sigla della provincia del comune di residenza Facoltativa
INDIRIZZO	Indirizzo di residenza del contribuente Obbligatorio La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02
PRCOM	Codice provincia-comune del contribuente Campo digitabile solo in Variazione. Obbligatorio se digitato codice CONTR. Consente il richiamo di una anagrafica censita nell'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi nel caso di codici fiscali uguali
CONTR.	Codice contribuente Campo digitabile solo in Variazione. Obbligatorio se digitato codice PRCOM Consente il richiamo di una anagrafica censita nell'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi nel caso di codici fiscali uguali

Campo

ANOMALIE

Descrizione

Codici di forzatura anomalie.

I codici utilizzabili nelle transazioni riguardanti l'I.C.I. sono i seguenti:

02 – dati anagrafici incompleti

04 – omissione del codice di tributo

06 – omissione del codice fiscale o partita iva

08 – distinta inintelligibile

11 – versamento a concessione incompetente

12 – codice fiscale o partita iva errati

19 – anomalia generica: utilizzata per bollettino che squadra, errata indicazione della detrazione e della rata, di CAP e comune immobili errati

20 – utilizzata per i bollettini già rurali (del '94) nei quali non erano indicati i dettagli.

2.2.9 Transazione RICI – Gestione bollettini sospesi

Obiettivo

La transazione RICI è richiamabile solo in navigazione dalla funzione di interrogazione IICI.

Essa permette di completare i bollettini cosiddetti ‘sospesi’, cioè acquisiti senza l’indicazione del comune dell’immobile. A causa della mancanza del dato, tali bollettini non vengono versati alla chiusura della decade, anche se viene creato un riepilogo provvisorio identificato da un codice provincia/comune fittizio e ne viene data evidenza anche sulla distinte cartacee.

Se in un momento successivo viene reperito il comune dell’immobile, il versamento acquisito parzialmente può essere implementato. L’operazione provoca:

- l’annullamento logico del versamento ‘sospeso’
- la decurtazione degli importi del bollettino dal riepilogo provvisorio
- l’inserimento di un nuovo incasso in archivio in data contabile uguale al giorno dell’operazione di completamento.

RICI	**	GESTIONE BOLLETTINI ICI SOSPESI		**	GG/MM/AA – HH:MM:SS
					PAG ____ DI ____
DATA VERSAMENTO	TIPO VERSAMENTO :			
GRUPPO	:	TOTALE GRUPPO	OPER.
RICHIAMO ICI	:	ABI/CAB/CONTO
IMPORTO BOLLETTINO	CONCESSIONE	
COMUNE UBICAZIONE IMMOBILI	_____	C.A.P.	
CODICE FISCALE	ABITAZIONE GIA' RURALE :			
PROVV. LIQUIDAZIONE N.	DEL :: ::	RAVVED. :	VIOL :	
NUMERO DEI FABBRICATI	ANNO DI IMPOSTA ::	ACCONTO :	SALDO :	
N.BOLL.	DATA PAGAMENTO	DATA ACCREDITO
COGNOME/NOME		ANAG. ICI :	
COMUNE	C.A.P.	PROV. :	TP : S :
INDIRIZZO	PRCOM	CONTR.
ANOMALIE	:: :: :: :: :: :: :: :: :: ::				
.....					

Riepilogo dei campi

Campo

DATA VERSAMENTO

TIPO VERSAMENTO

GRUPPO

TOTALE GRUPPO

OPER.

Descrizione

Data di contabilizzazione del versamento.

Indicatore di tipo versamento.

Per il tipo versamento “S” (sportello) il campo ha il valore di riscossione multipla, per gli altri tipi di versamento ha, invece, il valore di indicatore di gestione del gruppo.

In entrambi i casi è utile per avere un controllo di quadratura su un gruppo di bollettini.

Importo totale del gruppo.

Codice operatore dell'Operatore.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
RICHIAMO ICI	Progressivo Richiamo ICI.
ABI/CAB/CONTO	Codice ABI e CAB della banca autorizzata che riscosso ed inviato i bollettini.
IMPORTO BOLLETTINO	Importo totale del bollettino.
CONCESSIONE	Codice della concessione.
COMUNE IMMOBILI	UBICAZIONE Codice Provincia/Comune dell'immobile. La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR). Se viene digitato il codice, ne viene controllata l'esistenza in tabella 25 e vengono esposte in automatico la descrizione del comune e il CAP. Se il codice non viene valorizzato, è comunque obbligatoria la digitazione della descrizione e del CAP: tramite questo abbinamento viene automaticamente esposto il codice Provincia/Comune. Se il dato è presente in archivio, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna. Il comune assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.
C.A.P.	Codice di avviamento postale.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente.
ABITAZIONE GIA' RURALE	Indicatore per abitazioni già rurali.
PROVV. LIQUIDAZIONE N.	I campi sono valorizzabili solo per la transazione "SICI" (gestione delle violazioni ICI).
DEL	I campi sono valorizzabili solo per la transazione "SICI" (gestione delle violazioni ICI).
RAVVED.	Il campo consente di gestire l'acquisizione di bollettini ricevuti a seguito di ravvedimento operoso (circolare Ministero delle finanze del 9 luglio 1998).
NUMERO DEI FABBRICATI	Numero dei fabbricati.
ANNO DI IMPOSTA	Anno di imposta.
ACCONTO	Indicazione di rata di acconto.
SALDO	Indicazione di rata di saldo.
IMPORTI RIFERITI A:	Importo relativo ai terreni agricoli.
TERRENI AGRICOLI	Importo relativo ai terreni agricoli.
AREE FABBRICABILI	Importo relativo alle aree fabbricabili.
ABITAZIONE PRINCIPALE	Importo relativo all'abitazione principale.
ALTRI FABBRICATI	Importo relativo ad altri fabbricati.
DETRAZIONE ABIT. PR.	Importo della detrazione per l'abitazione principale.
N.BOLL.	Numero del bollettino postale.
DATA PAGAMENTO	Data del bollettino postale.
DATA ACCREDITO	Data di accredito delle somme riscosse in conto corrente postale.
N.CCP	Numero di conto corrente postale intestato al comune di ubicazione dell'immobile (a seguito dell'approvazione del nuovo modello di

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	bollettino postale, D.M. 3 aprile 2008)
COGNOME/NOME	Cognome/Nome o Intestazione del contribuente.
ANAG. ICI	Indicazione di forzatura anagrafe ICI.
COMUNE	Descrizione del comune di residenza del contribuente.
C.A.P.	Codice di avviamento postale del comune di residenza
PROV.	Sigla della provincia del comune di residenza.
INDIRIZZO	Indirizzo di residenza del contribuente.
PRCOM	Codice provincia-comune del contribuente
CONTR.	Codice contribuente
ANOMALIE	Codici di forzatura anomalie. I codici utilizzabili nelle transazioni riguardanti l'I.C.I. sono i seguenti: 02 – dati anagrafici incompleti 04 – omissione del codice di tributo 06 – omissione del codice fiscale o partita iva 08 – distinta inintelligibile 11 – versamento a concessione incompetente 12 – codice fiscale o partita iva errati 19 – anomalia generica: utilizzata per bollettino che squadra, errata indicazione della detrazione e della rata, di CAP e comune immobili errati 20 – utilizzata per i bollettini già rurali (del '94) nei quali non erano indicati i dettagli.

Mappa dei versamenti di violazione

AICI	**	ANNULLAMENTO VERSAMENTI I.C.I.	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG ____ DI ____
CONCESSIONE	_____	OPERATORE	_____	
DATA OPERAZIONE	_____	NUMERO OPERAZIONE	_____	NUMERO GRUPPO _____
DATA VERSAMENTO	_____	TIPO VERSAMENTO	_____	
IMPORTO BOLLETTINO	_____	CONCESSIONE	_____	
COMUNE UBICAZIONE IMMOBILI	_____	C.A.P.	_____	
CODICE FISCALE	_____			
PROVV. LIQUIDAZIONE N.	_____	DEL	_____	
IMPORTI RIFERITI A :				
	IMPOSTA/MAGGIORE IMP.			
	SOPRATTASSA			
	PENA PECUNIARIA			
	INTERESSI			
NUM BOLL. _____ DATA BOLL. _____ DATA CH52 _____				
COGNOME/NOME	_____	ANAG. ICI	_____	
COMUNE	_____	C.A.P.	_____	PROV. _____
INDIRIZZO	_____	PRCOM	_____	CONTR. _____
ANOMALIE	_____			

Riepilogo dei campi**Campo****Descrizione**

CONCESSIONE

Codice della concessione.
Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale.

OPERATORE

Codice operatore dell'Operatore.
Da usare nel caso che il cassiere sia diverso da colui che ha immesso l'operazione.

DATA OPERAZIONE

Data dell'operazione

NUMERO OPERAZIONE

Numero attribuito all'operazione

NUMERO GRUPPO

Numero del gruppo di appartenenza

2.2.11 Transazione SOSI – La dichiarazione sostitutiva ICI**Obiettivo**

La transazione SOSI permette di richiedere e stampare una dichiarazione sostitutiva di versamento.

Le mappe sono diversificate a seconda che il versamento scelto sia un normale versamento ICI o un versamento di violazione ICI.

Campo	Descrizione
	definitivi (VICI o SICI).
N.OPER.	E' il progressivo di operazione attribuito dalla procedura al momento dell'inserimento nell'archivio LOG.
IMPORTO	Importo totale del versamento.
COMUNE	Codice Provincia/Comune dell'immobile.
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente.
ANNO	Anno di imposta
T	Tipo di versamento. I valori assunti sono: S – sportello C – ccp B – banca.
PROGR.RICH.	Progressivo Richiamo ICI. Se il versamento non ha una sua numerazione di richiamo, assume lo stesso valore del numero progressivo del LOG.
A	Flag di annullamento del versamento.
I	Flag di incompetenza del versamento.
R	Flag che identifica un movimento relativo a ravvedimento operoso.
V	Flag che identifica un movimento relativo a: V – violazione S – tassa di scopo.

Mappa di dettaglio

IMIC	**	INTERROGAZIONE MOVIMENTI ICI	**	GG/MM/AA – HH:MM:SS
				PAG ____ DI ::::
CONC. :::	OPERATORE :::::	DATA :::::	N.OPERAZIONE :::::	GRUPPO :::::
NUMERO OPERAZIONE	TIPO RISCOSSIONE			
GRUPPO/PROGR.GRUPPO	PROGRESSIVO RICHIAMO ..			
DATA CONTABILE	DATA VERSAMENTO			
CODICE ABI/CAB	NUMERO CONTO			
BOLLETTINO DI CCP N.	DATA ACCR :::::	N.CCP :::::		
COMUNE DELL'IMMOBILE	CODICE FISCALE ...			
ANNO IMPOSTA	RATA			
IMPORTO BOLLETTINO :::::				
DIPENDENZA	TERMINALE			
STATO MOVIMENTO				
OPERATORE DI VARIAZIONE	DATA VARIAZIONE			
ANOMALIE				
.....				

2.2.13 Transazione IICI – Interrogazione dei versamenti

Obiettivo

La funzione IICI consente di interrogare i versamenti che sono stati inseriti in archivio con la transazione completa VICI oppure dopo la fase di data entry.

La transazione offre all'Operatore di agganciare, secondo il tipo di riscossione (normale o di violazione), la mappa di dettaglio della transazione VICI (riscossioni normali) o della transazione SICI, consentendo la variazione o l'aggiornamento dei dati presenti.

Utilizzando il tasto funzionale F10, è possibile ottenere la stampa contenente l'elenco dei versamenti del contribuente. Ne forniamo un esempio:

RISCOSSIONI LOCALI CORIT S.P.A.
 AMBITO FORLI'
 OPERATORE CLEM

RIMINI, 23/11/2006

I.C.I. - ELENCO VERSAMENTI ICI DAL 01/01/2006 AL 23/11/2006 ANNO TIPO T

ABBATICCHIO GIOVANNI
 VIA RAVENNATE 4368
 47023 CESENA (FO)

C.FISCALE BBTGNN23S24L425Q

DATA CONT.	QUI.	ANNO	R	COMUNE DELL"IMMOBILE-----	-----IMPORTO	A	I	V	R
30/10/2006	CCP	2000	0	CESENA	12,75			V	
30/10/2006	CCP	2000	0	CESENA	15,49			V	
30/10/2006	CCP	2000	0	CESENA	12,75			V	
30/10/2006	CCP	2000	0	CESENA	12,75			V	

TOTALE VERSAMENTI N. 4 PER UN IMPORTO DI EURO 53,74

LEGENDA DELLE COLONNE

- DATA CONT.: DATA CONTABILIZZAZIONE DA PARTE DELL"AGENTE DELLA RISCOSSIONE
- QUI. : CCP = POSTA / SPO = AGENZIA / BAN = BANCA / WEB = VIA INTERNET
- R. : 1 = ACCONTO / 2 = SALDO / 3 = UNICA SOLUZIONE
- A : A = BOLLETTINO DISACCREDITATO
- I : I = BOLLETTINO INCOMPETENTE
- V : S = RAVVEDIMENTO OPEROSO / V = VIOLAZIONE
- R : R = BOLLETTINO EX-RURALE

Mappe di selezione

Riepilogo dei campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	codice fiscale e data versamento.
T	Tipo di versamento. I valori assunti sono: S – sportello C – ccp B – banca.
ANNO	Anno di imposta.
R	Numero rata. Valori possibili: 1 – acconto 2 – saldo.
COMUNE DELL'IMMOBILE	Codice Provincia/Comune dell'immobile. e descrizione del comune dell'immobile.
O	
IMPORTO	Importo totale del versamento.
A	Flag di annullamento del versamento.
I	Flag di incompetenza del versamento.
V	Flag che identifica un movimento relativo a violazione (V) o a ravvedimento operoso (S).
R	Flag che identifica un movimento incassato con modello F24/ICI.

Mappa di dettaglio

IICI	**	INTERROGAZIONE VERSAMENTI ICI	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG ____ DI ____
CONC. ::: C.FISCALE ::::::::::::::: DAL :::::::::: AL :::::::::: ANNO :::: TIPO : ::::::::::::::: ::::::::::::::: DATA INCASSO ::::::::::: TIPO RISCOSSIONE ::::::::::: GRUPPO :::::::::::/:: PROGRESSIVO RICHIAMO ::::::::::: DATA PAGAMENTO ::::::::::: CODICE ABI/CAB :::::::::::/::: DATA ACCREDITO ::::::::::: N.BOLL. ::::::::::: N.CCP ::::::::::: COMUNE IMMOBILE ::::::::::: ::::::::::::::: ANNO IMPOSTA ::::::::::: RATA ::::::::::: CAP IMMOBILE ::::::::::: NUMERO FABBRICATI ::::::::::: TERRENI AGRICOLI ... :::::::::::,:: AREE FABBRICABILI .. :::::::::::,:: ABIT. PRINCIPALE ... :::::::::::,:: ALTRI FABBRICATI ... :::::::::::,:: DETR. ABIT. PRINC. . :::::::::::,:: ULT.DETR.ABIT.PRINC. :::::::::::,:: IMPORTO BOLLETTINO . :::::::::::,:: NUMERO PACCO ::::::::::: DATA DICHIARAZIONE SOST. ::::::::::: CONCESSIONE INCOMPETENTE ::::::::::: DATA TRASMISSIONE ::::::::::: DATA PERVEN. ACCREDITO .. ::::::::::: DATA PERV. CERTIFICATO .. ::::::::::: DIPENDENZA ::: TERMINALE ::: NUMERO OPERAZIONE ::::::::::: INSERITO DA ::::::::::: IL ::::::::::: VARIATO DA ::::::::::: IL ::::::::::: ANOM. :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: STATO MOVIMENTO : ::::::::::::::: _____				

2.2.14 Transazione LOPN – Lista movimenti operatori

Obiettivo

La transazione LOPN permette l'interrogazione della lista movimenti operatore con visualizzazione del dettaglio della singola operazione e della prima nota contabile prodotta dall'operazione medesima e la visualizzazione dei totali movimenti operatore.

Per la funzionalità della LOPN transazione si rimanda al manuale 'Gestione di cassa e chiusure contabili'.

2.2.15 Transazione VINC – Ricezione versamento incompetente da altra concessione

Obiettivo

Gli adempimenti previsti nel caso di ricezione da altra concessione incompetente degli originali dei bollettini (accompagnati da mod. ICI/R4) non differiscono da quelli della normale assunzione di versamenti. E' necessario, cioè, contabilizzare gli importi e memorizzare i dati anagrafici del bollettino ricevuto per i successivi utilizzi.

A tutta la serie di comunicazioni obbligatorie deve aver, infatti, provveduto la concessione incompetente.

Si tratta, in ultima analisi, di procedere all'acquisizione dei dati di un versamento (a questo punto sicuramente competente) e di procedere al controllo delle eventuali anomalie di quanto caricato. E' infatti ipotizzabile che possano sussistere problemi in ordine alla mancanza o inesattezza di dati.

La transazione da utilizzare è perciò analoga a quella di caricamento completa (VICI), pur con le diversità che originano dal fatto che il bollettino non è stato acquisito da un contribuente direttamente, ma da altra concessione.

Campo

Descrizione

Data in cui è pervenuto il versamento incompetente
La procedura propone la data del giorno.
Deve essere una data valida, non festiva e non successiva alla data contabile

Indicatore di tipo versamento che si desidera effettuare.
Obbligatorio. I valori ammessi sono:
S – sportello
C – conto corrente postale
M – manuale
B – banca.

Indicatore di gestione del gruppo.

E' utile per avere un controllo di quadratura su un gruppo di bollettini.

L'indicazione del caricamento di un pacco deve esse fornita alla transazione digitando il carattere "S" (si) nel campo "GRUPPO". Fatto questo la funzione pretende l'indicazione dell'importo totale del gruppo per poter automaticamente eseguire una verifica di quadratura a fine gruppo (pacco).

Ad ogni successivo elemento del gruppo che viene caricato la procedura provvede automaticamente a visualizzare l'importo ancora residuo rispetto al totale digitato.

Viene visualizzato il numero attribuito automaticamente al gruppo.

A fine gruppo è necessario che l'operatore digiti il carattere "F" nel campo "GRUPPO". L'indicazione deve essere fornita in ogni caso quando si cambia transazione o al cambio di gruppo.

Importo totale del gruppo.
Il campo è obbligatorio, se è stato valorizzato a "S" il precedente

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	GRUPPO. L'importo totale viene decrementato ad ogni operazione confermata.
OPER.	Codice operatore dell'Operatore. Il dato, che è facoltativo, è utile se si vuole far confluire l'operazione nei totali di questo operatore.
RICHIAMO ICI	Progressivo Richiamo ICI. Per quanto riguarda la numerazione dei bollettini, si possono verificare due situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – una numerazione attribuita al momento della stampa dei bollettini (richiamo I.C.I.), che presuppone la presenza dei dati del contribuente nell'anagrafe I.C.I.. – una numerazione attribuita prima della distribuzione dei bollettini in bianco, dallo stesso agente della riscossione (numerazione prestampata), o impressa mediante timbro a numerazione progressiva prima dell'esecuzione della transazione. In questi casi deve essere digitato il numero già presente sul bollettino. Se non digitato, la transazione provvede all'assegnazione del numero che deve essere riportato sul bollettino. Se si è digitato un richiamo I.C.I. (il contribuente è già stato censito in anagrafe), la procedura provvede ad esporre automaticamente i dati del contribuente.
ABI/CAB/CONTO	Codice ABI e CAB della banca autorizzata che riscosso ed inviato i bollettini. Eventualmente può essere indicato anche il numero del contro dell'agente della riscossione presso quella banca. I dati sono valorizzabili se il tipo versamento è "B" (banca).
CONC. INC.	Codice della concessione incompetente da cui è pervenuto il versamento. L'indicazione è obbligatoria - la procedura esegue una verifica di esistenza nella tabella 21. Deve essere diversa dalla concessione che sta operando
TRAS.	Data di trasmissione, come da allegato distinta della Concessione L'indicazione è obbligatoria. Deve essere una data valida, non festiva e precedere quella di versamento.
PERV.ACCR.	Data in cui è pervenuto l'accredito dall'Intendenza di Finanza. Facoltativa Deve essere una data valida, non festiva e non precedere quella di trasmissione.
PERV. CERT. ACCR.	Data è pervenuto il certificato di accredito dall'Intendenza di Finanza. Facoltativa Deve essere una data valida, non festiva e non precedere la data di trasmissione.
M	Indicatore di moneta. E – euro L – lire
IMP. BOLLETTINO	Importo totale del bollettino. Viene richiesto come dato minimo per la contabilizzazione.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>Per il versamento allo sportello l'importo deve essere arrotondato alle 1.000 lire superiori o inferiori.</p> <p>L'importo del bollettino deve essere uguale alla sommatoria degli importi (esclusa la detrazione per l'abitazione principale) arrotondata alle 1.000 lire superiori o inferiori.</p> <p>Il dato assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.</p>
CONCESSIONE	<p>Codice della concessione.</p> <p>Viene proposto automaticamente dal sistema, se preventivamente impostato sul terminale. Può essere variato se l'Operatore è abilitato ad operare su più concessioni.</p>
COMUNE UBICAZ. IMMOBILI	<p>Codice Provincia/Comune dell'immobile.</p> <p>Il dato è obbligatorio per anni successivi al '93.</p> <p>La presenza di questo dato consente la totalizzazione dei versamenti per Comune sulla lista movimenti operatore (VDEGOPR).</p> <p>Se viene digitato il codice, ne viene controllata l'esistenza in tabella 25 e vengono esposte in automatico la descrizione del comune e il CAP. Se il codice non viene valorizzato, è comunque obbligatoria la digitazione della descrizione e del CAP: tramite questo abbinamento viene automaticamente esposto il codice Provincia/Comune.</p> <p>Se il dato è presente in archivio, la procedura effettua un controllo di competenza, verificando che il comune indicato rientri nell'ambito della concessione. In caso di riscontro di incompetenza viene visualizzato il carattere "I" nell'apposita colonna.</p> <p>Il comune assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.</p>
C.A.P.	<p>Codice di avviamento postale.</p> <p>Il dato è obbligatorio, assieme alla descrizione del Comune, se non viene avvalorato il campo codice prov./comune.</p> <p>E' effettuato il controllo di esistenza in tabella 26.</p> <p>Il C.A.P. assente o errato può essere forzato con il codice anomalia 19.</p>
CODICE FISCALE	<p>Codice fiscale del contribuente. Il dato è obbligatorio.</p> <p>L'assenza del codice fiscale può essere forzata con il codice anomalia 06. Il codice fiscale errato può essere forzato con il codice anomalia 12.</p>
ABITAZIONE GIA' RURALE	<p>Indicatore per abitazioni già rurali. Può assumere i valori S/N.</p> <p>Il valore di default è "N".</p> <p>Il campo deve essere utilizzato solo per l'anno 1994.</p>
PROVV. LIQUIDAZIONE N. DEL	<p>I campi relativi al numero e alla data del provvedimento di liquidazione sono valorizzabili solo per versamento di violazione.</p>
RAVVEDIMENTO	<p>Il campo consente di gestire l'acquisizione di bollettini ricevuti a seguito di ravvedimento operoso (circolare Ministero delle finanze del 9 luglio 1998).</p>
NUMERO DEI FABBRICATI	<p>Il campo è obbligatorio se vengono avvalorati i campi ABITAZIONE PRINCIPALE o ALTRI FABBRICATI.</p> <p>La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 19.</p>
ANNO DI IMPOSTA	<p>Anno di imposta.</p> <p>Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema. In base ad essa, può essere l'anno in corso oppure il precedente.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	Deve essere l'anno in corso se la rata è 1 (acconto).
ACCONTO	Indicazione di rata di acconto. Se digitato, deve essere l'anno in corso e non deve essere valorizzato il campo SALDO. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema.
SALDO	Indicazione di rata di saldo. Se digitato, deve essere l'anno in corso e non deve essere valorizzato il campo ACCONTO. Viene proposto automaticamente in base alla data di sistema.
IMPORTI RIFERITI A:	Importo relativo ai terreni agricoli. Facoltativo
TERRENI AGRICOLI	Importo relativo ai terreni agricoli. Facoltativo
AREE FABBRICABILI	Importo relativo alle aree fabbricabili. Facoltativo
ABITAZIONE PRINCIPALE	Importo relativo all'abitazione principale. Facoltativo Se presente, deve essere valorizzato anche il campo NUMERO DEI FABBRICATI
ALTRI FABBRICATI	Importo relativo ad altri fabbricati. Facoltativo Se presente, deve essere valorizzato anche il campo NUMERO DEI FABBRICATI
DETRAZIONE ABIT. PR.	Importo della detrazione per l'abitazione principale. Facoltativo Se presente, deve essere digitato anche il campo ABITAZIONE PRINCIPALE Non deve essere superiore alle 90.000 lire
ULT.DETRAZ.ABIT.PRINC	Importo dell'ulteriore detrazione per l'abitazione principale a carico dello Stato. Facoltativo. Se presente, deve essere digitato anche il campo ABITAZIONE PRINCIPALE. Non deve essere superiore a 200 euro.
NUM BOLL.	Numero del bollettino postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Facoltativo La presenza di questo dato consente una più agevole ricerca di eventuali squadrature.
DATA BOLL.	Data del bollettino postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Se digitata, deve essere una data formalmente valida, non festiva, inferiore alla data CH52 e alla data versamento. La presenza di questo dato consente una più agevole ricerca di eventuali squadrature
DATA CH52	Data di accredito delle somme riscosse in conto corrente postale. Il dato è valorizzabile se il tipo versamento è "C" (ccp). Deve essere una data valida, non festiva e non superiore alla data versamento

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
COGNOME/NOME	Cognome/Nome o Intestazione del contribuente. Obbligatorio. La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02.
ANAG. ICI	Indicazione di forzatura anagrafe ICI. Il campo non viene più utilizzato.
COMUNE	Descrizione del comune di residenza del contribuente. La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02.
C.A.P.	Codice di avviamento postale del comune di residenza. Se digitato deve esistere in tabella 26.
PROV.	Sigla della provincia del comune di residenza.
INDIRIZZO	Indirizzo di residenza del contribuente. La mancanza del dato può essere forzata con il codice anomalia 02.
PRCOM	Codice provincia-comune del contribuente Campo digitabile solo in Variazione. Obbligatorio se digitato codice CONTR. Consente il richiamo di una anagrafica censita nell'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi nel caso di codici fiscali uguali
CONTR.	Codice contribuente Campo digitabile solo in Variazione. Obbligatorio se digitato codice PRCOM. Consente il richiamo di una anagrafica censita nell'anagrafe dell'Ufficio di riscossione dei tributi nel caso di codici fiscali uguali.
ANOMALIE	Codici di forzatura anomalie. L'operatore può, nel caricamento di un bollettino che presenta un dati anomali, forzarne l'acquisizione digitando in questi campi i codici di anomalia corrispondenti. Facoltativi 02 – dati anagrafici incompleti 06 – omissione del codice fiscale o partita iva 08 – impossibilità recuperare anagrafica contribuente 10 – versamenti ICI su altri conti correnti postali 11 – versamento a concessione incompetente 12 – codice fiscale o partita iva errati 14 – richiesta dichiarazione sostitutiva 19 – dati richiesti omessi o errati

2.2.16 Transazione IF24 – Gestione flussi F24/ICI

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

La transazione IF24 permette di interrogare e gestire i flussi delle riscossioni ICI tramite F24, trasmessi dai Comuni.

Mediante lo strumento di gestione dei flussi e delle stampe 'TDOC', i flussi vengono resi visibili e gestibili al gestore che ha stipulato apposita convenzione con il Comune, e giornalmente i dati contenuti in essi vengono scaricati da una fase batch su un'apposito archivio di procedura, interrogato e gestito dalla funzione IF24.

In particolare, essa consente:

- l'interrogazione dei dati sintetici e di dettaglio dei flussi inviati dai comuni al fine di effettuare il controllo dei flussi pervenuti e la quadratura tra i bonifici eseguiti dal comune e i flussi informativi ricevuti dal gestore
- la prenotazione della fase elaborativa che trasforma le informazioni del flusso nel tracciato di caricamento degli archivi ICI (VDEDIF2).
Per più facilmente consentire la quadratura tra i flussi inviati dal Comune e i bonifici corrispettivi eseguiti a favore del gestore, la funzione prenota a livello di singolo accredito.
Dal momento che l'elaborazione prenotata effettua la conversione del flusso delle riscossioni F24/ICI su tracciato VDWICIP per poi proseguire con l'inserimento dei bollettini nell'archivio ICI e che sul file convertito manca l'informazione della data di contabilizzazione dei bollettini, tale dato è obbligatoriamente richiesto in fase di prenotazione con la transazione IF24
- l'annullo della prenotazione
- blocco dell'elaborazione del flusso
- l'annullo del blocco dell'elaborazione del flusso.

Campo

AMBITO

Codice dell'ambito di competenza dei comuni che hanno stipulato la convenzione per la gestione dei flussi F24/ICI.
Di default viene precaricato l'ambito cui è stato assegnato il terminale su cui si opera.

COMUNE

Codice Belfiore del Comune che ha trasmesso il flusso delle riscossioni F24/ICI.

IDENTIF. FILE

Identificativo del flusso trasmesso dal comune.

DATA FORNITURA DAL/AL.

Data di creazione della fornitura del flusso.
Di default la data DAL è il primo giorno dell'anno in corso e la data AL la data di sistema.

N.FORNITURA DAL/AL

Numero progressivo della fornitura.
Di default vengono estratte tutte le forniture nell'ambito della data di
fornitura (DAL = 000, AL = 999).

DATA RIPARTIZ. DAL/AL

Date di inizio e fine ricerca in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi.

N.RIPARTIZ. DAL/AL

Numero progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Di default vengono estratte tutti i progressivi nell'ambito della data di ripartizione (DAL = 000, AL = 999).

STATO

Indicatore di stato dell'accredito. Valori possibili:

N – (default) da elaborare;
vengono estratti tutti gli accrediti del comune e del periodo che ancora devono essere elaborati. Tale selezione è la più adatta per effettuare la prenotazione dell’elaborazione che converte il flusso ai fini dell’aggiornamento degli archivi ICI

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	E – elaborato; vengono estratti tutti gli accrediti del comune e del periodo di fornitura/ripartizione già elaborati P – prenotati vengono estratti tutti gli accrediti del comune prenotati nel periodo di fornitura/ripartizione indicato C – da contabilizzare vengono estratti tutti gli accrediti del comune contabilizzati nel periodo di fornitura/ripartizione indicato B – bloccati vengono estratti tutti gli accrediti del comune e del periodo di fornitura/ripartizione bloccati T – tutti.
DAL/AL	Periodo di estrazione significativo nel caso di filtro per lo stato C (contabilizzati) e P (prenotati).
TIPO	Tipo imposta. Valori ammessi: I – ICI S – imposta di scopo T – tutti.
S	Colonna di selezione. Valori ammessi: S – selezione della mappa con i dettagli dei bollettini P – prenota R – annulla la prenotazione B – blocco A – annulla il blocco.
COM.	Codice Belfiore del Comune che ha trasmesso il flusso delle riscossioni F24/ICI.
DATA/N.FORN	Data e progressivo di creazione della fornitura del flusso.
DATA/N.RIP.	Data e progressivo di ripartizione dei fondi.
IDENTIFICATIVO FILE	Identificativo del flusso trasmesso dal comune.
T	Tipo imposta: I – ICI S – imposta di scopo.
PROG.	Progressivo del record di accredito all'interno del flusso
IMPORTO	Importo accreditato.
S	Stato dell'accredito.

In caso di selezione con 'S', si accede alla mappa di elenco dei bollettini contenuti nel flusso per l'accredito selezionato.

Campo

TR

Tipo record. Valori possibili:

G1 – versamento

G2 – accredito disposto

G3 – recupero saldi negativi

G4 – anticipo fondi di bilancio.

P.DEL/RIG

Progressivo della delega nell'ambito della fornitura e progressivo
riga nell'ambito della delega.

CODICE FISCALE

Codice fiscale del contribuente che ha effettuato il versamento.

DT.PAGAM

Data in cui il contribuente ha effettuato il pagamento.

TRIB

Codice del tributo versato.

ANNO

Anno di imposta a cui si riferisce il versamento del contribuente.

A DEBITO

Importo a debito versato.

A CREDITO

Importo a credito compensato.

R

Indicatore di ravvedimento operoso.

A

Indicatore di versamento in acconto.

S

Indicatore di versamento a saldo.

In caso di selezione di tipo gestionale (prenotazione, annullo di prenotazione, blocco dell'accredito, annullo del blocco), si accede alla mappa di gestione, nella quale risulteranno sprotetti i campi relativi al tipo di gestione scelto.

IF24	**	GESTIONE FLUSSI F24 ICI	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG ____ DI ____
AMBITO ::: COMUNE :::: IDENTIF.FILE ::::: DATA/N. FORNITURA ::::: DATA/N.RIPARTIZIONE FONDI ::::: DATA BONIFICO ::::: DATA PRENOTAZIONE ::::: DATA ELABORAZIONE ::::: IDENTIFIC. TDOC ::::: DEL ::::: IMP. ACCREDITATO :::::,:: TIPO :::::				
PRENOTA :: DA CONTABILIZZARE IL _____ ANNULLA PRENOTAZIONE ::				
BLOCCA ACCREDITO :: ANNULLA BLOCCO ACCR. ::				
::				

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

PRENOTA

Se l'operazione selezionata nella mappa precedente è di prenotazione, il campo è valorizzato a SI. Per gli altri tipi di operazione è valorizzato a NO.

DA CONTABILIZZARE

Se l'operazione selezionata nella mappa precedente è di prenotazione, deve essere indicata la data in cui dovranno essere contabilizzati i bollettini che fanno capo all'accredito selezionato. In base alla data di sessione, viene calcolato l'ultimo giorno della decade di prossimo versamento. Può essere indicata una data diversa, purché compresa tra il primo e l'ultimo giorno di una decade non ancora versata.

ANNULLA PRENOTAZIONE

Se l'operazione selezionata nella mappa precedente è di annullamento della prenotazione, il campo è valorizzato a SI. Per gli altri tipi di operazione è valorizzato a NO.

BLOCCA ACCREDITO

Se l'operazione selezionata nella mappa precedente è di blocco, il campo è valorizzato a SI. Per gli altri tipi di operazione è valorizzato a NO.

ANNULLA BLOCCO ACCR.

Se l'operazione selezionata nella mappa precedente è di annullamento del blocco, il campo è valorizzato a SI. Per gli altri tipi di operazione è valorizzato a NO.

Campo

Descrizione

N – vengono visualizzati solo i dati identificativi attribuiti dalla procedura TDOC al flusso

S – vengono visualizzati i dati degli accreditati contenuti in ciascun flusso.

TIPO

Tipo imposta. Valori ammessi:

$$I - ICI$$

S – imposta di scopo

T – tutti.

Selezione con Dettaglio = S

[illegible]

Campo

Descrizione

decade di prossimo versamento. Può essere indicata una data diversa, purché compresa tra il primo e l'ultimo giorno di una decade non ancora versata.

OPERAZIONE	Tipo di operazione che si intende eseguire. Obbligatorio. I valori ammessi sono: INS – inserimento di un elemento VAR – variazione di un elemento ANN – annullamento di un elemento (cancellazione fisica dall'archivio)
CONCESSIONE	Codice dell'ambito territoriale. Obbligatorio. Come default viene precaricato l'ambito cui è stato assegnato il terminale su cui si opera.
COMUNE	Codice del comune. Obbligatorio Il codice comune deve appartenere all'ambito di cui sopra.
ANNO	Anno. Obbligatorio. Viene controllato che sia compreso fra il 1999 e l'anno corrente aumentato di 1.
PERIODO	Periodo di riferimento dell'acconto. Obbligatorio. Valori ammessi: G – per l'acconto di giugno D – per l'acconto di dicembre T – per l'acconto che si ripartisce metà a giugno e metà a dicembre. Per default viene assunto il valore G se la data di apertura sessione è superiore a giugno. In tutti gli altri casi viene impostato come default il valore D.
IMPORTO ACCONTO	Importo dell'acconto pattuito fra l'ambito e il comune impostati.

2.2.20 Transazione IANT – Interrogazione acconti ICI

Obiettivo

La transazione IANT (Interrogazione acconti ICI) permette di interrogare, per il comune desiderato, i soli riepiloghi relativi agli acconti ICI:

- di un determinato comune o di tutti i comuni appartenenti all'ambito impostato
- compresi in un particolare periodo temporale, che per default viene assunto come tutto l'esercizio in corso, ovvero dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno corrente
- afferenti o meno ad un determinato anno d'imposta (solo per gli agenti della riscossione che gestiscono i riepiloghi contabili ICI per anno d'imposta).

Per ogni giornata in cui è stata effettuata l'anticipazione vengono esposte le somme anticipate, quelle già recuperate e quanto è ancora da recuperare.

[illegible]

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

CONCESSIONE

Codice ambito territoriale. Obbligatorio.

Il valore di default viene precaricato da quello di assegnazione del terminale su cui si opera.

COMUNE

Codice del comune. Facoltativo.

Il codice comune eventualmente impostato deve appartenere all'ambito di cui sopra.

PERIODO DAL/AL

Data di inizio e fine del periodo di estrazione. Obbligatorio.

E' il periodo durante il quale l'agente della riscossione ha provveduto all'esecuzione dell'anticipazione al comune.

Per default viene preimpostato con 01/01/aaaa e 31/12/aaaa dove aaaa coincide con l'anno corrente.

ANNO IMPOSTA

Anno d'imposta. Facoltativo.

Se non valorizzato, assume il significato ‘tutti’.

Se impostato, viene controllato che sia compreso fra il 1999 e l'anno corrente aumentato di 1.

Il campo ha significato solo per gli agenti della riscossione che gestiscono i riepiloghi contabili ICI per anno d'imposta.

S

Campo di selezione per l'accesso alla mappa di dettaglio.

COMUNE

Codice del comune.

GIORNO

E' la data del riepilogo sul quale è stato caricato l'acconto (job VDEDIB1 o transazione GANT). Coincide 'generalmente' col 30 di giugno o il 20 dicembre o il primo giorno lavorativo ad essi successivo.

ANNO

Anno d'imposta.

IMP.ACCONTO

Importo dell'acconto pattuito col comune.

2.2.21 Transazione IRFI – Interrogazione riepiloghi ICI filtrata

Obiettivo

La transazione IRFI (Inquiry riepiloghi filtrata per versamenti ICI) permette:

- di selezionare solo i riepiloghi relativi ai versamenti ICI afferenti a bollettini con anno di imposta diverso dal 1993
- di selezionare i riepiloghi per un range di date contabili, per un singolo ente (comune immobile/ente erario), per moneta o per tipologia di riscossione
- di selezionare i riepiloghi di un determinato periodo per un solo capitolo/articolo (versamenti rivenienti da bollettini "già rurali") o per un determinato anno di imposta (ciò solo per quei clienti che hanno acquisito il pacchetto che gestisce i riepiloghi contabili ICI a livello di anno di imposta)
- di scegliere, una volta determinate le opzioni precedenti, ulteriori filtri di estrazione in base:
 - alla competenza/incompetenza degli stessi
 - alla presenza sui riepiloghi del recupero dell'anticipazione ICI
 - al fatto che si tratti di versamenti afferenti a bollettini di "violazione"
 - al fatto che si tratti di versamenti afferenti a bollettini di "ravvedimento operoso"
 - al fatto che si tratti di versamenti afferenti a bollettini "già rurali"
- di visualizzare mappe di totalizzazione, diversificate per moneta, dei dati estratti secondo i criteri prescelti
- di visualizzare i dati di dettaglio per ogni riepilogo estratto.

IRFI	**	INQUIRY FILTRATA RIEP. ICI		**	GG/MM/AA – HH:MM:SS
					PAG ____ DI ::::
CONC. ____	T.VERS. ____	DAL ____	AL ____	ENTE ____	MONETA ____
COMPETENTI ____		REC.ANTICIP. ____	VIOLAZ. ____	RAVV.OPER. ____	T. QUIET. ____
CAPITOLO ____		ANNO ____		RURALI ____	

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

CONC.

Codice concessione. Obbligatorio.

T.VERS.

Identifica il tipo di versamento.

Obbligatorio. Può assumere anche il valore:

I – solo riepiloghi relativi all'I.C.I con anno d'imposta diverso dal 1993

TS – solo riepiloghi relativi alla tassa di scopo.

DAL... AL...

Data di inizio e fine del periodo da interrogare. Obbligatorio.

ENTE

Codice dell'ente beneficiario (comune dell'immobile o Erario).

MONETA

Tipo moneta. I valori possibili sono:

ITL – riepiloghi di versamento in lire

EUR – riepiloghi di versamento in euro.

T. QUIET.

Tipo quietanza. Nell'ambito della procedura trattata, i valori possibili sono:

space – tutti (default)

C – quietanze di versamento di conto corrente postale

S – quietanze emesse allo sportello della concessione o dalla banca delegata

G – visualizzazione delle sole mappe di totalizzazione.

Campo	Descrizione
COMPETENTI	Competenza/incompetenza del riepilogo. I valori possibili sono: space – tutti (default) S – vengono selezionati solo i riepiloghi competenti N – vengono selezionati solo i riepiloghi incompetenti. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
REC.ANTICIP.	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi in cui è stato applicato il recupero dell'anticipazione ICI; – con N l'estrazione dei soli riepiloghi in cui non è presente il recupero dell'anticipazione ICI. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
VIOLAZ.	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini di violazione – con N l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini diversi da violazione. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
RAVV.OPER.	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini di ravvedimento operoso – con N l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini diversi da ravvedimento operoso. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
RURALI	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini già rurali – con N l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini diversi da già rurali. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
CAPITOLO	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette di estrarre i riepiloghi relativi a bollettini già rurali per il capitolo/articolo indicato. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
ANNO	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette di estrarre i riepiloghi relativi all'anno di imposta indicato.

La transazione gestisce in modo dinamico le mappe a seconda dei filtri di estrazione scelti dall'Utente.

La mappa di selezione prevede l'esposizione delle seguenti colonne:

S	-ENTE	DATA	CONT.	Q	I	CAP/ART	ANNO	M	-----	VERSATO	ANT	VIO	RAV	RUR
_	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

Riepilogo dei campi

Campo	Descrizione
S	Campo di selezione per l'accesso alla mappa di dettaglio.
ENTE	Codice dell'ente beneficiario.
DATA CONT.	Data di contabilizzazione.
Q	Tipo quietanza.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
I	Indicatore di incompetenza.
CAP/ART	Capitolo, articolo di imputazione.
ANNO	Eventuale anno d'imposta.
M	Moneta di incasso dei bollettini (la visualizzazione avviene sempre in euro).
VERSATO	Importo del versamento.
ANT	Indicatore di presenza di importi trattenuti per recupero dell'anticipazione ICI.
VIO	Indicatore di versamento afferente a bollettini di violazione.
RAV	Indicatore di versamento afferente a bollettini di ravvedimento operoso.
RUR	Indicatore di versamento afferente a bollettini già rurali.

Le ultime due pagine prevedono l'esposizione dei totali, rispettivamente in lire e in euro. In particolare, vengono espone in modo dinamico le seguenti totalizzazioni sia suddivise in base al tipo di quietanza sia a livello complessivo:

- numero dei bollettini
- importo riscosso
- commissioni trattenute
- importo recuperato a fronte dell'anticipazione ICI
- netto da versare.

Nella mappa di dettaglio dei riepiloghi è prevista l'evidenza

- del fatto se il riepilogo si riferisca ad una giornata contabile chiusa "provvisoriamente" o "definitivamente";
- degli importi incassati, delle commissioni trattenute e degli eventuali importi trattenuti a fronte dell'anticipazione ICI, del netto da versare e del numero dei bollettini riscossi
- dei dati relativi a quantità e importi delle fasce minima, media e massima di commissione e agli estremi di quietanza di riversamento.

La mappa di dettaglio si presenta nel modo che segue:

RIEPILOGO ELABORATO ::::::::::::::::::::			
	-----IMPOSTA	-----COMMISSIONI	-----NETTO
RISCOSSO	::::::::::::::::::, ::+	::::::::::::::::::, ::-	::::::::::::::::::, ::+
REC.ANTICIP.	::::::::::::::::::, ::-		::::::::::::::::::, ::-
TOTALE VERSAMENTO			::::::::::::::::::, ::+
NUMERO BOLLETTINI			::::::::::::
	--FASCIA MINIMA--	--FASCIA MEDIA--	--FASCIA MASSIMA--
NUMERO	::::::::::::	::::::::::::	::::::::::::
RISCOSSO	::::::::::::::::::, ::	::::::::::::::::::, ::	::::::::::::::::::, ::
COMMISSIONI	::::::::::::::::::, ::	::::::::::::::::::, ::	::::::::::::::::::, ::
QUIETANZA N.	:::::::::::: DEL	::::::::::::	
POSTAGIRO N.	:::::::::::: DEL	::::::::::::	

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
IMP. COMMISS.	Importo delle commissioni trattenute.
IMP. NETTO	Importo totale versato.
DI CUI	Suddivisione dei totali dei bollettini e degli importi per tipologia di incasso (sportello/banca e conto corrente postale).

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	S – quietanze emesse allo sportello della concessione o dalla banca delegata G – visualizzazione delle sole mappe di totalizzazione.
COMPETENTI	Competenza/incompetenza del riepilogo. I valori possibili sono: space – tutti (default) S – vengono selezionati solo i riepiloghi competenti N – vengono selezionati solo i riepiloghi incompetenti. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
REC.ANTICIP.	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi in cui è stato applicato il recupero dell'anticipazione ICI; – con N l'estrazione dei soli riepiloghi in cui non è presente il recupero dell'anticipazione ICI. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
VIOLAZ.	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini di violazione – con N l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini diversi da violazione. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
RAVV.OPER.	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini di ravvedimento operoso – con N l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini diversi da ravvedimento operoso. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
RURALI	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette: – con S l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini già rurali – con N l'estrazione dei soli riepiloghi afferenti a bollettini diversi da già rurali. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
CAPITOLO	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette di estrarre i riepiloghi relativi a bollettini già rurali per il capitolo/articolo indicato. Se T.VERS. = TS la valorizzazione del campo non è ammessa.
ANNO	Sulla base dei criteri fissati, il campo permette di estrarre i riepiloghi relativi all'anno di imposta indicato.
S	Campo di selezione per l'accesso alla mappa di dettaglio.
ENTE	Codice dell'ente beneficiario.
DATA CONT.	Data di contabilizzazione.
Q	Tipo quietanza.
I	Indicatore di incompetenza.
CAP/ART	Capitolo, articolo di imputazione.
ANNO	Eventuale anno d'imposta.
M	Moneta di incasso dei bollettini (la visualizzazione avviene sempre in euro).
VERSATO	Importo del versamento.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
ANT	Indicatore di presenza di importi trattenuti per recupero dell'anticipazione ICI.
VIO	Indicatore di versamento afferente a bollettini di violazione.
RAV	Indicatore di versamento afferente a bollettini di ravvedimento operoso.
RUR	Indicatore di versamento afferente a bollettini già rurali.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	Nell'interrogazione analitica sono visualizzati anche i totali riscossi e i totali di commissione di fascia minima, media e massima. Di default assume il valore "S".
.....	Viene visualizzata una delle seguenti segnalazioni: ELABORATI DEFINITIVAMENTE – se il riepilogo interrogato è quello della giornata definitivamente chiusa; ELABORATI PROVVISORIAMENTE – se il riepilogo interrogato è quello di una giornata non ancora chiusa.
TIP	E' il tipo di procedura di riscossione. Valori ammessi: C/C – riscossione di conto corrente postale SPO – riscossione allo sportello BAN – riscossione mediante delega alla banca.
I	Flag di incompetenza Può assumere i seguenti valori: ' ' – blank, versamento competente I – versamento incompetente.
CAP/ART	Capo, capitolo e articolo di bilancio.
GR	Raggruppamento. Attualmente viene esposto l'anno di imposta.
IMPOSTA	Importo dell'imposta riscossa.
COMMISSIONI	Importo delle commissioni.
NETTO	Importo versato al netto delle commissioni.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	Può assumere i seguenti valori: ‘ ‘ – blank, versamento competente I – versamento incompetente.
ENTE	Codice ente.
CAP/ART	Capo, capitolo e articolo di bilancio.
GR	Raggruppamento. Attualmente viene esposto l’anno di imposta.
T	Tipo quietanza.
I	Flag di incompetenza.
IMPORTO NETTO	Importo al netto dei compensi trattenuti dall’agente della riscossione.
QUI/POSTAG.	Numero della quietanza (per versamenti allo sportello) o del postagirol (per versamenti tramite ccp).
DATA	Data della quietanza (per versamenti allo sportello) o del postagirol (per versamenti tramite ccp).
QUIETANZA	Numero della quietanza (per versamenti tramite ccp).
DATA	Data della quietanza (per versamenti tramite ccp).

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	N – non vengono estratti i flussi scartati dal CNC blank – vengono estratti anche i flussi scartati.
ESITATI	Il campo consente di fissare un ulteriore parametro di selezione, alternativo al campo SCARTATI. I valori ammessi sono: S – vengono estratti solo i flussi esitati N – non vengono estratti i flussi esitati blank – vengono estratti anche i flussi esitati.
S	Colonna di selezione. Valori ammessi: S – aggancio alla mappa di dettaglio A – annullamento del protocollo. Può essere utilizzato dall'operatore di livello 99 per annullare l'informativo dei flussi ruoli creati precedentemente al 1° settembre 1998 e per annullare fisicamente l'informativo dei flussi ICI.
IDENTIFICATIVO FLUSSO	E' il codice identificativo del flusso. E' univoco nell'ambito della concessione ed è composto da: flusso anagrafiche di conto fiscale – data di creazione flusso – anno di creazione file – nome del tracciato (CFAN00NO) – data di elaborazione (AAAAMMGG) – progressivo di trasmissione (fisso 001) – tipo di invio (O) flusso giornaliero VU per distinte ed accrediti – data di versamento – sigla flusso (VD = distinte - VA = accrediti) – progressivo dell'invio a correzione – nome del tracciato (CFVU10NO e CFVU70NO) – data di elaborazione (AAAAMMGG) – progressivo di trasmissione – tipo di invio (Ordinario o Correttivo) – progressivo dell'invio a correzione flusso giornaliero VU per distinte – dal 01/01/1999 – data di versamento – sigla moneta (VDI = distinte lire - VDE distinte euro) – progressivo dell'invio a correzione – nome del tracciato (CFVN10NO) – data di elaborazione (AAAAMMGG) – progressivo di trasmissione – tipo di invio (Ordinario o Correttivo) – progressivo dell'invio a correzione flusso giornaliero VU – dal 05/05/2000 – data di versamento – sigla moneta (VDI = distinte lire – VDE distinte euro) – progressivo dell'invio a correzione (nel caso di flusso di Annullamento è esposto il valore “A”) – nome del tracciato (CFVM10NO) – data di elaborazione (AAAAMMGG) – progressivo di trasmissione – tipo di invio (Ordinario, Correttivo o Annullamento) – progressivo dell'invio a correzione

Campo**Descrizione****flusso giornaliero VU – dal 03/02/2003**

- data di versamento
- sigla moneta (VDI = distinte lire – VDE distinte euro)
- progressivo dell'invio a correzione (nel caso di flusso di Annullamento è esposto il valore "A")
- nome del tracciato (CFVR10NO)
- data di elaborazione (AAAAMMGG)
- progressivo di trasmissione
- tipo di invio (Ordinario, Correttivo o Annullamento)
- progressivo dell'invio a correzione

flusso mensile SC

- data di scadenza dell'invio mensile indicata nella scheda parametro del job EIEFRIM
- anno di creazione del flusso
- nome del tracciato (CFSA10NO)
- data di elaborazione (AAAAMMGG)
- tipo di invio (Ordinario o Correttivo)
- progressivo dell'invio a correzione

flusso mensile SC – dal 01/01/1999

- data di scadenza dell'invio mensile indicata nella scheda parametro del job EIEFRIM
- anno di creazione del flusso
- nome del tracciato (CFSA80NO)
- data di elaborazione (AAAAMMGG)
- tipo di invio (Ordinario o Correttivo)
- progressivo dell'invio a correzione

flusso mensile per la Ragioneria

- data di scadenza dell'invio mensile, cioè il giorno 10 del mese successivo a quello indicato nella parametro del jcl EIEFDIM
- anno di creazione del flusso
- stringa '00NR'
- data di elaborazione (AAAAMMGG)
- numero progressivo indicato nella parametro del jcl EIEFDIM (deve essere univoco per ciascuna giornata di elaborazione)
- tipo di invio (O)
- progressivo di invio (coincide con il numero progressivo indicato nella parametro del jcl EIEFDIM)

flusso esiti della riscossione ruoli erariali

- data di scadenza dell'invio mensile, cioè il giorno 20 del mese successivo a quello indicato nella prenotazione dell'elaborazione (ESIR). Per i flussi relativi agli anni 1995, 1996, 1997 viene forzata quale data di scadenza rispettivamente il 20.12.1995, 20.12.1996, 20.12.1997
- data di elaborazione (AAAAMMGG)
- FR
- codice concessione
- tipo di invio (Ordinario, Correttivo, Sostitutivo)
- progressivo dell'invio (data giuliana di creazione del flusso)

flusso ICI

- data flusso, cioè la data di scadenza del flusso telematico
- nome del tracciato (FLVI00NO)
- anno di imposta (2 byte)
- periodicità (1 byte). Può valere T – trimestrale, S – semestrale,

Campo

Descrizione

A – annuale, 1 – per ANCI periodo dal 01.01.aaaa al 31.08.aaaa, 2 – per ANCI periodo dal 01.09.aaaa al 20.02.aaaa + 1

- progressivo del periodo di riscossione (2 byte). Può valere 00 per periodicità A/1/2, 01 per indicare o il primo trimestre o il primo semestre, 02 per indicare o il secondo trimestre o il secondo semestre, ...
- anno di riscossione (2 byte)
- numero rata (1 – acconto, 2 – saldo, 9 – tutto) (1 byte)
- tipo di invio (O – riscossioni ICI normale, V – riscossione ICI violazioni) (1 byte)
- progressivo dell’invio (1 byte).

ESITO

Vengono visualizzate delle segnalazioni che descrivono l'esito dei flussi.

Selezionata la riga, si accede alla seguente mappa di dettaglio, nella quale oltre ai dati identificativi del flusso, possono esistere anche le informazioni riguardanti eventuali flussi di scarti da parte del C.N.C. e di esiti dalla Struttura di gestione per i versamenti unificati e quelle dei flussi di esiti della SOGEL.

Mappa di dettaglio

[illegible]

Riepilogo dei campi

Campo

Descrizione

TIPO

Codice della procedura di appartenenza del flusso (VU/SC/ER)

DATA

Data del flusso.

IDENTIFICATIVO FLUSSO

E' il codice identificativo del flusso.

MONETA

Indicatore del tipo moneta. I possibili valori possono essere:

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	ITL – lire EUR – euro.
TRASMISSIONE/INVIO	Numero progressivo di trasmissione e numero progressivo di invio.
DATA CREA.Z.	Data di creazione del flusso selezionato.
DATA INVIO	Data di invio del flusso selezionato.
TIPO INVIO	Indica il tipo di invio. Può assumere i valori: O – ordinario C – correttivo A – annullamento S – sostitutivo.
ORIGINARIO	E' l'identificativo del file inviato originariamente a cui si riferisce l'invio a correzione. Il campo è valorizzato solo se il flusso selezionato è di tipo "C" o "S".
SCARTO C.N.C.	Per i soli flussi dei versamenti unificati è previsto un flusso di scarto da parte del CNC nel caso in cui essi non superino i controlli formali.
TIPO SCARTO	Indica il tipo di scarto determinato dal C.N.C.. Può assumere le seguenti descrizioni: - file fisico - file logico.
FLUSSO CONTROLLATO	E' il nome del data set, assegnato dalla rete RNC, contenente il flusso fisico controllato.
DATA INVIO CNC	E' la data di invio del flusso da parte del C.N.C..
MOTIVO DELLO SCARTO	Viene esposta la descrizione del motivo dello scarto del flusso, a seguito dei controlli riportati nella tabella esplicativa riportata alla fine del presente capitolo (***).
ESITO STRUTTURA DI GESTIONE / SOGEI	I campi successivi riguardano le informazioni relative al flusso esito che viene inviato all'agente della riscossione dalla Struttura di gestione per i flussi dei versamenti unificati o dalla SOGEI per i flussi dei servizi di cassa e dei ruoli.
ESITO	Viene esposta la descrizione dell'esito dei controlli effettuati dalla Struttura di gestione/SOGEI sul flusso di rendicontazione. Le segnalazioni possono essere le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • POSITIVO Tale esito scaturisce dall'assenza di errori in fase di controllo. • POSITIVO ERRORI NON BLOCCANTI Tale esito scaturisce dalla presenza di errori non bloccanti (tipo "W") in fase di controllo dei flussi dei versamenti unificati. • PARZIALMENTE ERRATO (FLUSSO FR) Tale esito scaturisce dalla presenza, in fase di controllo, di errori non bloccanti nel flusso dei ruoli. In questo caso l'agente della riscossione può ritrasmettere il flusso corretto. • NEGATIVO (TIPO FLUSSO VD VA) Tale esito scaturisce dalla presenza, in fase di controllo, di errori bloccanti nel flusso dei versamenti unificati e dal conseguente scarto dell'intero flusso. In questo caso l'agente della riscossione deve ritrasmettere il flusso corretto. • NEGATIVO (TIPO FLUSSO SC)

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<p>Tale esito scaturisce dalla presenza, in fase di controllo, di errori bloccanti nel flusso dei servizi di cassa e dal conseguente scarto dell'intero flusso. In questo caso l'agente della riscossione deve ritrasmettere il flusso corretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • NEGATIVO (FLUSSO FR) Tale esito scaturisce dalla presenza, in fase di controllo, di errori bloccanti nel flusso dei ruoli e dal conseguente scarto dell'intero flusso. In questo caso l'agente della riscossione deve ritrasmettere il flusso corretto.
IDENTIFICATIVO FLUSSO	E' l'identificativo del flusso esiti ed è valorizzato dalla Struttura di gestione/SOGEL.
DATA CREAZIONE FLUSSO	E' la data di creazione del flusso esiti.

2.2.27 Transazione RECI – Prenotazione per flusso di rendicontazione ICI

Obiettivo

La transazione RECI consente di fissare i criteri di elaborazione per la creazione del flusso di rendicontazione ICI (jcl VDESICI).

La transazione è definita mediante la procedura 'Schede Parametro'.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RECI _ Sistema: *	PRENOTAZ. FLUSSO RENDICONTAZIONE ICI	* Pag/Vers::::::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Procedura EI00 Job VDESICI CREAZIONE FLUSSO RENDICONTAZIONE ICI		
Data Richiesta _____		
Descrizione Step	Parametro	
SET		
AMBITO	_____	
MONETA	_____	
ANNO-DI-IMPOSTA	_____	
DATA-INI-ESTR-ORDIN	____.____._____	
DATA-FIN-ESTR-ORDIN	____.____._____	
DATA-INI-ESTR-VIOLA	____.____._____	
DATA-FIN-ESTR-VIOLA	____.____._____	
PROGRESSIVO-INVIO	_____	
DATA-SCADENZA-INVIO	____.____._____	
TIPO-STAMPANTE	_____	
NR-RATA-DA-STAMPARE	_____	
COMUNE-FITT-BOLLSOSP	_____	
ESTRAI-VIOA-GIARUR	_____	
CREA-FLUSSO-TELEMAT	_____	
CODCENTRO-RACCOLTA	_____	
COMUNE-DA-ELABORARE	_____	
ESCLUDI-INCASSI-F24	_____	
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _		

Riepilogo dei campi

Campo

AMBITO

Descrizione

Codice dell'ambito da elaborare. Obbligatorio.

Valori ammessi:

CCC – codice censito in tabella Concessioni

999 – tutte le concessioni (per gli ambienti multiconcessione).

MONETA

Indicatore di moneta. Obbligatorio.

Valori ammessi:

ITL – per produrre flussi in Lire (solo fino al 31.12.2001)

EUR – (default) per produrre flussi in Euro.

ANNO-DI-IMPOSTA

Anno d'imposta da elaborare. Obbligatorio, nella forma SSAA.

DATA-INI-ESTR-ORDIN

Data di inizio estrazione per l'ICI ordinaria (data di riscossione).

Valori ammessi:

GGMMAAAA – permette di fissare la data di inizio estrazione dell'ICI ordinaria.

Campo	Descrizione
	00000000 – permette di non estrarre l'ICI ordinaria.
DATA-FIN-ESTR-ORDIN	Data di fine estrazione dell'ICI ordinaria (data di riscossione). Deve essere valorizzato se è stata indicata una data di inizio estrazione. Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di fine estrazione dell'ICI ordinaria. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI ordinaria.
DATA-INI-ESTR-VIOLA	Data di inizio estrazione dell'ICI violazioni (data di riscossione). Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di inizio estrazione dell'ICI violazioni. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI violazioni.
DATA-FIN-ESTR-VIOLA	Data di fine estrazione dell'ICI violazioni (data di riscossione). Deve essere valorizzato se è stata indicata una data di inizio estrazione. Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di fine estrazione dell'ICI violazioni. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI violazioni.
PROGRESSIVO-INVIO	Progressivo di invio. Obbligatorio.
DATA-SCADENZA-INVIO	Data di scadenza invio. Obbligatorio, nel formato GGMMAAAA. Non può essere precedente al 01.01.1995.
TIPO-STAMPANTE	Tipo stampante. Valori ammessi: I (default) – per stampanti ad impatto L – per stampanti laser.
NR-RATA-DA-STAMPARE	Numero rata da trattare per la la stampa del prospetto di quadratura da allegare al flusso/nastro. Obbligatorio. Valori ammessi: 1 – prima rata. Vengono trattati solo i versamenti riferiti alla prima rata 2 – seconda rata. Vengono trattati solo i versamenti riferiti alla seconda rata 9 – intero anno Vengono trattati tutti i versamenti a prescindere dalla rata a cui si riferiscono.
COMUNE-FITT-BOLLSOSP	Codice fittizio del Comune dell'immobile, usato per i bollettini 'sospesi' (privi di indicazione del comune dell'immobile). Valori ammessi: 000000 – non vengono estratti i bollettini sospesi non attribuibili ad alcun comune fittizio CCCCCC – codice fittizio del Comune per il quale estrarre i bollettini sospesi. Deve essere censito in tabella Comuni.
ESTRAI-VIOLA-GIARUR	Indicatore per l'estrazione dei bollettini di violazioni già rurali. Obbligatorio. Valori ammessi: S – vengono estratti i bollettini delle violazioni già rurali N – non vengono estratti i bollettini delle violazioni già rurali.
CREA-FLUSSO-TELEMAT	Indicatore di creazione del flusso telematico. Obbligatorio. Valori ammessi:

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	S – viene creato il flusso telematico (previo controllo di esistenza del protocollo sull'archivio Flussi) N – non viene creato il flusso telematico.
CODCENTRO–RACCOLTA	Codice del centro raccolta dati dell'agente della riscossione. Obbligatorio. Deve essere un codice censito in tabella Concessioni.
COMUNE–DA–ELABORARE	Codice comune da elaborare. Valori ammessi: 00000 – per elaborare tutti i comuni CCCCC – codice comune (censito) che si desidera elaborare.
ESCLUDI–INCASSI–F24	Indicatore di esclusione dal flusso degli incassi ICI rivenienti da modello F24. Valori ammessi: S – esclusione dal flusso degli incassi ICI da modello F24 N – inclusione nel flusso degli incassi ICI da modello F24.

2.3 Elaborazioni batch

2.3.1 Produzione del flusso per l'avvisatura I.C.I. (jcl VDEDI15)

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI15 provvede ad estrarre le informazioni relative ai contribuenti che hanno eseguito versamenti ICI e agli incassi effettuati e a produrre il flusso per la stampa mailing per il pagamento dell'ICI per i contribuenti.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta comunale sugli immobili nelle annualità precedenti all'estrazione.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a:

- estrarre dalla tabella Incassi ICI le informazioni relative agli incassi versati nell'anno precedente, nel caso in cui si sia scelto di effettuare l'avvisatura in prossimità della rata di acconto (parametro RATA), oppure nell'anno in corso, per l'avvisatura per la rata di saldo
- estrarre dalla tabella 35 il numero di conto corrente postale del comune al quale è stato effettuato il versamento
- confezionare il flusso di stampa.

E' prevista la possibilità di effettuare l'esclusione dall'estrazione dei contribuenti che abbiano eseguito versamenti ICI mediante modello F24.

In particolare, se l'estrazione viene effettuata per l'avvisatura ICI antecedente alla rata di acconto, la ricerca di eventuali pagamenti con F24 viene eseguita sui versamenti con anno di imposta precedente all'anno in corso; se invece l'estrazione viene eseguita per un'ulteriore avvisatura in prossimità della rata di saldo, la ricerca viene eseguita considerando l'anno di imposta in corso.

Il nuovo parametro previsto permette, a scelta dell'AdR, di:

- evitare l'estrazione e la scrittura del record se almeno un pagamento del contribuente sia stato eseguito mediante F24 (indicatore = '1'), oppure
- evitare l'estrazione e la scrittura del record se tutti i pagamenti del contribuente siano stati fatti mediante modello F24 (indicatore = '2'), oppure
- non effettuare nessuno scarto (indicatore = space).

Scheda parametro

Il jcl VDEDI15 è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDI13

VDPDI13 0000 00000000 00000000 GGMMAAAA GGMMAAAA N

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI13 fisso.
09 – 12	Anno imposta da forzare.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
	Non utilizzato. Valore fisso: 0000.
13 – 13	Spazio
14 – 21	Data inizio forzatura. Non utilizzato. Valore fisso: 00000000.
22 – 22	Spazio
23 – 30	Data fine forzatura. Non utilizzato. Valore fisso: 00000000.
31 – 31	Spazio
32 – 39	Data di inizio estrazione. Facoltativo. Vengono estratti, oltre ai sospesi e agli incompetenti ricevuti, solo i bollettini con data versamento compreso nel periodo indicato. Valori ammessi: GGMMAAAA – data di inizio estrazione (nel formato GGMMAAAA) 00000000 – nessun limite nell'estrazione
40 – 40	Spazio
41 – 48	Data di fine estrazione. Facoltativo. Vengono estratti, oltre ai sospesi e agli incompetenti ricevuti, solo i bollettini con data versamento compreso nel periodo indicato. Valori ammessi: GGMMAAAA – data di fine estrazione (nel formato GGMMAAAA) 00000000 – nessun limite nell'estrazione
49 – 49	Spazio
50 – 50	Indicatore di estrazione dei bollettini incassati direttamente dai comuni. Obbligatorio. Valori ammessi: S – permette l'estrazione anche dei bollettini incassati direttamente dai comuni N – permette l'esclusione dall'elaborazione dei bollettini incassati direttamente dai comuni
51 – 51	Spazio
52 – 57	Comune immobile da elaborare. Valori ammessi: 000000 – nessun filtro sul comune immobile presente sui bollettini ici, ovvero estrazione di tutti i bollettini indipendentemente dal particolare comune immobile su essi avvalorato (valore consigliato per tale job) CCCCCC – vengono estratti solo i bollettini con comune immobile pari a quello impostato
58 – 58	Spazio
59 – 61	Codice ambito da elaborare. Valori ammessi: 000 – nessun filtro sul codice ambito presente sui bollettini ici, ovvero estrazione di tutti i bollettini indipendentemente dal particolare ambito su essi avvalorato. CCC – vengono estratti solo i bollettini con codice ambito uguale a quello impostato
62 – 80	Spazi

programma VDPDI19

VDPDI19 0AAAARNF

VDPDI19 9

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI19 fisso.
09 – 09	Tipo scheda. Obbligatorio. Valori ammessi: 0 – scheda dati base 1 – scheda dei singoli comuni da elaborare 9 – scheda fine.
10 – 80	Dati variabili a seconda del tipo scheda.

Scheda 0

Scheda dati base.

Deve essere indicata una sola scheda di tipo 0.

La scheda di tipo 0 è obbligatoria.

10 – 13	Anno d'imposta da elaborare. Obbligatorio, nella forma SSAA. Deve essere un anno maggiore o uguale a 1993.
14 – 14	Rata. Obbligatorio. Valori ammessi: 1 – per avvisatura di giugno in concomitanza della rata di acconto 2 – per avvisatura di dicembre in concomitanza della rata di saldo.
15 – 15	Indicatore di calcolo. Obbligatorio. Valori ammessi: N – nessun calcolo. Permette la creazione del flusso con tutti gli importi a zero (OFILOU1 di VDPDI19) S – effettua il calcolo. Permette la creazione del flusso con gli importi già pronti da stampare sul bollettino (OFILOUT di VDPDI19). Il valore 'S' è ammesso solo se l'anno di imposta da elaborare è minore o uguale a 1996.
16 – 16	Indicatore per il trattamento degli incassi da modello F24. Facoltativo. Valori ammessi: space – non viene operato alcuno scarto per gli incassi rivenienti da modello F24. E' il tipo di elaborazione utilizzata fino all'avvisatura 2008. 1 – il contribuente viene scartato dall'elaborazione se ha utilizzato anche solo una volta il modello F24 per pagamenti relativi all'anno di imposta precedente 2 – il contribuente viene scartato dall'elaborazione se tutti gli incassi relativi all'anno di imposta precedente sono avvenuti tramite modello F24.
17 – 80	Spazi

Scheda 1

Scheda dati dei comuni.

Possono essere indicate al massimo 100 schede di tipo 1.

La scheda di tipo 1 è facoltativa. In mancanza di questo tipo di scheda parametro vengono trattati tutti i bollettini con il comune di immobile di competenza (siano essi in gestione o meno).

10 – 14	Codice comune dell'immobile da elaborare. Valori ammessi: codice di 5 caratteri numerici censito sulla tabella dei comuni d'Italia
17 – 80	Spazi

Scheda 9

Scheda fine.

Deve essere indicata una sola scheda di tipo 9.

La scheda di tipo 9 è obbligatoria.

10 – 80	Spazi
---------	-------

programma VDPDI15

VDPDI15 PPPPPPPPPPPAAAARSTSCCCI

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI15 fisso.
09 – 19	Numero dell'ultimo progressivo utilizzato. Valori ammessi: numero di 11 caratteri che può valere anche zero (non viene più controllato il fatto che gli ultimi due caratteri coincidano con la rata e l'anno da elaborare).
20 – 23	Anno d'imposta da elaborare. Obbligatorio, nella forma SSAA. Deve essere un anno maggiore o uguale a 1993.
24 – 24	Rata. Obbligatorio. Valori ammessi: 1 – per rata di acconto 2 – per rata di saldo.
25 – 25	Stampa della descrizione dell'agente sul bollettino. Obbligatorio. Valori ammessi: S – stampa della descrizione dell'agente sul bollettino prestampato N – non stampa la descrizione dell'agente sul bollettino prestampato.
26 – 26	Tipo bollettino. Obbligatorio. Valori ammessi: 1 – modulo con un solo bollettino 2 – modulo con più bollettini.
27 – 27	Indicazione di creazione del flusso per Service. Obbligatorio. Valori ammessi: S – crea flusso per il Service N – non crea flusso per il Service.
28 – 30	Codice dell'agente della riscossione. Non più utilizzato.
31 – 31	Indicatore di aggiornamento dell'archivio Richiami (VDTICRR). Obbligatorio. Valori ammessi: N – nessun inserimento sull'archivio Richiami S – inserimento su archivio Richiami dei progressivi calcolati.

2.3.2 Flussi di colloquio con Poste Italiane

2.3.2.1 Protocollazione del flusso ‘Rendicontazione Analitica’ e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI1G)

Obiettivo

L’elaborazione prende in input il flusso ricevuto e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- all’esecuzione dei controlli;
- alla predisposizione del flusso Esito (ARIC30NO).

Condizioni Preliminari

L’elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L’elaborazione EIEGI1G acquisisce il flusso ‘Rendicontazione analitica’, strutturato secondo il tracciato EQS–RENDICI, e provvede innanzitutto alla sua protocollazione.

I protocolli inseriti sono listati sul report ‘I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSI RENDICONTAZIONE PROTOCOLLATI’ evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso (IVI + ambito + data creazione + progressivo).

I controlli eseguiti sono relativi a:

- struttura del flusso non rispettata: controlli di sequenza e di ordinamento dei tipi record 00C, P00, Record di dettaglio, P99, 99C;
- formalismo dei campi: numerico, alfanumerico;
- codice ambito esistente e appartenente ad un ambito in gestione;
- flusso già ricevuto
- corretta valorizzazione dei campi indispensabili al successivo riversamento dei bollettini:
SVIOICI se blank o valore diverso da quelli previsti
DOPE e DVER se entrambi a zero
IIMPBOL se a zero.

L’esecuzione dei controlli determina l’aggiornamento dello stato del protocollo e la creazione del flusso Esito, con le seguenti logiche:

- se non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso e alla creazione dell’Esito con Tipo esito = 1;
- se vengono riscontrati errori si procede allo scarto flusso e alla creazione del flusso Esito con Tipo esito = 4.

Per ciascun flusso ricevuto si predispone il flusso di esito così strutturato:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record PEA – PEZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record PED per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento al flusso logico controllato.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSI RENDICONTAZIONE ESITATI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso Rendicontazione esitato
- identificativo flusso Esito prodotto (PED + ambito file controllato + data creazione file controllato + progressivo file controllato)
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, codice fiscale del contribuente, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

La transazione IPRU (Interrogazione protocolli) permette l'interrogazione del nuovo flusso Rendicontazione e del relativo flusso Esito.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEGI1GP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBG11

CONCESSIONE-CAPOFILA

Nel caso di gestione di multiconcessione, deve essere indicata la concessione capofila.

Il dato è necessario per la corretta valorizzazione dei tipi record '00C' e '99C' in caso di gestione di multiconcessione.

2.3.2.2 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione analitica' da Poste (jcl EIEGI2G)

Obiettivo

L'elaborazione prende in input il flusso ricevuto e provvede:

- all'esecuzione dei controlli dei dati dei bollettini;
- all'acquisizione dei bollettini al S.I..

Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che sia stata elaborata la precedente fase di protocollazione del flusso Rendicontazione (jcl EIEGI1G).

Flusso Operativo

L'elaborazione EIEGI2G, superata positivamente la fase di protocollazione ed esito, provvede a:

- controllare la presenza e correttezza dei dati dei bollettini;
- acquisire i bollettini al S.I..

L'emarginazione dei bollettini viene effettuata in base a:

- alla data contabile presente sul record Dettaglio (DVER);
- alla tipologia del bollettino (ICI ordinaria, Ravvedimento operoso, Violazione, IS COP) indicata al campo SVIOICI del record Dettaglio.

La valorizzazione del campo è determinata da EQS utilizzando i campi TIPO RECORD (campo 1), TIPO VIOLAZIONI (campi da B2.10 a B2.15), RAVVEDIMENTO (campo B1.12 o B3.12) del flusso POIC20NO, secondo le specifiche contenute nel tracciato (Codice documento EQS-RENDICI, capitolo 'Rendicontazione dati analitici / ICI – Violazioni - IS COP');

- al codice provincia/comune dell'immobile nel campo CCOMIMM del record Dettaglio.
Nel caso in cui EQS non riuscisse a identificare tale dato (vedi nota (*), codice documento EQS-RENDICI, capitolo 'Rendicontazione dati analitici / ICI – Violazioni - ISCOPI'), il campo è valorizzato a '999999'. In tale situazione, il bollettino viene acquisito come 'sospeso': non viene riversato alla chiusura della decade, anche se viene creato un riepilogo provvisorio identificato da un codice provincia/comune fittizio (parametro COMUNE-DAFORZARE). Se in un momento successivo viene reperito il comune dell'immobile, il versamento acquisito parzialmente può essere implementato, provocando l'annullamento logico del versamento 'sospeso', la decurtazione degli importi del bollettino dal riepilogo fittizio e l'inserimento di un nuovo incasso in archivio in data contabile uguale al giorno dell'operazione di completamento;
- all'importo totale del bollettino (campo IIMPBOL).

Non vengono acquisiti i bollettini per i quali:

- la tipologia di bollettino non sia gestita dalla procedura (SVIOICI = '7', '8', '9', 'A', 'X', 'Y')
- il codice operatore sia diverso da 'POIC20NO'⁴
- l'indicatore di tipo riscossione (SRIS) non sia congruente con la valorizzazione di altri campi
- la modalità di incasso sia di conto corrente postale e la data del bollettino non sia valorizzata
- la data del bollettino sia successiva a quella di allibramento (CH52).

I record scartati vengono scritti sul file di accumulo dei record errati (EIS.CAD.ARIC20NO.ERRATI). Esso deve essere catalogato vuoto (lunghezza record 488 bytes), antecedentemente alla prima esecuzione del job.

I bollettini errati sono listati nei report seguenti:

- Ici da Poste – Bollettini scartati – Errori bloccanti
riporta tutte le informazioni relative ai bollettini scartati per presenza di errori bloccanti, con il codice dell'errore in prossimità del relativo campo (il significato dell'errore è reperibile nel report Legenda errori);
- Ici da Poste – Bollettini scartati – Assenza comune immobile
se non si è scelta la gestione dei bollettini 'sospesi' per assenza del codice del comune dell'immobile (parametro FORZA-COMUNE = N), vengono listate le informazioni relative ai bollettini scartati per assenza del comune dell'immobile. I bollettini qui elencati non sono presenti nel report precedente (Errori bloccanti);
- Ici da Poste – Bollettini caricati – Forzatura comune immobile (sospesi)
se si è scelta la gestione dei bollettini 'sospesi' per assenza del codice del comune dell'immobile (parametro FORZA-COMUNE = S), vengono listate le informazioni relative ai bollettini caricati pur in assenza del comune dell'immobile, con forzatura del codice fittizio fissato nella parametro COMUNE-DAFORZARE. I bollettini qui elencati non sono presenti nel report successivo (Segnalazioni);
- Ici da Poste – Bollettini caricati – Segnalazioni
riporta tutte le informazioni relative ai bollettini caricati con errori non bloccanti, con il codice della segnalazione in prossimità del relativo campo (il significato dell'errore è reperibile nel report Legenda errori);
- Ici da Poste – Legenda errori.

I bollettini corretti vengono acquisiti aggiornando:

- l'archivio Versamenti ICI (VDSICIR) contenente i dati dei bollettini acquisiti
- l'archivio Versamenti ICI – Dati contabili (VDSICCR)
- l'archivio Anagrafe ICI, nel caso di parametro ANAGRAFE-AGGIORNATA = I.

Per quanto è relativo all'aggiornamento dell'anagrafe ICI, nel caso in cui il codice fiscale del bollettino fosse assente, viene inserita un'anagrafica il cui codice fiscale è nella forma '\$\$\$9999' in ordine decrescente.

⁴ Il codice operatore deve essere cenito in GT02, in GOPR e GOP2.

Se l'anagrafica ICI del soggetto fosse assente in archivio, essa viene inserita con le stesse informazioni presenti sul flusso. Se, invece, essa fosse presente, viene aggiornata nel caso in cui le informazioni anagrafiche presenti sul flusso fossero diverse da quelle in archivio.

Nessun inserimento viene effettuato, invece, nell'archivio Anagrafe generale. Il parametro ANAGRAFE-AGGIORNATA = S determina solamente l'aggiornamento dell'indicatore 'presenza di versamenti ICI', escludendo anche l'aggiornamento dell'anagrafica ICI.

Nel caso in cui la data di allibramento (CH52) indicata nel flusso, e visibile nel report dei protocolli inseriti della fase EIEGI1G di protocollazione, appartenesse a una decade già riversata, l'utente può forzare la data di accredito e contabile dei bollettini con la data di elaborazione (parametro DATA-ACCRED-FORZATA).

I bollettini caricati sono listati nei report seguenti:

- Ici da Poste – Bollettini caricati
riporta tutte le informazioni relative ai bollettini caricati, a rottura di ambito, data e identificativo flusso, e suddivise per data versamento, data allibramento e numero di conto corrente postale;
- Ici da Poste – Totali bollettini caricati
riporta le totalizzazioni de bollettini caricati, a rottura di ambito, data e identificativo flusso, e suddivise per data versamento e data allibramento. Le totalizzazioni di quantità ed importo sono suddivise per tipologia di incasso (ccp, sportello e banca) e per tipologia di bollettino (ICI ordinaria, violazioni, ravvedimento operoso, bollettini non conformi e non pertinenti);
- Ici da Poste – Totali bollettini caricati per comune
riporta le totalizzazioni de bollettini caricati, a rottura di ambito, data e identificativo flusso, e suddivise per data versamento e data allibramento. Le totalizzazioni di quantità ed importo sono suddivise per numero di conto corrente del comune;
- Ici da Poste – Anagrafiche fittizie inserite
riporta, a rottura di ambito, data e identificativo flusso, le informazioni relative ai soli bollettini caricati relativi a soggetti privi di codice fiscale o con codice fiscale errato, per i quali si è provveduto all'inserimento di un'anagrafica fittizia ('\$\$\$9999').

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEGI2GP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBG13

FORZA-COMUNE	Permette di forzare un codice provincia/comune fittizio nel caso in cui esso non fosse valorizzato nel flusso. Obbligatorio. Valori possibili: N – (default) nessuna forzatura S – forzatura di un codice comune fittizio.
COMUNE-DAFORZARE	Codice provincia/comune fittizio da forzare in caso di assenza del dato sui bollettini del flusso. Obbligatorio se parametro FORZA-COMUNE = S. Deve essere indicato un codice compreso tra 1 e 99999. Il comune fittizio deve essere preventivamente censito nella tabella Comuni d'Italia (vedi capitolo 'La gestione dei bollettini sospesi).
FORZA-ANNO	Permette di forzare un anno di imposta nel caso in cui esso fosse valorizzato a '88' (= non presente) nel flusso. Obbligatorio. Valori possibili: N – (default) nessuna forzatura S – forzatura di un anno di imposta.
ANNO-DAFORZARE	Anno di imposta da forzare in caso di assenza del dato sui bollettini

	del flusso. Obbligatorio se parametro FORZA-ANNO = S. Deve essere indicato un anno compreso tra l'anno precedente e quello successivo alla data di sistema.
DATA-ACCRED-FORZATA	Data di accredito da forzare sulla data di versamento presente nel flusso, nel caso in cui il flusso pervenisse a decade già riversata. Deve essere una data non festiva, non precedente al 01.06.2009 e non successiva alla data del giorno.
<i>programma EIPBG17</i> ANAGRAFE-AGGIORNATA	Permette di indicare il tipo di aggiornamento anagrafico. Obbligatorio. Valori possibili: I – (default) inserisce l'anagrafica presente sul flusso se essa non è presente nell'archivio Anagrafe ICI S – verifica la presenza dell'anagrafica presente sul flusso nell'archivio Anagrafe generale e aggiorna la posizione con il flag di 'presenza di versamenti ICI'.

2.3.2.3 Ricezione del flusso 'Saldi e Movimenti' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI3G)

Obiettivo

L'elaborazione prende in input il flusso ricevuto e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- alla predisposizione del flusso Esito (ARIC10NO)
- alla produzione di un report di stampa contenente le informazioni del flusso
- alla produzione di un file in formato Excel contenente le stesse informazioni riportate in stampa.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIEGI3G acquisisce il flusso 'Saldi e Movimenti', strutturato secondo il tracciato EQS-RENDICI, e provvede innanzitutto alla sua protocollazione.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSI SALDI E MOVIMENTI PROTOCOLLATI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso (SMO + ambito + data creazione + progressivo).

L'esecuzione dei controlli determina l'aggiornamento dello stato del protocollo e la creazione del flusso Esito, con le seguenti logiche:

- se non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso e alla creazione dell'Esito con Tipo esito = 1;
- se vengono riscontrati errori si procede allo scarto flusso e alla creazione del flusso Esito con Tipo esito = 4.

Per ciascun flusso ricevuto si predispone il flusso di esito così strutturato:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record SEA – SEZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record SED per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento al flusso logico controllato.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSI SALDI E MOVIMENTI ESITATI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso Saldi e Movimenti esitato (SED + ambito file controllato + data creazione file controllato + progressivo file controllato)
- identificativo flusso Esito prodotto.

Le informazioni contenute nel flusso sono listate sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSO GIORNALIERO SALDI E MOVIMENTI' strutturato secondo quanto indicato nell'esempio di report inviatoci da EQS:

Le informazioni, inoltre, sono incluse in un file formato testo (vedi tracciato in capitolo ALLEGATI).

Vengono predisposti fino ad un massimo di dieci flussi (OFILOU0/9 dello step EIPBGI9), a rottura di identificativo file, ambito, data creazione file e progressivo file presente nel flusso acquisito.

La transazione IPRU (Interrogazione protocolli) permette l'interrogazione del nuovo flusso.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEGI3GP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBGI9

CONCESSIONE-CAPOFILA

Nel caso di gestione di multiconcessione, deve essere indicata la concessione capofila.

Il dato è necessario per la corretta valorizzazione dei tipi record '00C' e '99C' in caso di gestione di multiconcessione.

2.3.2.4 Ricezione del flusso 'Eccezioni' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI4G)

Obiettivo

L'elaborazione prende in input il flusso ricevuto e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- alla predisposizione del flusso Esito (ARIC50NO)
- alla produzione di un report di stampa contenente le informazioni del flusso
- alla produzione di un file in formato Excel contenente le stesse informazioni riportate in stampa.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIEGI4G acquisisce il flusso 'Eccezioni', strutturato secondo il tracciato EQS–RENDICI, e provvede innanzitutto alla sua protocollazione.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSO ECCEZIONI PROTOCOLLATO' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso (ECC + ambito + data creazione + progressivo).

L'esecuzione dei controlli determina l'aggiornamento dello stato del protocollo e la creazione del flusso Esito, con le seguenti logiche:

- se non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso e alla creazione dell'Esito con Tipo esito = 1;
- se vengono riscontrati errori si procede allo scarto flusso e alla creazione del flusso Esito con Tipo esito = 4.

Per ciascun flusso ricevuto si predispone il flusso di esito così strutturato:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record EEA – EEZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record EED per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento al flusso logico controllato.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSO ECCEZIONI ESITATO' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso Eccezioni (EED + ambito file controllato + data creazione file controllato + progressivo file controllato)
- identificativo flusso Esito prodotto.

Le informazioni contenute nel flusso sono listate sul report 'I.C.I. DA POSTE ITALIANE – FLUSSO SETTIMANALE ECCEZIONI' strutturato secondo quanto indicato nell'esempio di report inviatoci da EQS:

Le informazioni, inoltre, sono incluse in un file formato testo (vedi tracciato in capitolo ALLEGATI).

Vengono predisposti fino ad un massimo di dieci flussi (OFILOU0/9 dello step EIPBGIB), a rottura di identificativo file, ambito, data creazione file e progressivo file presente nel flusso acquisito.

La transazione IPRU (Interrogazione protocolli) permette l'interrogazione del nuovo flusso.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEGI4GP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBGIA

CONCESSIONE–CAPOFILA

Nel caso di gestione di multiconcessione, deve essere indicata la concessione capofila.

Il dato è necessario per la corretta valorizzazione dei tipi record '00C' e '99C' in caso di gestione di multiconcessione.

2.3.3 Creazione flusso di rendicontazione ICI (jcl VDESICI)

Obiettivo

L'elaborazione VDESICI provvede ad estrarre le informazioni relative agli incassi e ai versamenti ICI e a produrre il flusso di rendicontazione secondo tracciato concordato da ANCI/CNC.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a:

- estrarre dalle tabelle Riepiloghi (VDTRIFR, VDTRIFC, VDTRIFT), dopo aver acceduto per le date di estrazione indicate nella scheda parametro, i dati necessari alla creazione del tipo record 1 (Versamento)
- estrarre dalla tabella Incassi ICI (VDTICIR) le informazioni relative agli incassi versati nel periodo, necessarie alla creazione dei tipi record 3 (Riscossione contabile), 4 (Anagrafica persona fisica), 5 (Anagrafica persona giuridica), 6 (Violazione)
- confezionare il flusso telematico.

In caso di presenza di bollettini 'sospesi', privi cioè dell'indicazione del comune dell'immobile, se l'Utente ha dato tale indicazione nella scheda parametro, vengono estratti tali versamenti e vengono creati tipi record Versamento e Riscossione particolari, cioè contraddistinti dal codice catastale del comune e data di versamento al comune valorizzati con la cifra 9, nonché con importi a zero.

L'elaborazione produce anche un prospetto cartaceo con le somme riversate ai comuni, quale allegato al flusso telematico.

Viene aggiornato l'archivio Flussi (transazione IFLU), inserendo un elemento il cui identificativo ha la seguente struttura:

- data flusso, cioè la data di scadenza del flusso telematico (valore previsto sulla scheda parametro, a colonna 56 – 63)
- identificativo flusso, così composto:
 - nome del tracciato (FLVI00NO)
 - anno di imposta (2 byte)
 - periodicità (1 byte);
la periodicità viene desunta dal range di date previsto a colonna 37 – 52 o 20 – 35 della scheda parametro e può valere T – trimestrale, S – semestrale, A – annuale, 1 – per ANCI periodo dal 01.01.aaaa al 31.08.aaaa, 2 – per ANCI periodo dal 01.09.aaaa al 20.02.aaaa + 1
 - progressivo del periodo di riscossione (2 byte);
il progressivo viene desunto dal range di date previsto a colonna 37 – 52 o 20 – 35 della scheda parametro e può valere 00 per periodicità A/1/2, 01 per indicare o il primo trimestre o il primo semestre, 02 per indicare o il secondo trimestre o il secondo semestre, ...
 - anno di riscossione (2 byte)
 - numero rata (1 – acconto, 2 – saldo, 9 – tutto) (1 byte)
 - tipo di invio (O – riscossioni ICI normale, V – riscossione ICI violazioni) (1 byte)
 - progressivo dell'invio (1 byte).

Scheda parametro

I parametri sono stabiliti dall'Utente con utilizzo della funzione di prenotazione RECI.

2.3.4 Dimensionamento flussi rendicontazione ICI per invio tramite canale Entratel (jcl VDEDINI)

Obiettivo

La comunicazione della Direzione del Federalismo fiscale n. 25281/2009 modifica le modalità di trasmissione del flusso di rendicontazione degli incassi e dei versamenti ICI, previste nel decreto interministeriale del 10 dicembre 2008 introducendo l'invio tramite il canale ENTRATEL.

Dal momento che per molti agenti della riscossione è stato impossibile trasmettere i dati richiesti in quanto l'applicazione utilizzata per l'invio telematico impone un limite di circa 3MB, è stato richiesto di evitare l'invio tramite CD e di inviare il flusso di rendicontazione, spezzandolo in più files, ciascuno di dimensione massima di 3 MB.

Condizioni Preliminari

Esecuzione delle fasi batch VDESICI (Creazione flusso di rendicontazione ICI) e VDENTSC (Creazione flusso di rendicontazione Imposta di scopo) che creano il flusso Rendicontazione da dare in input all'elaborazione.

Flusso Operativo

L'elaborazione VDEDINI provvede a prendere in input i flussi prodotti dalle fasi VDESICI e VDENTSC e effettuare lo spaccettamento del flusso originario in più flussi, ciascuno con dimensione massima 3 MB e delimitato da un record di testa ICI0/ISC1 e di coda ICI9/ISC9.

Per tutti i flussi creati il progressivo invio, presente sul record di testa e di coda, è valorizzato a 1 ed il progressivo record dei record di dettaglio viene azzerato.

Inoltre, l'elaborazione produce uno specifico report nel quale è data evidenza del numero di flussi prodotti e della quadratura numerica tra i record inclusi nel file origine e quelli suddivisi nei singoli flussi.

Lo step VDPDINI prende in input il file prodotto da VDESICI/VDENTSC e crea al massimo dieci file di output, ciascuno contenente 15.000 records, compresi un record di testa ed uno di coda.

Se sono eccedenti al limite di dieci file, i record vengono scritti su un undicesimo file denominato Eccedenze, che non ha limite massimo di contenuto, seppur strutturato esso stesso con un record di testa e uno di coda.

Per questo motivo, è indispensabile indicare nel primo step VDPDINI la scheda parametro FLAG FILE ECCEDENZE = NO, in modo che il programma, in presenza di records che eccedono i dieci files previsti, scriva il file Eccedenze andando in abend.

La segnalazione di abend indica la necessità di predisporre il file Eccedenze come input alla fase di riciclo VDPDINR che a sua volta produce un massimo di altri dieci files e un ulteriore file Eccedenze.

Il programma VDPDINI produce una stampa di quadratura dei file di output rispetto al flusso originale e del numero totale dei record.

Lo step di riciclo VDPDINR deve, quindi, essere eseguito solo se presente l'OFILOUT della fase precedente (file Eccedenze). I nomi dei files prodotti da questa fase sono diversi rispetto a quelli di output della fase precedente per evitare il rischio di sovrascrittura.

Anche in questa fase è consigliabile valorizzare la parametro FLAG FILE ECCEDENZE = NO, nel caso in cui venisse scritto un nuovo file Eccedenze anche dalla fase di riciclo.

Lo step VDPDINR dovrà essere rieseguito tante volte fino a quando non venga più prodotto il file OFILOUT delle eccedenze.

Nota bene

Se lo step VDPDINR di riciclo viene eseguito più di una volta, è necessario salvare i files di output di ogni giro dato che il loro nome è lo stesso.

Scheda parametro

Il jcl VDEDINI è provvisto della seguente scheda parametro, duplicata per lo step VDPDINI e VDPDINR:

programma VDPDINI

VDPDINI 999 EE

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDINI fisso.
09 – 11	Codice concessione. Obbligatorio. Valori ammessi: CCC – codice censito in tabella 21 (Concessioni) 999 – tutte le concessioni (per gli ambienti multiconcessione).
12 – 12	filler
13 – 14	Indicatore gestione file eccedenze. Valori ammessi: NO – (default) viene prodotto un massimo di dieci flussi spezzati e un file eccedenze, contenente tutti i restanti record. L'elaborazione termina inabend per avvisare che dieci flussi di output non sono sufficienti. E' necessario eseguire lo step VDPDINR di riciclo. SI – vengono prodotti dieci file spezzati e un file eccedenze, contenente tutti i restanti record. L'elaborazione NON termina inabend.

2.3.5 Stampa delle lettere di incompetenza (jcl VDEDI37)

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI37 provvede a stampare le lettere di incompetenza che l'agente della riscossione è tenuto ad inviare:

- alla concessione competente (modello ICI/R4)
- all'Intendenza di finanza (modelli ICI/R4 e ICI/R5)
- all'Ufficio distrettuale delle Imposte (modello ICI/R6).

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a stampare le lettere per i soggetti interessati (agente della riscossione competente, contribuente e uffici) secondo i modelli previsti.

Scheda parametro

Il jcl VDEDI37 è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDI30

VDPDI30 GGMMAAAA GGMMAAAA GGMMAAAA GGMMAAAACCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCC

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI30 fisso.
09 – 16	Data inizio estrazione dei versamenti. Valori ammessi: 00000000 – viene effettuata l'estrazione dei dati dalla data più vecchia dell'archivio GGMMAAAA – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
17 – 17	Spazio
18 – 25	Data fine estrazione dei versamenti. Valori ammessi: 99999999 – viene effettuata l'estrazione dei dati fino alla data più recente dell'archivio GGMMAAAA – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
26 – 26	Spazio
27 – 34	Data inizio estrazione bollettini 'sospesi' sistemati. Si tratta dei bollettini ICI '93 che, privi del comune dell'immobile, sono stati successivamente sistemati, implementando tale dato. La data da indicare è quella di inizio della sistemazione, qualunque sia quella di contabilizzazione. Valori ammessi: 00000000 – viene effettuata l'estrazione dei dati dalla data più vecchia dell'archivio GGMMAAAA – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
35 – 35	Spazio
36 – 43	Data fine estrazione bollettini 'sospesi' sistemati. Si tratta dei bollettini ICI '93 che, privi del comune dell'immobile, sono stati successivamente sistemati, implementando tale dato. La data da indicare è quella di fine della sistemazione, qualunque sia quella di contabilizzazione. Valori ammessi: 99999999 – viene effettuata l'estrazione dei dati fino alla data più recente dell'archivio GGMMAAAA – viene effettuata l'estrazione fino alla data indicata.
44 – 73	Codici delle concessioni gestite dall'agente della riscossione. E' possibile indicare fino a 10 codici concessione (CCC).

programma VDPDI39

VDPDI39 AA

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI39 fisso.
09 – 10	Indicatore di aggiornamento dell'anagrafica ICI. Valori ammessi: SI/NO.

programma VDPDI37

VDPDI37 N SSSS

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI37 fisso.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
09 – 09	Numero copie che devono essere stampate.
11 – 14	Tipo stampante. Valori ammessi: space – per stampante ad impatto 3800 – per stampante laser.

programma VDPDI38

VDPDI38 C SSSS

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI38 fisso.
09 – 09	Numero copie che devono essere stampate.
11 – 14	Tipo stampante. Valori ammessi: space – per stampante ad impatto 3800 – per stampante laser.

programma VDPDI40

VDPDI40 MMMMMMMMMM GGMMAAAA DD

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI40 fisso.
09 – 09	Spazio
09 – 18	Codice del modello da stampare. Valori ammessi: space – tutti ICI/R4 – modello R4 ICI/R5 – modello R5 ICI/R6 – modello R6 ICI/R7 – modello R7 ICI/X4 – modello X4 ICI/X5 – modello X5
19 – 19	Spazio
20 – 27	Data stampa. Valori ammessi: GGMMSSAA – vengono stampate solo le lettere scritte sul spool di stampa nella data indicata space – vengono stampate tutte le lettere.
28 – 28	Spazio
29 – 30	Codice destinatario. Permette di stampare l'intestazione sulle lettere. space – non stampa l'intestazione CO – Concessione di appartenenza IC – Intendenza di finanza di appartenenza II – Intendenza di finanza destinataria UI – Ufficio distrettuale delle Imposte

posizione**descrizione**

CC – Contribuente
PP – protocollo pratica.

2.3.6 Rendicontazione mensile delle somme riscosse ICI violazioni (jcl VDEDISA)**Obiettivo**

L'elaborazione VDEDISA provvede a stampare:

- un prospetto analitico delle riscossioni di violazioni ICI incassate nel periodo e per il comune indicato in parametro alla
- un prospetto riepilogativo delle stesse riscossioni.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a stampare i prospetti previsti.

La stampa viene normalmente ordinata comune e per data e numero di provvedimento di liquidazione, ma è possibile optare per un ordinamento alternativo per comune e per codice fiscale.

In particolare, vengono riportati i seguenti dati:

nel prospetto analitico

- suddivisi a livello di concessione e comune, gli estremi dei provvedimenti di liquidazione, l'imposta riscossa, i compensi trattenuti, l'importo versato, l'anagrafica del contribuente

nel prospetto riepilogativo

- suddivisi a livello di concessione e comune, i totali di imposta, sanzioni, pene pecuniarie, importo incassato, compensi, importo netto, opzionalmente raggruppati per tipologia di versamento (sportello, ccp, web, banca).

Scheda parametro

Il jcl VDEDISA è provvisto delle seguenti schede parametro:

VDEDISA CCC CCCCC AAAAMMG AAAAMMG SSSS A

posizione**descrizione**

01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDISA fisso.
09 – 09	Spazio
10 – 12	Codice concessione. Obbligatorio. Può assumere il valore 999 per elaborare tutte le concessioni.
13 – 13	Spazio
14 – 19	Codice Comune. Obbligatorio. Può assumere il valore 999999 per elaborare tutti i comuni.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
20 – 20	Spazio
21 – 28	Data inizio estrazione. Valori ammessi: 00000000 – viene effettuata l'estrazione dei dati dalla data più vecchia dell'archivio SSAAMMGG – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
29 – 29	Spazio
30 – 37	Data fine estrazione. Valori ammessi: 99999999 – viene effettuata l'estrazione dei dati fino alla data più recente dell'archivio SSAAMMGG – viene effettuata l'estrazione fino alla data indicata.
38 – 38	Spazio
39 – 42	Tipo stampante. Valori ammessi: space – stampante a impatto 3800 – stampante laser
43 – 43	Spazio
44 – 44	Flag accorpamento sportello banca e manuale. Valori ammessi: S/N.

programma VDPDIB9

VDPDIB9 CCC CCCCCC AAAAMMGG AAAAMMGG SSSS A

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDISA fisso.
09 – 09	Spazio
10 – 12	Codice concessione. Obbligatorio. Può assumere il valore 999 per elaborare tutte le concessioni.
13 – 13	Spazio
14 – 19	Codice Comune. Obbligatorio. Può assumere il valore 999999 per elaborare tutti i comuni.
20 – 20	Spazio
21 – 28	Data inizio estrazione. Valori ammessi: 00000000 – viene effettuata l'estrazione dei dati dalla data più vecchia dell'archivio SSAAMMGG – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
29 – 29	Spazio
30 – 37	Data fine estrazione. Valori ammessi: 99999999 – viene effettuata l'estrazione dei dati fino alla data più recente dell'archivio SSAAMMGG – viene effettuata l'estrazione fino alla data indicata.
38 – 38	Spazio
39 – 42	Tipo stampante. Valori ammessi: space – stampante a impatto

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
	3800 – stampante laser
43 – 43	Spazio
44 – 44	Flag accorpamento sportello banca e manuale. Valori ammessi: S/N.

2.3.7 L'acquisizione dei versamenti ICI effettuati tramite F24 (jcl VDEDI04)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI04 consente:

- il controllo
- la conversione
- la quadratura

dei flussi telematici provenienti dall'Agenzia delle entrate, contenenti i dati relativi agli F24/ICI dei comuni convenzionati.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione prevede:

- l'intabellamento di tutti i record G1 aventi la stessa chiave da colonna 1 a colonna 36 (tipo record, data e progressivo fornitura, data e progressivo ripartizione, data bonifico e progressivo delega);
- la scrittura in output di tanti record quanti sono i diversi anni di imposta così intabellati;
- la conversione dei vari codici tributi negli importi previsti sul tracciato VDWICIP mediante un flusso perforato una tantum dall'utente (IFILIN1) sul seguente tracciato record:

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto
CTRI	4	1	4	N	Codice tributo
STIPTRI	1	5	5	N	Tipo tributo. Valori ammessi: 1 – terreni agricoli 2 – aree fabbricabili 3 – abitazione principale 4 – altri fabbricati 5 – ulteriore detrazione (non più gestito) 6 – IS COP.
FILLER	75	6	80	AN	filler

Nota bene

Nel file guida IFILIN1 non devono essere indicati i codici tributo '3906 – interessi' e '3907 – sanzioni'. Essi sono comunque gestiti dall'elaborazione, nel senso che eventuali importi a fronte dei tributi Interessi o Sanzioni vengono e sommati all'importo totale del bollettino.

I record scritti in output (OFIOUT) sono caratterizzati dal fatto di avere un indicatore che permette l'arricchimento sia dell'archivio VDSICCR (contabile ICI) che di VDSICIR (bollettini ICI) mediante le

consuete fasi batch relative al trattamento dei bollettini ICI perforati da service (VDEDI05, VDEDI08, VDEDI09, VDEDI12) e quindi di far rientrare a tutti gli effetti nella procedura ICI i modelli F24/ICI provenienti da flussi telematici.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.3.8 L'acquisizione dei versamenti ICI da procedura Pagonet (jcl EIEGI5R)

Obiettivo

L'elaborazione EIEGI5R consente di acquisire il flusso dei pagamenti ICI on line eseguiti con procedura Pagonet, di sottoporre i dati a controlli di correttezza formale, di convertirlo in un flusso secondo il tracciato Cad It, VDWICIP.

Condizioni Preliminari

Il codice fittizio (ICINT + codice ambito) presente al campo 'Codice Servizio' del flusso Pagonet deve essere censito nelle tabelle Operatori con le funzioni GOPR, GOP2 e GT02, per ciascun ambito.

Flusso Operativo

L'elaborazione:

- prende in input il file (tracciato EISICNS) e considera solo i record di tipo 'IC02'
- effettua i controlli di numericità sui campi: ambito, comune dell'immobile, anno d'imposta, data contabile e data bollettino, importi
- effettua i seguenti controlli di validità:

codice ambito	valorizzato, esistente in tabella Concessioni e in gestione
comune immobile	valorizzato ed esistente in tabella Comuni d'Italia
anno imposta	maggiore o uguale a 1993, bollettini ex rurali deve essere 1994
data contabile	valorizzata e valida
data bollettino	valorizzata, valida e non superiore a data contabile
codice servizio	valorizzato ed esistente in GOP2 (codice operatore fittizio nella forma 'ICINT + codice ambito)

La mancata rispondenza ai controlli provoca lo scarto del record (segnalazione su CADERR).

Ogni record corretto viene scritto in output su tracciato VDWICIP.

Per effettuare l'aggiornamento degli archivi, il file di output dell'elaborazione EIEGI5R (OFILOUT del programma EIPBGID, nome data-set VDWICIP, lunghezza 440) deve essere elaborato dalla fase VDEDI05, seguita poi dalle elaborazioni VDEDI08, VDEDI09, VDEDI12.

In ambiente operativo le elaborazioni VDEDI05(G02Z), VDEDI08(G030), VDEDI09(G031), VDEDI12(G032) sono schedate giornalmente.

Attualmente il jcl VDEDI05(G02Z) prende in input un file gdg (in accumulo), proveniente dall'elaborazione VDEDI04(E0NZ), fase a richiesta, che elabora i bollettini F24 ICI.

Si consiglia pertanto di schedare il jcl EIEGI5R con le stesse modalità del jcl VDEDI04(E0NZ), creando in output un file gdg che andrà in input all'elaborazione giornaliera del jcl VDEDI05(G02Z), assieme ai bollettini F24 ICI.

L'elaborazione EIEGI5R produce anche un file scarti (OFILOU1 del programma EIPBGID, nome data-set EISICNSN, lunghezza 547), che contiene i record scartati e che può essere rielaborato dopo la correzione degli errori.

Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

2.3.9 Stampa statistica per i Comuni (jcl VDEDI72)**Obiettivo**

L'elaborazione VDEDI72 provvede a stampare:

- un prospetto riepilogativo dei versamenti effettuati a ciascun comune nel periodo indicato in parametro
- una lettera di accompagnamento per ciascun comune con una totalizzazione finale.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a stampare i prospetti previsti.

In particolare, vengono riportati i seguenti dati:

nel prospetto riepilogativo

- suddivisi a livello di concessione, comune e anno d'imposta, i totali dei bollettini, l'importo riscosso, i compensi, l'importo netto e l'importo versato.

Scheda parametro

Il jcl VDEDISA è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDIS0

VDPDIS0 CCC 0000 00000000 00000000 GGMMAAAA GGMMAAAA DIM1 DIM2

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDIS0 fisso.
09 – 11	Codice concessione da elaborare. Obbligatorio. Valori ammessi: CCC – codice concessione censito in tabella 21 (Concessioni) 999 – tutte le concessioni (per gli ambienti multiconcessione).
12 – 12	Spazio
13 – 16	Anno imposta da forzare. Valori ammessi: 0000 – non viene forzato nessun periodo d'imposta
17 – 17	Spazio
18 – 25	Data inizio forzatura anno imposta. Valori ammessi: 00000000 – se a colonna 13 – 16 è impostato 0000.
26 – 26	Spazio

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
27 – 34	Data fine forzatura anno imposta. Valori ammessi: 000000 – se a colonna 13 – 16 è impostato 0000.
35 – 35	Spazio
36 – 43	Data di inizio estrazione dei bollettini ICI. Valori ammessi: 000000 – viene effettuata l'estrazione dei dati dalla data più vecchia dell'archivio GGMMAAAA – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
44 – 44	Spazio
45 – 52	Data di fine estrazione dei bollettini ICI. Valori ammessi: 999999 – viene effettuata l'estrazione dei dati fino alla data più recente dell'archivio GGMMAAAA – viene effettuata l'estrazione dalla data indicata.
53 – 53	Spazio
54 – 57	Anno di imposta dal quale estrarre. Valori ammessi: AAAA – anno da estrarre spazio – per non estrarre nulla.
58 – 58	Spazio
59 – 62	Anno di imposta fino al quale estrarre. Valori ammessi: AAAA – anno da estrarre spazio – per non estrarre nulla.
63 – 80	Spazi

programma VDPDI72

VDEDI72 GGMMAAAA GGMMAAAA AAAA AAAA CCCCC CCCCC VA

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI72 fisso.
09 – 09	Spazio
10 – 17	Data inizio estrazione. Obbligatorio, nel formato GGMMAAAA.
18 – 18	Spazio
19 – 26	Data fine estrazione. Obbligatorio, nel formato GGMMAAAA.
27 – 27	Spazio
28 – 31	Anno d'imposta minimo da estrarre. Obbligatorio, nel formato AAAA, maggiore del 1993.
32 – 32	Spazio
33 – 36	Anno d'imposta massimo da estrarre. Obbligatorio, nel formato AAAA, maggiore del 1993.
37 – 37	Spazio
38 – 42	Codice Comune dell'immobile minimo da estrarre. Valori ammessi: 00000 – per estrarre tutti i comuni CCCCC – codice comune.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
43 – 43	Spazio
44 – 48	Codice Comune dell'immobile massimo da estrarre. Valori ammessi: 00000 – per estrarre tutti i comuni CCCCC – codice comune.
49 – 49	Spazio
50 – 50	Indicatore per l'estrazione dei bollettini diversi da quelli ordinari. Obbligatorio. Valori ammessi: S – vengono elaborati tutti i bollettini ICI compresi quelli Violazione e Ravvedimento operoso N – sono scartati dall'elaborazione i bollettini Violazione M – sono scartati dall'elaborazione i bollettini Violazione e Ravvedimento operoso O – sono scartati dall'elaborazione i bollettini Ravvedimento operoso R – vengono elaborati solo i bollettini Ravvedimento operoso V – vengono elaborati solo i bollettini Violazione.
51 – 51	Indicatore accorpamento in stampa delle rate. Obbligatorio. Valori ammessi: N – non viene effettuato alcun accorpamento in stampa per quanto riguarda 'acconto', 'saldo', 'unica soluzione' S – in stampa 'unica soluzione' viene accorpata con 'saldo' (evidenziati con n.rata 2) T – in stampa tutte le rate vengono accorpate insieme (nessuna evidenza a livello di stampa).
52 – 80	Spazi

2.3.10 Produzione di file e stampa analitica dei bollettini ICI (jcl VDEDI65)

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI65 provvede a stampare:

- un prospetto analitico delle riscossioni ICI con dettaglio delle informazioni relative a ciascun bollettino incassato nel periodo indicato in parametro.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a stampare i prospetti previsti.

Scheda parametro

Il jcl VDEDISA è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDI13

VDPDI13 AAAA 00000000 00000000 GGMMAAAA GGMMAAAA X CCCCCC CCC

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI13 fisso.
09 – 12	Anno imposta per limitare l'estrazione. Valori ammessi: SSAA – anno d'imposta da estrarre 0000 – estrazione senza limite ad un singolo anno di imposta.
13 – 13	Spazio
14 – 21	Data inizio forzatura anno imposta. Parametro non più utilizzato.
22 – 22	Spazio
23 – 30	Data fine forzatura anno imposta. Parametro non più utilizzato.
31 – 31	Spazio
32 – 39	Data inizio versamento, nel formato GGMMSSAA. Serve per velocizzare l'elaborazione. Estrae, oltre ai sospesi e a incompetenti ricevuti, solo i bollettini con data versamento compresa nel periodo indicato. Valori ammessi: zero o una data valida.
40 – 40	Spazio
41 – 48	Data fine versamento, nel formato GGMMSSAA. Serve per velocizzare l'elaborazione. Estrae, oltre ai sospesi e a incompetenti ricevuti, solo i bollettini con data versamento compresa nel periodo indicato. Valori ammessi: zero o una data valida.
49 – 49	Spazio
50 – 50	Flag di estrazione bollettini incassati dai comuni. Valori ammessi: S – vengono estratti anche i bollettini incassati dai comuni N – vengono esclusi i bollettini incassati dai comuni.
51 – 51	Spazio
52 – 57	Comune dell'immobile da elaborare. Valori ammessi: 000000 – vengono estratti tutti i comuni d'immobile presenti in archivio CCCCCC – vengono estratti solo i bollettini con VDSICIR-CCOMIMM = CCCCCC
58 – 58	Spazio
59 – 61	Concessione da elaborare. Valori ammessi: 000 – vengono estratte tutte le concessioni CCC – vengono estratti solo i bollettini con VDSICIR-CONCES = CCCCCC
62 – 80	Spazi

programma VDPDI65

VDPDI65 CCCCC CCCCC AAAA R AAAAMGG AAAAMGG AAAAMGG AAAAMGG X X X

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI65 fisso.
09 – 13	Codice Comune dell'immobile di inizio estrazione.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
14 – 14	Spazio
15 – 19	Codice Comune dell’immobile di fine estrazione.
20 – 20	Spazio
21 – 24	Anno di imposta, nel formato SSAA.
25 – 25	Spazio
26 – 26	Rata
27 – 27	Spazio
28 – 35	Data di inizio riscossione, nel formato SSAAMMGG.
36 – 36	Spazio
37 – 44	Data di fine riscossione, nel formato SSAAMMGG.
45 – 45	Spazio
46 – 53	Data inizio sospesi, nel formato SSAAMMGG.
54 – 54	Spazio
55 – 62	Data fine sospesi, nel formato SSAAMMGG.
63 – 63	Spazio
64 – 64	Indicatore stampa dettaglio. Valori ammessi: spazio – non stampa dettaglio D – stampa dettaglio.
65 – 65	Spazio
66 – 66	Indicatore elaborazione bollettini ICI diversi da quelli ordinari. Valori possibili: S – elaborazione di tutti i bollettini ICI compresi le violazioni e i ravvedimenti operosi M – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi le violazioni e i ravvedimenti operosi N – elaborazione di tutti i bollettini ICI escluse le violazioni O – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi i ravvedimenti operosi R – elaborazione dei soli ravvedimenti operosi V – elaborazione delle sole violazioni.
67 – 67	Spazio
68 – 68	Flag esposizione anagrafica. Valori ammessi: N – non espone anagrafica S – espone anagrafica.

2.3.11 Produzione di file formato Excel dei bollettini ICI per i Comuni (jcl VDEDI64)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI64 produce:

- un file contenente i dati di dettaglio dei bollettini incassati nel periodo indicato in parametro. Il file è strutturato (separatori) in modo da essere importato come file Excel.

Le informazioni sono quelle estratte anche dall'elaborazione VDESICI, cioè relative agli incassi e ai versamenti ICI con l'aggiunta dell'intestazione del soggetto e della data di contabilizzazione del bollettino.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a stampare i file previsti.

Scheda parametro

Il jcl VDEDI64 è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDI64

VDPDI64 CCCCC CCCCC AAAA R SSAAMMGG SSAAMMGG SSAAMMGG SSAAMMGG N N N

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI64 fisso.
09 – 13	Codice comune dell'immobile di inizio estrazione.
14 – 14	Spazio
15 – 19	Codice comune dell'immobile di fine estrazione.
20 – 20	Spazio
21 – 24	Anno di imposta (nel formato SSAA).
25 – 25	Spazio
26 – 26	Rata
27 – 27	Spazio
28 – 35	Data di riscossione di inizio estrazione (nel formato SSAAMMGG)
36 – 36	Spazio
37 – 44	Data di riscossione di fine estrazione (nel formato SSAAMMGG)
45 – 45	Spazio
46 – 53	Data del bollettino 'sospeso' (senza comune dell'immobile) di inizio estrazione (nel formato SSAAMMGG).
54 – 54	Spazio
55 – 62	Data del bollettino 'sospeso' (senza comune dell'immobile) di fine estrazione (nel formato SSAAMMGG).

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
63 – 63	Spazio
64 – 64	Indicatore per stampa dettaglio. Valori ammessi: N – non vengono stampate le righe di dettaglio ma solo i dati riepilogativi D – viene stampato il dettaglio
65 – 65	Spazio
66 – 66	Indicatore di elaborazione dei bollettini ICI diversi da quelli ordinari. Valori ammessi: S – elaborazione di tutti i bollettini ICI compresi le violazioni e i ravvedimenti operosi M – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi le violazioni e i ravvedimenti operosi N – elaborazione di tutti i bollettini ICI escluse le violazioni O – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi i ravvedimenti operosi R – elaborazione dei soli ravvedimenti operosi V – elaborazione delle sole violazioni.
67 – 67	Spazio
68 – 68	Indicatore di esposizione anagrafica. Valori ammessi: N – non espone l'anagrafica S – espone l'anagrafica.

2.3.11.1 Tracciato per la fornitura dei dati dei bollettini (lung. 200)

nome campo	Lung.	da	a	tipo	contenuto
CCOC	3	1	3	N	Codice dell'ambito. Codice dell'ambito.
XFIL01	1	4	4	AN	Carattere separatore (";" fisso).
CFIS	16	5	20	AN	Codice fiscale del contribuente.
XFIL02	1	21	21	AN	Carattere separatore (";" fisso).
XINT	50	22	71	AN	Intestazione o ragione sociale del contribuente.
XFIL03	1	72	72	AN	Carattere separatore (";" fisso).
CCOMIMM	6	73	78	N	Codice del comune di ubicazione degli immobili secondo codifica CNC.
XFIL04	1	79	79	AN	Carattere separatore (";" fisso).
DVER	8	80	87	N	Data di contabilizzazione del movimento. Nel formato GGMMAAAA.
XFIL05	1	88	88	AN	Carattere separatore (";" fisso).
DPAG	8	89	96	N	Data di pagamento da parte del contribuente. Espressa Nel formato GGMMAAAA.
XFIL06	1	97	97	AN	Carattere separatore (";" fisso).
DIMP	4	98	101	N	Anno d'imposta cui si riferisce il pagamento. Nel formato AAAA.
XFIL07	1	102	102	AN	Carattere separatore (";" fisso).
NRAT	1	103	103	N	Numero della rata di pagamento. Valori ammessi: 0 – mancanza del dato 1 – acconto 2 – saldo 3 – unica soluzione.
XFIL08	1	104	104	AN	Carattere separatore (";" fisso).
NFAB	5	105	109	N	Numero dei fabbricati.
XFIL09	1	110	110	AN	Carattere separatore (";" fisso).

nome campo	Lung.	da	a	tipo	contenuto
ITERAGR	12	111	122	N	Importo dei terreni agricoli indicato dal contribuente sul bollettino. Espresso in euro con due cifre decimali.
XFIL10	1	123	123	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
IAREFAB	12	124	135	N	Importo delle aree fabbricabili indicato dal contribuente sul bollettino. Espresso in euro con due cifre decimali.
XFIL11	1	136	136	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
IALTFAB	12	137	148	N	Importo degli altri fabbricati indicato dal contribuente sul bollettino. Espresso in euro con due cifre decimali.
XFIL12	1	149	149	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
IABIPRI	12	150	161	N	Importo dell’abitazione principale indicato dal contribuente sul bollettino. Espresso in euro con due cifre decimali.
XFIL13	1	162	162	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
IDETPRI	12	163	174	N	Importo della detrazione per l’abitazione principale indicato dal contribuente sul bollettino. Espresso in euro con due cifre decimali.
XFIL14	1	175	175	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
IIMPBOL	12	176	187	N	Importo totale del bollettino. Espresso in euro con due cifre decimali.
XFIL15	1	188	188	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
SRIS	1	189	189	AN	Canale d’incasso del movimento. Valori ammessi: B – Banca C – C/C postale F – riveniente da flusso telematico F24 ICI S – Sportello W – Web.
XFIL16	1	190	190	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
SVIOICI	1	191	191	AN	Indicatore di bollettino ordinario, ravvedimento operoso, violazione. Valori ammessi: spazio – Ordinario 1 – Violazione ordinaria 2 – Violazione già rurale 3 – Ravvedimento operoso.
XFIL17	1	192	192	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
SSQUA	1	193	193	N	Indicatore di squadratura fra importo totale del bollettino e la somma degli importi di dettaglio. Valori ammessi: 0 – Bollettino quadrato 1 – Bollettino con squadratura.
XFIL18	1	194	194	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
FILLER	6	195	200	AN	Non utilizzato.

2.3.12 Rendicontazione bollettini ICI pagati via Internet sul sito di Poste Italiane (jcl EIEGIOR)

Obiettivo

L'elaborazione EIEGIOR trasforma il tracciato sequenziale delle poste nel tracciato sequenziale dei bollettini ICI da perforazione (VDWICIP), che dovrà poi essere lavorato secondo le ordinarie operazioni di caricamento ICI.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone lo scarico, in modalità [https/download](https://download.poste.it), del flusso di input dallo specifico sito per gli agenti della riscossione (concessionari@postecom.it).

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede all'effettuazione di controlli formali sul flusso. A tal fine vengono lette le tabelle Concessioni (per verificare la presenza dei codici contenuti nel flusso) e la Tabella Comuni d'Italia (per verificare la presenza dei comuni contenuti nel flusso).

Sono prodotti due distinti file di output, uno contenente i record corretti, l'altro contenente i record per i quali siano stati riscontrati errori.

Il file degli scarti può essere corretto manualmente dall'agente della riscossione (con conseguente nuova elaborazione) o reso alle Poste (nel caso in cui non ci sia possibilità di effettuare i necessari interventi correttivi).

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEGIORP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBGIO – multischeda

Lo step deve essere ripetuto tante volte quanti sono i conti dell'agente presso la posta.

NUMERO_CONTO	Numero del conto corrente dell'agente della riscossione presso le Poste. Deve essere collegato in scheda parametro al codice concessione relativo giacchè il dato del codice concessione non è contemplato sul tracciato predisposto dalle Poste.
CODICE_CONCESSIONE	Codice della concessione cui fa capo il conto corrente postale.
DATA_VERSAMENTO	Data di contabilizzazione dell'agente della riscossione, necessaria per individuare la decade nella quale devono ricadere i bollettini di pagamento.

2.3.13 Produzione di flusso e stampa dei bollettini provenienti da F24/ICI (jcl VDJD165)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione VDJD165 produce:

- la stampa delle informazioni analitiche o sintetiche relative ai bollettini riscossi mediante F24/ICI. La particolarità della stampa è quella di effettuare una ripartizione a livello di cespite presente sul bollettino
- un flusso contenente gli stessi dati della stampa.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a produrre file e stampa previsti.

Scheda parametro

Il jcl VDJD165 è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDI64

VDPDI65 CCCCC CCCCC AAAA R SSAAMMGG SSAAMMGG SSAAMMGG SSAAMMGG D V S

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI65 fisso.
09 – 13	Codice comune dell'immobile di inizio estrazione.
14 – 14	Spazio
15 – 19	Codice comune dell'immobile di fine estrazione.
20 – 20	Spazio
21 – 24	Anno di imposta (nel formato SSAA).
25 – 25	Spazio
26 – 26	Rata
27 – 27	Spazio
28 – 35	Data di riscossione di inizio estrazione (nel formato SSAAMMGG)
36 – 36	Spazio
37 – 44	Data di riscossione di fine estrazione (nel formato SSAAMMGG)
45 – 45	Spazio
46 – 53	Data del bollettino 'sospeso' (senza comune dell'immobile) di inizio estrazione (nel formato SSAAMMGG).
54 – 54	Spazio
55 – 62	Data del bollettino 'sospeso' (senza comune dell'immobile) di fine estrazione (nel formato SSAAMMGG).
63 – 63	Spazio

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
64 – 64	Indicatore per stampa dettaglio. Valori ammessi: N – non vengono stampate le righe di dettaglio ma solo i dati riepilogativi D – viene stampato il dettaglio
65 – 65	Spazio
66 – 66	Indicatore di elaborazione dei bollettini ICI diversi da quelli ordinari. Valori ammessi: S – elaborazione di tutti i bollettini ICI compresi le violazioni e i ravvedimenti operosi M – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi le violazioni e i ravvedimenti operosi N – elaborazione di tutti i bollettini ICI escluse le violazioni O – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi i ravvedimenti operosi R – elaborazione dei soli ravvedimenti operosi V – elaborazione delle sole violazioni.
67 – 67	Spazio
68 – 68	Indicatore di esposizione anagrafica. Valori ammessi: N – non espone l'anagrafica S – espone l'anagrafica.

2.3.14 Stampa dei versamenti F24/ICI (jcl VDEDI68)

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI68 provvede a:

- produrre stampe sia a livello di dettaglio analitico dei bollettini sia a livello di riepilogo.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a stampare i prospetti previsti, desumendo i dati dei versamenti dagli archivi ICI, nei quali sono stati preventivamente caricati dal jcl VDEDI04.

Scheda parametro

Il jcl VDEDI68 è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDI13

VDPDI13 AAAA 00000000 00000000 GGMMAAAA GGMMAAAA X CCCCCC CCC

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI13 fisso.
09 – 12	Anno imposta per limitare l'estrazione. Valori ammessi: SSAA – anno d'imposta da estrarre 0000 – estrazione senza limite ad un singolo anno di imposta.
13 – 13	Spazio
14 – 21	Data inizio forzatura anno imposta. Parametro non più utilizzato.
22 – 22	Spazio
23 – 30	Data fine forzatura anno imposta. Parametro non più utilizzato.
31 – 31	Spazio
32 – 39	Data inizio versamento, nel formato GGMMSSAA. Serve per velocizzare l'elaborazione. Estrae, oltre ai sospesi e a incompetenti ricevuti, solo i bollettini con data versamento compresa nel periodo indicato. Valori ammessi: zero o una data valida.
40 – 40	Spazio
41 – 48	Data fine versamento, nel formato GGMMSSAA. Serve per velocizzare l'elaborazione. Estrae, oltre ai sospesi e a incompetenti ricevuti, solo i bollettini con data versamento compresa nel periodo indicato. Valori ammessi: zero o una data valida.
49 – 49	Spazio
50 – 50	Flag di estrazione bollettini incassati dai comuni. Valori ammessi:

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
	S – vengono estratti anche i bollettini incassati dai comuni N – vengono esclusi i bollettini incassati dai comuni.
51 – 51	Spazio
52 – 57	Comune dell’immobile da elaborare. Valori ammessi: 000000 – vengono estratti tutti i comuni d’immobile presenti in archivio CCCCCC – vengono estratti solo i bollettini con VDSICIR-CCOMIMM = CCCCCC
58 – 58	Spazio
59 – 61	Concessione da elaborare. Valori ammessi: 000 – vengono estratte tutte le concessioni CCC – vengono estratti solo i bollettini con VDSICIR-CONCES = CCCCCC
62 – 80	Spazi

programma VDPDI68

VDPDI68 CCCCC CCCCC AAAA R AAAAMMGG AAAAMMGG AAAAMMGG AAAAMMGG X X X

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDI68 fisso.
09 – 13	Codice Comune dell’immobile di inizio estrazione.
14 – 14	Spazio
15 – 19	Codice Comune dell’immobile di fine estrazione.
20 – 20	Spazio
21 – 24	Anno di imposta, nel formato SSAA.
25 – 25	Spazio
26 – 26	Rata
27 – 27	Spazio
28 – 35	Data di inizio riscossione, nel formato SSAAMMGG.
36 – 36	Spazio
37 – 44	Data di fine riscossione, nel formato SSAAMMGG.
45 – 45	Spazio
46 – 53	Data inizio sospesi, nel formato SSAAMMGG.
54 – 54	Spazio
55 – 62	Data fine sospesi, nel formato SSAAMMGG.
63 – 63	Spazio
64 – 64	Indicatore stampa dettaglio. Valori ammessi: spazio – non stampa dettaglio D – stampa dettaglio.
65 – 65	Spazio
66 – 66	Indicatore elaborazione bollettini ICI diversi da quelli ordinari. Valori possibili: S – elaborazione di tutti i bollettini ICI compresi le violazioni e i ravvedimenti operosi

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
	M – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi le violazioni e i ravvedimenti operosi
	N – elaborazione di tutti i bollettini ICI escluse le violazioni
	O – elaborazione di tutti i bollettini ICI esclusi i ravvedimenti operosi
	R – elaborazione dei soli ravvedimenti operosi
	V – elaborazione delle sole violazioni.
67 – 67	Spazio
68 – 68	Flag esposizione anagrafica.
	Valori ammessi:
	N – non espone anagrafica
	S – espone anagrafica.

2.3.15 Produzione del flusso delle riscossioni ICI per il contributo dello 0,8 per mille (jcl VDEDI77)

Obiettivo

L'elaborazione VDEDI77 provvede a produrre il flusso contenente i dati, analitici per comune e per anno d'imposta, delle riscossioni ICI al fine della corresponsione del contributo dello 0,8 per mille.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a produrre il file secondo il tracciato previsto dalla nota dell'ANCI/CNC del 28 gennaio 2000, modificata dalla nota n. 131 del 10.07.2002.

La percentuale applicata per il calcolo del contributo è diversificata sulla base dell'anno di imposta dei bollettini oggetto dell'estrazione.

In particolare, per gli incassi con anni di imposta precedenti al 2008 è applicato lo 0,6 per mille, mentre per quelli con anno di imposta uguale o successivo al 2008 è applicato lo 0,8 per mille, come pure per i bollettini di violazione per i quali non è indicato l'anno di imposta.

La determinazione della percentuale viene effettuata mediante accesso alla tabella Percentuali Importi (EISPIMR, transazione GPIM).

La lettura della tabella è storica e l'accesso avviene in base all'anno di imposta.

Gli Utenti dovranno, quindi, provvedere al censimento in tabella Percentuali Importi del nuovo codice importo '504' (Percentuale contributo IFEL) e alla sua variazione ad ogni aumento del tasso.

Ad oggi, gli elementi presenti in tabella GPIM, dovranno essere:

- data fine validità 31/12/2007, per il tasso dello 0,60%
- data fine validità 31/12/2010, per il tasso dello 0,80%
- data fine validità 99/99/9999, per il tasso dell' 1,00%.

Scheda parametro

Il jcl VDEDI77 è provvisto delle seguenti schede parametro:

VDEDI77 1 S AAAA AAAA 3800 F
 VDEDI77 2 CCC NNNNNNNNNN GGMMAAAA CCCCCC
 VDEDI77 2 CCC NNNNNNNNNN GGMMAAAA CCCCCC
 VDEDI77 3

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 07	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDEDI77 fisso.
08 – 08	Tipo scheda. Obbligatorio. Può valere: 1 – dati generali dell’elaborazione 2 – dettaglio per concessione 3 – scheda fine.
09 – 09	spazi
10 – 80	Dati variabili a seconda del tipo scheda:
Tipo scheda 1	
11 – 11	Numero del semestre da elaborare. Obbligatorio. Valori ammessi: 1 – per elaborare il primo semestre di un dato esercizio 2 – per elaborare il secondo semestre di un dato esercizio 9 – per elaborare entrambi i semestri di un dato esercizio.
12 – 12	spazi
13 – 16	Esercizio del semestre da elaborare. Obbligatorio, nel formato AAAA.
17 – 17	spazi
18 – 21	Anno d’imposta da elaborare. Obbligatorio, nel formato AAAA. Valori ammessi: 9999 – per elaborare tutti gli anni d’imposta.
22 – 22	spazi
23 – 26	Tipo stampante. Valori ammessi: space – per stampanti ad impatto 3800 – per stampanti laser.
27 – 27	spazi
28 – 28	Indicatore per escludere dall’elaborazione gli eventuali movimenti rivenienti da flusso 'F24ICI'. Obbligatorio. Valori ammessi: N – non vengono esclusi i movimenti 'F24ICI' S – vengono esclusi i movimenti 'F24ICI'.
29 – 80	spazi
Tipo scheda 2	
11 – 13	Codice concessione da elaborare. Obbligatorio. Deve essere un codice censito in tabella Concessioni.
14 – 14	spazi
15 – 25	Numero del bollettino o postagiro con cui è stato versato il contributo dello 0,6 per 1000. Obbligatorio.
26 – 26	spazi

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
27 – 34	Data del bollettino o postagiorno con cui è stato versato il contributo dello 0,6 per 1000. Obbligatorio, nel formato GGMMAAAA.
35 – 35	spazi
36 – 41	Codice Comune dell’immobile fittizio usato per la gestione dei bollettini sospesi. Valori ammessi: 000000 – se bollettini sospesi non attribuiti ad alcun comune fittizio CCCCCC – codice comune censito.
42 – 80	spazi
Tipo scheda 3	
11 – 80	spazi.

2.3.16 Caricamento dell’anticipazione (jcl VDEDIB1)

Obiettivo

L’elaborazione VDEDIB1 provvede a creare:

- due elementi d’archivio che contengono le quote di acconto di giugno e dicembre che verranno successivamente recuperate.

Condizioni Preliminari

L’elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L’elaborazione, sulla base di una scheda parametro, crea due riepiloghi particolari contenenti rispettivamente la quota di acconto di giugno (45%) e la quota di acconto di dicembre.

I due riepiloghi sono contraddistinti da flag incompetente, “A” e data giuliana impostata all’ultimo giorno lavorativo della 3a decade di giugno per la prima rata e all’ultimo giorno lavorativo della seconda decade di dicembre per la seconda rata.

Viene, inoltre, prodotta una distinta di versamento aggiuntiva (programma VDPDFV5) con la dicitura in testata “RIFERITA ALLE SOMME DA ANTICIPARE AL COMUNE” e, nel tabulato “RIEPILOGO VERSAMENTI ICI PER LA 3 DECADE DI GIUGNO 1999” (VDPDFI9), è esposta una riga di dettaglio separata contraddistinta da tipo riscossione “A” e capitolo 9999.

Il riepilogo particolare relativo all’acconto I.C.I. da effettuare il 5 luglio sarà caratterizzato dai seguenti dati:

VDSRIFC-DGIULIA	= ULTIMA LAVORATIVA 3 DECADE GIUGNO
VDSRIFC-CCONCES	= CONCESSIONE
VDSRIFC-SPRO	= '4'
VDSRIFC-SSPOCCP	= 'S'
VDSRIFC-SINCOMP	= 'A'
VDSRIFC-CENTE	= comune immobile
VDSRIFC-CCAPIT	= 0
VDSRIFC-CARTIC	= 0
VDSRIFC-CRAGGR	= 98
VDSRIFC-NPRG	= 0
VDSRIFC-IIMPO-SC	= IMPORTO NETTO DA ANTICIPARE IL 5 LUGLIO

è ottenuto come differenza tra il 45%
dell'anticipazione complessiva e l'importo
versato al comune nelle 3 decadi di giugno

VDSRIFC-IIMPDEC-POS	=	IMPORTO LORDO ACCONTO LUGLIO (45%)
VDSRIFC-ICOMRIM	=	TOTALE VERSATO 3 DECADI GIUGNO
VDSRIFC-IMPF1-SC	=	VERSATO PRIMA DECADE
VDSRIFC-IMPF2-SC	=	VERSATO SECONDA DECADE
VDSRIFC-IMPF3-SC	=	VERSATO TERZA DECADE

Per quanto riguarda la gestione del recupero dell'anticipazione fatta ai Comuni, si sottolinea che:

- le somme da versare ai comuni a fronte delle riscossioni contabilizzate nella decade vengono decurtate fino a capienza di quanto anticipato e non ancora recuperato;
- l'importo recuperato viene esposto nelle distinte di versamento (VDPDFV5) nella colonna (11) "Somme oggetto di dilazione e di sgravio". Il totale da versare al comune (colonna 12) è, perciò, conteggiato al netto della somma riportata nella colonna 11.

Scheda parametro

Il jcl VDEDIB1 è provvisto della seguente scheda parametro:

programma VDPDIB1

```
VDPDIB1  1  AAAA
VDPDIB1  2  CCC PPPCCC EEEEEEEEEEEEEEE A
VDPDIB1  2  CCC PPPCCC EEEEEEEEEEEEEEE A
VDPDIB1  3
```

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDIB1 fisso.
09 – 09	filler
10 – 10	Tipo scheda. Obbligatorio. Può valere: 1 – record anno imposta 2 – record dettaglio 3 – fine.

Tipo scheda 1

12 – 15 Anno di imposta. Obbligatorio, nella forma SSAA.

Tipo scheda 2

12 – 14 Codice concessione. Obbligatorio.

15 – 15 spazio

16 – 21 Codice provincia/comune. Obbligatorio.

22 – 22 spazio

23 – 35 Importo globale dell'acconto, cioè 80% del riscosso dell'anno precedente. Obbligatorio.
Per ricavare il dato del riscosso dell'anno precedente, esiste un'elaborazione batch già utilizzata per ottenere statistiche: VDEDI72.

36 – 36 spazio

37 – 37 Indicatore di applicazione dell'importo. Obbligatorio.
Può valere:
T – suddivisione dell'importo fra giugno e dicembre
G – applicazione importo totale su giugno
D – applicazione importo totale su dicembre.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
------------------	--------------------

Tipo scheda 3

Lasciare impostata la scheda 'VDPDIB1 3' come ultimo elemento

2.3.17 Ripartizione degli interessi maturati sul c/c postale (jcl VDEAICC)

Obiettivo

L'elaborazione VDEAICC provvede ad effettuare la ripartizione degli interessi maturati su conto corrente postale tra i Comuni interessati dalla riscossione nel periodo indicato.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione, sulla base di una scheda parametro, produce le seguenti stampe:

- il prospetto delle somme riscosse e degli interessi ripartiti per Comune, nel quale sono evidenziati i bollettini ante '93 e quelli incassati per anni di imposta successivi
- le lettere, indirizzate ai Comuni, di comunicazione del versamento degli interessi cumulato al versamento della decade indicata su apposito parametro.

La ripartizione viene effettuata in proporzione tra i Comuni sulla base dell'importo riscosso di competenza di ciascuno di essi. Dal momento che le somme ripartite vengono troncate, all'ultimo Comune trattato viene attribuito l'eventuale residuo.

Con opportuna valorizzazione della scheda parametro è possibile:

- escludere o includere dall'elaborazione gli eventuali Comuni territorialmente incompetenti
- escludere o includere gli importi dovuti all'Erario, ovvero la componente erariale di alcune tipologie di bollettini, quali quelli di violazione o i già rurali.

Scheda parametro

Il jcl VDEAICC è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDFIA

VDPDFIA GGMMAA GGMMAA CCCEEEEE CCCEEEEE CCCEEEEE CCCEEEEE CCCEEEEE I

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDFIA fisso.
09 – 09	spazi
10 – 15	Data di inizio elaborazione, nella forma GGMMAA. Obbligatoria.
16 – 16	spazi
17 – 22	Data di fine elaborazione, nella forma GGMMAA. Obbligatoria.
23 – 23	spazi

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
24 – 26	Codice concessione per la quale effettuare lo scarto delle componenti erariali (vedi campo successivo). Facoltativo. Valori ammessi: 000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto CCC – codice censito in tabella concessioni.
27 – 31	Codice ente Erario relativo alla concessione da scartare al momento della ripartizione. Facoltativo. Valori ammessi: 00000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto EEEEEE – codice ente censito in tabella 85 con tipo ente 2.
32 – 32	spazi
33 – 35	Codice concessione per la quale effettuare lo scarto delle componenti erariali (vedi campo successivo). Facoltativo. Valori ammessi: 000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto CCC – codice censito in tabella concessioni.
36 – 40	Codice ente Erario relativo alla concessione da scartare al momento della ripartizione. Facoltativo. Valori ammessi: 00000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto EEEEEE – codice ente censito in tabella 85 con tipo ente 2.
41 – 41	spazi
42 – 44	Codice concessione per la quale effettuare lo scarto delle componenti erariali (vedi campo successivo). Facoltativo. Valori ammessi: 000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto CCC – codice censito in tabella concessioni.
45 – 49	Codice ente Erario relativo alla concessione da scartare al momento della ripartizione. Facoltativo. Valori ammessi: 00000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto EEEEEE – codice ente censito in tabella 85 con tipo ente 2.
50 – 50	spazi
51 – 53	Codice concessione per la quale effettuare lo scarto delle componenti erariali (vedi campo successivo). Facoltativo. Valori ammessi: 000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto CCC – codice censito in tabella concessioni.
54 – 58	Codice ente Erario relativo alla concessione da scartare al momento della ripartizione. Facoltativo. Valori ammessi: 00000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto EEEEEE – codice ente censito in tabella 85 con tipo ente 2.
59 – 59	spazi
60 – 62	Codice concessione per la quale effettuare lo scarto delle componenti erariali (vedi campo successivo). Facoltativo. Valori ammessi: 000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto CCC – codice censito in tabella concessioni.
63 – 67	Codice ente Erario relativo alla concessione da scartare al momento della ripartizione. Facoltativo. Valori ammessi: 00000 – nel caso non si voglia effettuare alcuno scarto

programma VDPDFIC

203

2.3.18 Creazione flusso di rendicontazione ICI ad uso della procedura web RENDIWEB (jcl VDERWEB)

Obiettivo

L'elaborazione VDERWEB provvede ad estrarre le informazioni relative agli incassi e ai versamenti ICI e a produrre il flusso di rendicontazione ICI da inviare a Equitalia per l'alimentazione della procedura RENDIWEB.

Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

Flusso Operativo

L'elaborazione, sulla base dei valori fissati nelle schede parametro, provvede a:

- estrarre dalle tabelle Riepiloghi (VDTRIFR, VDTRIFC, VDTRIFT) i dati necessari alla creazione del tipo record 1 (Versamento)
- estrarre dalla tabella Incassi ICI (VDTICIR) le informazioni relative agli incassi versati nel periodo, necessarie alla creazione dei tipi record 3 (Bollettino ICI ordinario), 4 (Anagrafica persona fisica), 5 (Anagrafica persona giuridica), 6 (Bollettino ICI sanzioni/violazioni)
- confezionare il flusso telematico
- stampare il report dei totali degli importi presenti nel flusso.

Scheda parametro

Il jcl VDERWEB è provvisto delle seguenti schede parametro:

programma VDPDINA

```
VDPDINA CCCMMMAAAA GGMMAAAGGMMMAAAA GGMMAAAGGMMMAAAA P GGMMAAAA S R CCCCCC VFRRR
VDPDINA CCCCC I
```

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
Scheda 1	
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDINA fisso.
09 – 11	Codice concessione. Obbligatorio. Valori ammessi: CCC – codice censito in tabella 21 (Concessioni) 999 – tutte le concessioni (per gli ambienti multiconcessione).
12 – 14	Indicatore di moneta. Obbligatorio. Valori ammessi: ITL – per produrre flussi in Lire (solo fino al 31.12.2001) EUR – per produrre flussi in Euro.
15 – 18	Anno d'imposta da elaborare. Facoltativo, nella forma SSAA.
19 – 19	Spazio
20 – 27	Data di inizio estrazione ICI ordinaria (data di riscossione). Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di inizio estrazione dell'ICI ordinaria. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI ordinaria.

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
28 – 35	Data di fine estrazione ICI ordinaria (data di riscossione). Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di fine estrazione dell'ICI ordinaria. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI ordinaria.
36 – 36	Spazio
37 – 44	Data di inizio estrazione ICI violazioni (data di riscossione). Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di inizio estrazione dell'ICI violazioni. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI violazioni.
45 – 52	Data di fine estrazione ICI violazioni (data di riscossione). Valori ammessi: GGMMAAAA – permette di fissare la data di fine estrazione dell'ICI violazioni. 00000000 – permette di non estrarre l'ICI violazioni.
53 – 53	Spazio
54 – 54	Progressivo di invio. Obbligatorio.
55 – 55	Spazio
56 – 63	Data di scadenza invio. Obbligatorio, nel formato GGMMAAAA.
64 – 64	Spazio
65 – 65	Tipo stampante. Valori ammessi: space – per stampanti ad impatto L – per stampanti laser.
66 – 66	Spazio
67 – 67	Numero rata da trattare per la la stampa del prospetto di quadratura da allegare al flusso/nastro. Obbligatorio. Valori ammessi: 1 – prima rata; vengono trattati solo i versamenti riferiti alla prima rata 2 – seconda rata; vengono trattati solo i versamenti riferiti alla seconda rata 9 – intero anno; vengono trattati tutti i versamenti a prescindere dalla rata a cui si riferiscono.
68 – 68	Spazio
69 – 74	Codice fittizio del Comune dell'immobile, usato per i bollettini 'sospesi' (privi di indicazione del comune dell'immobile). Valori ammessi: 000000 – non vengono estratti i bollettini sospesi non attribuibili ad alcun comune fittizio CCCCCC – codice fittizio del Comune per il quale estrarre i bollettini sospesi. Deve essere censito in tabella 25.
75 – 75	Spazio
76 – 76	Indicatore per l'estrazione dei bollettini di violazioni già rurali. Obbligatorio. Valori ammessi: S – vengono estratti i bollettini delle violazioni già rurali N – non vengono estratti i bollettini delle violazioni già rurali.
77 – 77	Indicatore di creazione del flusso telematico. Obbligatorio. Valori ammessi: S – viene creato il flusso telematico (previo controllo di esistenza del protocollo sull'archivio Flussi)

<i>posizione</i>	<i>descrizione</i>
	N – non viene creato il flusso telematico.
78 – 80	Codice del centro raccolta dati dell'agente della riscossione. Obbligatorio. Deve essere un codice censito in tabella 21 (Concessioni).
Scheda 2	
01 – 08	Nome programma/jcl. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: VDPDINA fisso.
09 – 13	Codice comune da elaborare. Valori ammessi: 00000 – per elaborare tutti i comuni CCCCC – codice comune (censito) che si desidera elaborare.
14 – 14	spazio
15 – 15	Indicatore di esclusione dal flusso degli incassi ICI rivenienti da modello F24. Valori ammessi: S – esclusione dal flusso degli incassi ICI da modello F24 N – inclusione nel flusso degli incassi ICI da modello F24.
16 – 80	spazio

2.4 Tabulati

2.4.1 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione ICI/VIOLAZIONI/ISCOP da Poste (jcl EIEGI1G)

```

-----
EIEGI1G  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 08:35 01/06/2009
EIPBGI2  001                      I.C.I. DA POSTE ITALIANE - FLUSSI RENDICONTAZIONE PROTOCOLLATI 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

AMBITO: 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE	DATA PROTOC.	DATA CH52	SEGNALAZIONE -----
IVI00320090527000004	01/06/2009	29/05/2009	PROTOCOLLO INSERITO

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI1G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGI2 TAB=001 VER=001

```

-----
EIEGI1G  002 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 08:35 01/06/2009
EIPBGI2  001                      I.C.I. DA POSTE ITALIANE - FLUSSI RENDICONTAZIONE ESITATI 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

AMBITO: 003 ANCONA

FLUSSO ESITO : IVI00320090527000004 DEL 01/06/2009 ESITO : 4 NEGATIVO - FLUSSO SCARTATO
FLUSSO CONTROLLATO : PED00320090527000004 DEL 01/06/2009 RELEASE : R01

REC. ERRATO	PROGR.	POS. CAMPO	CONTENUTO CAMPO	ERRATO	ERR DESCRIZIONE ERRORE -----	T
DET	5	331	B		055 CODIFICA ERRATA	E

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI1G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGI2 TAB=002 VER=001

2.4.2 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione analitica' da Poste (jcl EIEGI2G)

```

-----
EIEGI2G  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 09:11 15/09/2009
EIPBGI3  001                      ICI DA POSTE - BOLLETTINI SCARTATI - ERRORI BLOCCANTI 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

```

AMBITO 003 ANCONA                      IDENTIFICATIVO FILE IVI00320090825000071    DEL 15/09/2009

```

```

CODICE FISCALE-- DATA VERS.  DATA BOLL.  COMUNE  IMMOBILE-----  -----IMPORTO  TIPO VERSAMENTO-----
MRZBRN34R10H211K 09/08/2009 09/07/2002  03630  LORETO                      134,00  ICI-VIOLAZIONE
-----12-----
ANNO  RAT  N.FAB.  TERR.AGRICOLI  AREE  FABBRIC.  ABIT.PRINCIP.  -ALTRI  FABBR.  ---DETRAZIONE  N.LIQUID.  DATA LIQ.
2000   0                0,00          0,00          0,00          0,00          00,00  21          19032009

```

```

INTESTAZIONE  MARZIOLI BRUNO
INDIRIZZO      VIA VILLA BERGHIGNA 1                CAP/LOCALITA 60025 LORETO                      AN
IDENTIF. PP.II.: UFF. 002085  SEZ.  4  VCY 0239  COD.CLIENTE 9183002085040239  CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE

```

```

CODICE FISCALE-- DATA VERS.  DATA BOLL.  COMUNE  IMMOBILE-----  -----IMPORTO  TIPO VERSAMENTO-----
MRZBRN34R10H211K 09/08/2009 09/07/2002  03630  LORETO                      185,00  ICI-VIOLAZIONE
-----12-----
ANNO  RAT  N.FAB.  TERR.AGRICOLI  AREE  FABBRIC.  ABIT.PRINCIP.  -ALTRI  FABBR.  ---DETRAZIONE  N.LIQUID.  DATA LIQ.
2000   0                0,00          0,00          0,00          0,00          00,00  161          19032009

```

```

INTESTAZIONE  MARZIOLI BRUNO
INDIRIZZO      VIA VILLA BERGHIGNA 1                CAP/LOCALITA 60025 LORETO                      AN
IDENTIF. PP.II.: UFF. 002085  SEZ.  4  VCY 0240  COD.CLIENTE 9183002085040240  CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE

```

```

... ..
... ..
... ..
... ..

```

```

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G  STEP=NOSTEP    PGM=EIPBGI3  TAB=001 VER=001

```



```
-----
EIEGI2G  004 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 09:11 15/09/2009
EIPBGI3  001                          ICI DA POSTE - BOLLETTINI CARICATI - SEGNALAZIONI 000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO 003 ANCONA IDENTIFICATIVO FILE IVI00320090825000072 DEL 15/09/2009

```

CODICE FISCALE-- DATA VERS. DATA BOLL. COMUNE IMMOBILE-----
09/08/2007 09/07/2003 03220 FABRIANO
-----25-----
ANNO RAT N.FAB. TERR.AGRICOLI AREE FABBRIC. ABIT.PRINCIP. -ALTRI FABBR. ---DETRAZIONE N.LIQUID. DATA LIQ.
2000 0 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 75 05052009
```

INTESTAZIONE CROCETTI DORINA
INDIRIZZO VIA LATA CAP/LOCALITA 00049 VELLETRI RM
IDENTIF. PP.II.: UFF. 055850 SEZ. 5 VCY 0327 COD.CLIENTE 9184055850050327 CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE

```

CODICE FISCALE-- DATA VERS. DATA BOLL. COMUNE IMMOBILE-----
09/08/2007 09/07/2003 03220 FABRIANO
-----25-----
ANNO RAT N.FAB. TERR.AGRICOLI AREE FABBRIC. ABIT.PRINCIP. -ALTRI FABBR. ---DETRAZIONE N.LIQUID. DATA LIQ.
2000 0 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 48 05052009
```

INTESTAZIONE CROCETTI DORINA
INDIRIZZO VIA LATA CAP/LOCALITA 00049 VELLETRI RM
IDENTIF. PP.II.: UFF. 055850 SEZ. 5 VCY 0328 COD.CLIENTE 9184055850050328 CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE

... ..
... ..
... ..
... ..

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGI3 TAB=004 VER=001

EIEGI2G 005 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 09:11 15/09/2009
 EIPBG13 001 ICI DA POSTE - LEGENDA ERRORI 000000000000000001 PAG. 00001

AMBITO 003 ANCONA IDENT.FILE IVI00320090825000076 DEL 15/09/2009

LEGENDA ERRORI	NUMERO ERRORI GRAVI	NUMERO SEGNALAZIONI
01 - TIPO OPERAZIONE ERRATO	0	0
03 - AMBITO ERRATO	0	0
04 - OPERATORE ERRATO	0	0
05 - DATA OPERAZIONE ERRATA	0	0
06 - TIPO RISCOSSIONE ERRATA	0	0
10 - NUMERO PROGRESSIVO RICHIAMO ERRATO	0	0
11 - TIPO PROGRESSIVO ERRATO	0	0
12 - DATA VERSAMENTO ERRATA	11	0
13 - DATA CH52 ERRATA	0	0
14 - DATA BOLLETTINO ERRATA	0	0
16 - DATI ANAGRAFICI ERRATI O INCOMPLETI.....	0	0
19 - CAP CONTRIBUENTE ERRATO	0	0
22 - COMUNE IMMOBILE ERRATO	0	0
23 - COMUNE NON DELL"AMBITO	0	0
24 - CAP IMMOBILE ERRATO	0	0
25 - CODICE FISCALE ERRATO	0	10
27 - ANNO DI IMPOSTA ERRATO	0	0
28 - NUMERO RATA ERRATO	0	0
33 - IMPORTO DETRAZIONE ERRATO	0	0
34 - IMPORTO BOLLETTINO ERRATO	0	6
35 - INDICATORE FORZATURA ERRATO	0	0
36 - INDICATORE DI ABITAZIONI GIA" RURALI ERRATO . . .	0	0
37 - COMUNE IMMOBILE NON VALORIZZATO	2	0
38 - ANNO IMPOSTA DEVE ESSERE SEMPRE VALORIZZATO	0	0
39 - ANNO DI IMPOSTA 94 PER FABBR. EX-RURALI.....	0	0
40 - TIPO RISCOSSIONE BANCA ERRATA PER VIOLAZIONI ICI	0	0
41 - FLAG VIOLAZIONE ICI ERRATO	0	0
43 - COMUNI CHE AUTOGESTISCONO L"INCASSO ICI.....	0	0
44 - IMPORTO ULTERIORE DETRAZIONE STATALE ERRATO	0	0
45 - NUMERO DI C/C POSTALE ERRATO	0	0
91 - DATO NON NUMERICO	0	0
92 - DATO OBBLIGATORIO ASSENTE	1	0
93 - DATO ERRATO	0	0
94 - DATO FACOLTATIVO ASSENTE	0	2
95 - DATO SUPERFLUO	0	0
96 - DATO SUPERFLUO PER ABITAZIONI GIA" RURALI	0	0
97 - DATO SUPERFLUO PER VIOLAZIONI ICI	0	0
98 - DATO SUPERFLUO SE NON E" VIOLAZIONI ICI	0	0
99 - DATO SUPERFLUO PER RAVVEDIMENTI OPEROSI ICI.....	0	0

- TOTALE ERRORI / SEGNALAZIONI 14 18

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G STEP=NOSTEP PGM=EIPBG13 TAB=005 VER=001

```

-----
EIEGI2G  001 NOSTEP                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY                00001 00000 09:11 15/09/2009
EIPBGIC  001                      ICI DA POSTE - BOLLETTINI CARICATI                000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

AMBITO 003 ANCONA IDENTIFICATIVO FILE IVI00320090825000072 DEL 15/09/2009

DATA VERSAMENTO 07/08/2009 DATA ALLIBRAMENTO (CH52) 07/07/2009 N.C/C POSTALE 000088684501
 TIPO QUIETANZA 2 C/C POSTALE

```

CODICE FISCALE-- DATA BOLL.  COMUNE  IMMOBILE----- IMPORTO  TIPO VERSAMENTO
MNGMRA34A01C615F 04/07/2009  03662  AGUGLIANO                310,00  ICI-ORDINARIA
ANNO RAT N.FAB. TERR.AGRICOLI AREE FABBRIC. ABIT.PRINCIP. ALTRI FABBR.  DETRAZIONE  N.LIQUID.  DATA LIQ.
2009 1      5      53,03      0,00      0,00      257,24      0,00      00/00/0000
INTESTAZIONE      MENGARELLI MARIO
INDIRIZZO          CONTRADA CHIUSA 3
IDENTIF. PP.II.:  UFF. 002083 SEZ. 2  VCY 0798  COD.CLIENTE 9185002083020798  CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE
CAP/LOCALITA" 60020 AGUGLIANO AN

```

```

CODICE FISCALE-- DATA BOLL.  COMUNE  IMMOBILE----- IMPORTO  TIPO VERSAMENTO
CRNNNA43E47D211W 04/07/2009  03662  AGUGLIANO                192,00  ICI-ORDINARIA
ANNO RAT N.FAB. TERR.AGRICOLI AREE FABBRIC. ABIT.PRINCIP. ALTRI FABBR.  DETRAZIONE  N.LIQUID.  DATA LIQ.
2009 1      3      55,14      0,00      0,00      136,38      0,00      00/00/0000
INTESTAZIONE      CERIONI ANNA
INDIRIZZO          CONTRADA CHIUSA 15
IDENTIF. PP.II.:  UFF. 002083 SEZ. 2  VCY 0799  COD.CLIENTE 9185002083020799  CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE
CAP/LOCALITA" 60020 AGUGLIANO AN

```

```

... ..
... ..
... ..
... ..

```

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGIC TAB=001 VER=001

EIEGI2G 002 NOSTEP	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001 00000 09:11 15/09/2009
EIPBGIC 001	ICI DA POSTE - TOTALE BOLLETTINI CARICATI	000000000000000001 PAG. 00001
AMBITO 003 ANCONA	IDENTIFICATIVO FILE IVI00320090825000072	DEL 15/09/2009
DATA VERSAMENTO 07/08/2009	DATA ALLIBRAMENTO (CH52) 07/07/2009	
	---Q.TA"	-----IMPORTO
BOLLETTINI CARICATI	34	9.836,00
DI CUI		
CONTO CORRENTE POSTALE	34	9.836,00
SPORTELLLO	0	0,00
BANCA	0	0,00
TIPO BOLLETTINO		
ICI ORDINARIA	6	600,00
ICI VIOLAZIONI	23	8.919,00
ICI RAVVEDIMENTO OPEROSO	5	317,00
BOLLETTINI NON CONFORMI	0	0,00
BOLLETTINI NON PERTINENTI	0	0,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * *		
IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGIC TAB=002 VER=001		

EIEGI2G 003 NOSTEP	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001 00000 09:11 15/09/2009
EIPBGIC 001	ICI DA POSTE - TOTALE BOLLETTINI CARICATI PER COMUNE	000000000000000001 PAG. 00001
AMBITO 003 ANCONA	IDENTIFICATIVO FILE IVI00320090825000072	DEL 15/09/2009
DATA VERSAMENTO 07/08/2009	DATA ALLIBRAMENTO (CH52) 07/07/2009	
	---Q.TA"	-----IMPORTO
N.C/C POSTALE 000088684501	4	583,00
N.C/C POSTALE 000088684865	1	74,00
N.C/C POSTALE 000088685193	17	3.097,00
N.C/C POSTALE 000088685268	9	5.884,00
N.C/C POSTALE 000088685623	3	198,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * *		
IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGIC TAB=003 VER=001		

```
-----
EIEGI2G  004 NOSTEP                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 09:11 15/09/2009
EIPBGIC  001                      ICI DA POSTE - ANAGRAFICHE FITTIZIE INSERITE      000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO 003 ANCONA IDENTIFICATIVO FILE IVI00320090825000072 DEL 15/09/2009

```
CODICE FISCALE-- DATA BOLL.  COMUNE  IMMOBILE-----  -----IMPORTO  TIPO VERSAMENTO
$$$9668          03/07/2009   03220  FABRIANO                324,00    ICI-VIOLAZIONE
ANNO RAT N.FAB.  TERR.AGRICOLI AREE FABBRIC. ABIT.PRINCIP.  ALTRI FABBR.  DETRAZIONE  N.LIQUID.  DATA LIQ.
0000  0          0          0,00          0,00          0,00          0,00    0,00 75    11/05/2009
INTESTAZIONE    SILVESTRINI PAOLA
INDIRIZZO       VIA P NENNI 32                CAP/LOCALITA" 60044 FABRIANO          AN
IDENTIF. PP.II.: UFF. 002124 SEZ.  4  VCY 0093  COD.CLIENTE 9184002124040093 CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE
```

```
CODICE FISCALE-- DATA BOLL.  COMUNE  IMMOBILE-----  -----IMPORTO  TIPO VERSAMENTO
$$$9667          03/07/2009   03220  FABRIANO                94,00     ICI-RAVVEDIMENT
ANNO RAT N.FAB.  TERR.AGRICOLI AREE FABBRIC. ABIT.PRINCIP.  ALTRI FABBR.  DETRAZIONE  N.LIQUID.  DATA LIQ.
2008  2          0          0,00          0,00          0,00          0,00    0,00    00/00/0000
INTESTAZIONE    SILVESTRINI PAOLA
INDIRIZZO       VIA P NENNI 32                CAP/LOCALITA" 60044 FABRIANO          AN
IDENTIF. PP.II.: UFF. 002124 SEZ.  4  VCY 0094  COD.CLIENTE 9184002124040094 CUAS 0 SPORTELLI/BANCHE
```

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEGI2G STEP=NOSTEP PGM=EIPBGIC TAB=004 VER=001

2.4.3 Ricezione del flusso 'Saldi e Movimenti' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI3G)

```
-----
EIEGI3G  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 16:25 22/06/2009
EIPBGI8  001                               000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO: 003 ANCONA

```
IDENTIFICATIVO FILE  DATA PROTOC.  SEGNALAZIONE -----
SMO00320090608000002  22/06/2009  PROTOCOLLO INSERITO
```

```
-----
EIEGI3G  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 16:25 22/06/2009
EIPBGI9  001                               I.C.I. DA POSTE ITALIANE - FLUSSI SALDI E MOVIMENTI ESITATI  000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO: 003 ANCONA

```
FLUSSO ESITO      : SED00320090608000002 DEL 22/06/2009  ESITO : 1 POSITIVO - FLUSSO CARICATO
FLUSSO CONTROLLATO : SMO00320090608000002 DEL 22/06/2009  RELEASE : R01
```

```
REC. ERRATO  Progr.  Pos. Campo  CONTENUTO Campo ERRATO      ERR DESCRIZIONE ERRORE ----- T
```

```
-----
EIEGI3G 002 NOSTEP                                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY                                00001 00000 16:25 22/06/2009
EIPBGI9 001                                I.C.I. DA POSTE ITALIANE - FLUSSO GIORNALIERO SALDI E MOVIMENTI 000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

REPORT SALDI E MOVIMENTI RELATIVO AL FILE: SMO00320090608000002

AMBITO: 003 ANCONA DATA CREAZIONE: 08/06/2009 PROGRESSIVO FILE: 000002

CONTO CORRENTE N. 000088605050 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +51553,64 SALDO CONTABILE: +7096,50 SALDO LIQUIDO: +50373,23

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
001	02/04/2009		+345,00		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C	QUANTITA' = 4/ DA CUAS FIRENZE
002	03/04/2009		+5205,00		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C	QUANTITA' = 15/ DA CUAS FIRENZE
003	01/04/2009		-0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETT	QUANTITA' = 1 ACC. 01/04/2009 CONTO 0000088728696 DA CUAS FIRENZE
004	01/04/2009		-0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETT	QUANTITA' = 1 ACC. 01/04/2009 CONTO 0000088744651 DA CUAS FIRENZE
005	01/04/2009		-6,46		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETT	QUANTITA' = 19 ACC. 01/04/2009 CONTO 0000000290502 DA CUAS FIRENZE
006	02/04/2009		-50000,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO	ORD 1180716909100010000001

CONTO CORRENTE N. 000088605589 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +31866,13 SALDO CONTABILE: +31866,13 SALDO LIQUIDO: +12075,61

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
*					NESSUN MOVIMENTO	

CONTO CORRENTE N. 000088605803 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +7377,64 SALDO CONTABILE: +7377,64 SALDO LIQUIDO: +7356,64

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
*					NESSUN MOVIMENTO	

CONTO CORRENTE N. 000088605860 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +12915,78 SALDO CONTABILE: +12915,78 SALDO LIQUIDO: +12762,78

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
*					NESSUN MOVIMENTO	

CONTO CORRENTE N. 000088606264 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +7691,68 SALDO CONTABILE: +7691,68 SALDO LIQUIDO: +7691,68

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
*					NESSUN MOVIMENTO	

CONTO CORRENTE N. 000088606306 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +13508,44 SALDO CONTABILE: +13508,44 SALDO LIQUIDO: +13508,44

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
*					NESSUN MOVIMENTO	

CONTO CORRENTE N. 000088606900 DATA CONTABILE 01/04/2009 SALDO INIZIALE QUADRATURA: +5665,94 SALDO CONTABILE: +5665,94 SALDO LIQUIDO: +5665,94

PROGR.MOVIMENTO	DATA	VALUTA	IMPORTO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE MOVIMENTO	NOTE
*					NESSUN MOVIMENTO	

2.4.4 Ricezione del flusso 'Eccezioni' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI4G)

```
-----
EIEGI4G  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:27 24/06/2009
EIPBGIA  001                      I.C.I DA POSTE ITALIANE - FLUSSO ECCEZIONI PROTOCOLLATO 0000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO: 003 ANCONA

```
IDENTIFICATIVO FILE  DATA PROTOC.  SEGNALAZIONE -----
ECC00320090430000002  08/06/2009  PROTOCOLLO INSERITO
ECC00320090430000004  08/06/2009  PROTOCOLLO INSERITO
ECC00320090430000005  08/06/2009  PROTOCOLLO INSERITO
```

```
-----
EIEGI4G  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:27 24/06/2009
EIPBGIB  001                      I.C.I DA POSTE ITALIANE - FLUSSO ECCEZIONI ESITATO 0000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO: 003 ANCONA

```
FLUSSO ESITO      : EED003200904300000002 DEL 24/06/2009  ESITO : 1 POSITIVO - FLUSSO CARICATO
FLUSSO CONTROLLATO : ECC003200904300000002 DEL 24/06/2009  RELEASE : R01
```

```
REC. ERRATO  PROGR.  POS. CAMPO  CONTENUTO CAMPO ERRATO      ERR DESCRIZIONE ERRORE ----- T
```

```
-----
EIEGI4G  002 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:27 24/06/2009
EIPBGIB  001                      I.C.I. DA POSTE ITALIANE - FLUSSO SETTIMANALE ECCEZIONI 0000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

REPORT ECCEZIONI RELATIVO AL FILE: ECC003200904300000002

CODICE AMBITO : 003 ANCONA

DATA CREAZIONE : 30/04/2009

PROGRESSIVO FILE: 0000002

CONTO CORRENTE	DATA ALLIB.	DATA ACCETT.	TIPO STORNO	IMPORTO	SEGNO STORNO	IMP. COMMISSIONI	SEGNO COMMISSIONI	CUAS	FRAZIONARIO UP	SEZIONE	VCY	COD.CLIENTE
000088605050	31/03/2009	25/03/2009	ECCEZIONI	68,00	ACCREDITO	0,34	ACCREDITO	VENEZIA	053182	05	0430	000000000000000000

3 ALLEGATI

3.1 Censimento delle transazioni in tabella 03

Tutte le nuove transazioni dovranno essere inserite in tabella 03 secondo le specifiche di seguito dettagliate:

funzione	programma	prima mappa	tipo trans.	mappa prec.
AICI	VDPTVI2	VDMI21	2	S
GANI	VDPTVIA	VDMIA1	2	S
GANT	VDPTVIG	VDMIG1	2	S
IANT	VDPTVIC	VDMIC1	1	S
IFLU	EIPTFF	EIMFF1	2	S
IF24	VDPTVII	VDMII1	2	S
IICI	VDPTVI4	VDMI41	1	S
IMIC	VDPTVI3	VDMI31	1	S
IRFI	VDPTVIF	VDMIF1	2	S
IRII	VDPTVIB	VDMIB1	1	N
IRIY	VDPTVFL	VDMFL1	1	N
IRVI	VDPTVIK	VDMIK1	1	S
PF24	VDPTVIL	VDMIL1	2	S
RANI	VDPTVI5	VDMI51	1	N
RECI	SKPTSA	SKSA		
RICI	VDPTVI7	VDMI71	2	S
SICI	VDPTVI1	VDMI11	2	S
SOSI	VDPTVF6	VDMF61	2	N
TF24	VDPTVIJ	VDMIJ1	2	S
VIBA	VDPTVI0	VDMI01	2	S
VICC	VDPTVI0	VDMI01	2	S
VICI	VDPTVI1	VDMI11	2	S
VIMA	VDPTVI0	VDMI01	2	S
VINC	VDPTVI0	VDMI01	2	S
VISP	VDPTVI0	VDMI01	2	S
VRIY	VDPTVFI	VDMFI1	2	N

4 ALLEGATI

4.1.1 File in formato Excel delle informazioni relative al flusso ‘Saldi e Movimenti’ (jcl EIEGI3G)

L’elaborazione EIEGI3G produce fino ad un massimo di dieci flussi in formato EXCEL (lung. 297).

Il flusso, da esportare in Excel (carattere divisorio dei campi = ‘;’), contiene un record per movimento. Ogni record in output riporta tutte le informazioni sopra elencate: intestazione principale, intestazione secondaria, dettaglio movimento.

Tutti i record hanno una parte in comune così strutturata:

Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto
<i>intestazione principale</i>					
identificativo flusso	020	001	020	AN	Identificativo file: sigla = SMO codice ambito = ccc data creazione = AAMMGG progressivo = nnnnnn
filler	001	021	021	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
ambito	003	022	024	N	Codice ambito da Identificativo file
filler	001	025	025	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
data creazione file	010	026	035	N	Data creazione file da Identificativo file Esposta nella forma GG/MM/AAAA
filler	001	036	036	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
progressivo file	006	037	042	N	Progressivo da Identificativo file
filler	001	043	043	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
<i>intestazione secondaria</i>					
numero c/c	012	044	055	AN	Codice conto corrente
filler	001	056	056	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
data contabile	010	057	066	N	Data contabile Esposta nella forma GG/MM/AAAA
filler	001	067	067	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
segno saldo iniziale	001	068	068	AN	Segno saldo iniziale D = ‘-’ C = ‘+’
filler	001	069	069	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
saldo iniziale	015	070	084	N	Saldo iniziale quadratura Espresso in centesimi di euro.
filler	001	085	085	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
segno saldo	001	086	086	AN	Segno saldo contabile D = ‘-’ C = ‘+’
filler	001	087	087	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
saldo contabile	015	088	102	N	Saldo contabile Espresso in centesimi di euro.
filler	001	103	103	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
segno saldo liquido	001	104	104	AN	Segno saldo liquido D = ‘-’ C = ‘+’
filler	001	105	105	AN	Carattere separatore (“;” fisso).
saldo liquido	015	106	120	N	Saldo liquido Espresso in centesimi di euro.
filler	001	121	121	AN	Carattere separatore (“;” fisso).

Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto
<i>dettaglio movimento</i>					
progressivo movimento	003	122	122	N	Progressivo movimento
filler	001	123	123	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
data valuta	010	126	135	N	Data valuta Esposta nella forma GG/MM/AAAA
filler	001	136	136	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
segno movimento	001	137	137	AN	Segno importo movimento D = ‘-’ C = ‘+’
filler	001	138	138	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
importo movimento	015	139	153	N	Importo movimento Espresso in centesimi di euro.
filler	001	154	154	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
descrizione movimento	034	155	188	AN	Descrizione movimento
filler	001	189	189	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
note	107	190	296	An	Descrizione
filler	001	297	297	AN	Carattere separatore (“,” fisso).

4.1.2 File in formato Excel delle informazioni relative al flusso ‘Eccezioni’ (jcl EIEGI4G)

L’elaborazione EIEGI4G produce fino ad un massimo di dieci flussi in formato EXCEL (lungh. 190).

Il flusso, da esportare in Excel (carattere divisorio dei campi = ‘;’), contiene un record per movimento. Ogni record in output riporta tutte le informazioni sopra elencate: intestazione principale, dettaglio eccezione.

Tutti i record hanno una parte in comune così strutturata:

Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto
<i>intestazione principale</i>					
identificativo flusso	020	001	020	AN	Identificativo file: sigla = ECC codice ambito = ccc data creazione = AAMMGG progressivo = nnnnnn
filler	001	021	021	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
ambito	003	022	024	N	Codice ambito da Identificativo file
filler	001	025	025	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
data creazione file	010	026	035	N	Data creazione file da Identificativo file Esposta nella forma GG/MM/AAAA
filler	001	036	036	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
progressivo file	006	037	042	N	Progressivo da Identificativo file
filler	001	043	043	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
<i>dettaglio eccezioni</i>					
numero c/c	012	044	055	AN	Numero conto corrente
filler	001	056	056	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
data allibramento	010	057	066	N	Data allibramento Esposta nella forma GG/MM/AAAA
filler	001	067	067	AN	Carattere separatore (“,” fisso).
data accettazione	010	068	077	N	Data accettazione Esposta nella forma GG/MM/AAAA

Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto
filler	001	078	078	AN	Carattere separatore ("," fisso).
tipo storno	015	079	093	AN	Tipo storno Espone: – Smarriti/rubati – Errato allibramento – Eccezioni
filler	001	094	094	AN	Carattere separatore ("," fisso).
importo	011	095	105	N	Importo operazione Espresso in centesimi di euro.
filler	001	106	106	AN	Carattere separatore ("," fisso).
segno storno	009	107	115	AN	Segno storno Espone: – accredito – addebito
filler	001	116	116	AN	Carattere separatore ("," fisso).
importo commissioni	011	117	127	N	Importo commissioni Espresso in centesimi di euro.
filler	001	128	128	AN	Carattere separatore ("," fisso).
segno commissioni	009	129	137	AN	Segno commissioni Espone: – accredito – addebito
filler	001	138	138	AN	Carattere separatore ("," fisso).
CUAS	017	139	155	AN	CUAS Espone: 1 = Torino 3 = Venezia 4 = Canali Telematici 5 = Firenze 6 = Ancona 7 = Bari.
filler	001	156	156	AN	Carattere separatore ("," fisso).
Frazionario UP	006	157	162	N	Frazionario ufficio postale
filler	001	163	163	AN	Carattere separatore ("," fisso).
Sezione	002	164	165	N	Sportello di accettazione
filler	001	166	166	AN	Carattere separatore ("," fisso).
VCY	004	167	170	N	Progressivo accettazione sportello
filler	001	171	171	AN	Carattere separatore ("," fisso).
Cod. Cliente	018	172	189	N	Codice cliente (se valorizzato)
filler	001	190	190	AN	Carattere separatore ("," fisso).

5 REVISIONI

Data	Rif	Tipo	Capitolo/Paragrafo
29.07.2005		INS	La riscossione dell'ICI tramite F24
		INS	Il versamento e la rendicontazione dei versamenti ICI effettuati tramite F24
14.09.2006		INS	Transazione IRFI
05.10.2006		INS	Transazioni IRIY, VRIY, IANT e IRII
09.05.2007		INS	Transazione GANT
		VAR	Transazione IANT
		INS	Produzione del flusso delle riscossioni ICI per il contributo dello 0,6 per mille (jcl VDEDI77)
		INS	Ripartizione degli interessi maturati sul c/c postale (jcl VDEAICC)
31.07.2009		VAR	Transazioni GCOA, VICI, IMIC, IICI, IRFI
12.05.2008		VAR	L'acquisizione dei versamenti ICI effettuati tramite F24 (Introduzione)
		INS	L'acquisizione dei versamenti ICI effettuati tramite F24 (jcl VDEDI04)
		INS	Stampa dei versamenti F24/ICI (jcl VDEDI68)
		INS	Innovazioni normative del 2008 (Introduzione)
		VAR	La riscossione dell'ICI tramite F24
		VAR	Transazioni VICC, VICI, AICI, IMIC, IICI, SOSI
22.05.2008		VAR	Tracciato per data entry ICI (VDWICIP – lungh. 440) (Introduzione)
		VAR	Tabella decisionale (Introduzione)
		VAR	Anno di imposta successivo al 1993 (Introduzione)
		VAR	Transazione RICl
21.10.2008		VAR	La riscossione dell'ICI tramite F24
		INS	Fornitura ai Comuni dei dati relativi alle riscossioni ICI con F24
		INS	Transazioni IRVI, IF24, TF24, PF24
		INS	Produzione di file formato Excel dei bollettini ICI (jcl VDEDI64)
		INS	Produzione di flusso e stampa dei bollettini provenienti da F24/ICI (jcl VDJD165)
24.10.2008		VAR	Allineamento mappe transazioni veloci
		VAR	Transazione GCOM e RICl (bollettini sospesi)
		INS	La gestione dei bollettini 'sospesi' (Introduzione)
		VAR	Censimento delle transazioni in tabella 03
23.02.2009		VAR	Rendicontazione bollettini ICI pagati via Internet sul sito di Poste Italiane (jcl EIEGI0R)
		ANN	L'acquisizione dei versamenti ICI effettuati tramite F24 <i>(eliminato dal capitolo La rendicontazione perché già presente nel capitolo La riscossione)</i>
		VAR	Produzione del flusso delle riscossioni ICI per il contributo dello 0,6 per mille (jcl VDEDI77)
		VAR	Creazione flusso di rendicontazione ICI (jcl VDESICI)
		INS	Creazione flusso di rendicontazione ICI ad uso della procedura web "RENDIWEB" (jcl VDERWEB)
10.03.2009		VAR	La stampa dei bollettini I.C.I. (Introduzione)
		INS	La stampa dei bollettini I.C.I. (avvisatura I.C.I.)
01.06.2009		INS	Flussi di colloquio con Poste Italiane
		INS	Protocollazione del flusso 'Rendicontazione Analitica' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI1G)
		INS	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione analitica' da Poste (jcl EIEGI2G)
24.06.2009		INS	Ricezione del flusso 'Saldi e Movimenti' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI3G)
		INS	Ricezione del flusso 'Eccezioni' e produzione del relativo flusso Esito (jcl EIEGI4G)
15.09.2009		VAR	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione analitica' da Poste (jcl EIEGI2G): nuovi report di stampa
27.01.2010		INS	Dimensionamento flussi rendicontazione ICI per invio tramite canale Entratel (jcl VDEDINI)
09.03.2010		VAR	Stampa statistica per i Comuni (jcl VDEDI72)
23.03.2010		VAR	Produzione del flusso delle riscossioni ICI per il contributo dello 0,8 per mille (jcl VDEDI77)
26.08.2010		INS	Nuova transazione RECI
29.12.2010		VAR	Tracciato per data entry ICI (VDWICIP – lungh. 440) (Introduzione)
		VAR	Transazioni VICC, VICI, AICI, RICl, IICI: adeguamento numero CCP da 8 a 12 caratteri

06.05.2011			VAR	La gestione delle commissioni ICI
02.11.2011	RI425	MZ	INS	L'acquisizione dei versamenti ICI da procedura Pagonet (jcl EIEGI5R)
04.01.2013		MZ	VAR	La gestione delle commissioni I.C.I.